ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 - Numero 303

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2700. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8100, trim. 4200.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 22 - Ven. 23 Dicembre 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-331 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 858-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza colonna (lun. 400) posiz. o data prestab. aum. 30 %. - Finanz. Legali L. 300 (lun. 450) il mm. - Necrologi L. 300 (lun. 400); per parole (partecipaz. L. 800, lun. 600) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1200) la linea - Economici: vedi tariffe - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con l'asterisco): Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Thailandia centesimi 25; *Congo c.b. 20; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto piast. 5; *Eritrea centesimi 40; *Finlandia mk. 55; Francia fr. 40 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ria. 16; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 5; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,60; *Olanda centesimi 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pia 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 35

Un altro dramma del mare al largo della Carolina

PETROLIERA SPEZZATA IN DUE DALL'URAGANO

Si spera in un salvataggio con gli elicotteri

Accorre verso i naufraghi la portaerei «Valley Forge»

Una spaventosa burrasca, con ondate alte dieci metri, impedisce ad alcune navi giunte sul posto di avvicinarsi ai tronconi galleggianti - I primi soccorsi per via aerea con lancio di canotti pneumatici - Gli angosciosi messaggi

Erano 38 a bordo: 23 dispersi?

Nostro servizio particolare

NORFOLK, giovedì sera.

Ore di apprensione si stanno vivendo per i trentotto marinai della petroliera americana «Pine Ridge» spezzata in due da una violenta tempesta che l'ha sorpresa circa centosessanta chilometri al largo di Capo Hatteras (Carolina settentrionale).

Ieri sera, al cader delle tenebre, i due tronconi della nave si trovavano ad una distanza di ventidue chilometri l'uno dall'altro. La parte di prua era fortemente inclinata su un lato, mentre la poppa galleggiava ancora. Su quest'ultima sono stati visti diversi uomini, sembra una ventina, per i quali, se l'uragano non aumenterà di intensità, vi è qualche speranza di salvezza.

Frecciate invece à la sorte di altri che si tengono afferrati alle strutture della prua che ancora emergono dall'acqua e che si trovano esposti alla furia degli elementi.

Sembrano condannati a sicura morte tre o quattro marinai che sono stati scorti galleggiare sull'oceano abbarbicati ad alcuni relitti. Sul posto si trovano almeno tre navi, ma a causa delle condizioni del mare nulla esse hanno potuto fare per salvare i naufraghi.

La zona è stata ripetutamente sorvolata da aerei della guardia costiera i quali tuttavia sono stati costretti a fare ritorno alle loro basi al calar

(Continua in 7ª pagina)

Il tronco di prua della petroliera americana «Pine Ridge» alla deriva nell'Atlantico, al largo di Norfolk

Presso CASTEGGIO, sulla riva del fiume in piena, l'ultima battuta della tragedia

L'assassino del camionista ha confessato che andò a gettare il cadavere nel Po

La drammatica ricostruzione del crimine compiuta stanotte sulla sponda nebbiosa da cui il corpo insanguinato fu precipitato nelle acque in tumulto - «E' stato lì (ha gridato l'autista omicida) ma portatemi via! Non resisto. Abbiate pietà...» - Tornò a Serravalle Scrivia inscenando il mistero dell'autocarro insanguinato e del rimorchio scomparso per guadagnare tempo e fabbricarsi un alibi che lo scagionasse - Dice di aver ucciso per un sacco di granoturco ma ammette che dopo il delitto tentò di vendere tutto il carico del camion di duecento quintali

DAL NOSTRO INVIATO

Casteggio, giovedì sera.

Dopo una lunga confessione, prima a voce bassa ed alone, poi quasi urlando, Bonfiglio Alberghini (l'assassino del camionista Giuseppe Baccaro) ha accompagnato questa notte i carabinieri sulle sponde del Po, tra Casteggio e Bressana Bottarone, «L'ho gettato lì, in quel punto». Ha mormorato. Il fiume è in piena e coperto da una spessa caligine. Egli è rimasto sulla riva, tra due sottufficiali, a guardare l'acqua. Poi è scoppiato in singhiozzi: «Portatemi via! Non resisto! Abbiate pietà di me!»

Era la conclusione, l'ultimo capitolo del giallo che per tre giorni era parso senza soluzione: un delitto perfetto. Ancora un'ora prima, Bonfiglio Alberghini si trovava nella caserma dei carabinieri di Serravalle Scrivia. Gli interrogatori sembravano essergli favorevoli. Teneva fronte alle osservazioni del maggiore Fabbracini, del maggiore Dubois, del capitano Notarangelo, con sicurezza e piglio ardito. «L'hai ucciso tu, confessa» gli dicevano, «ma tu ha un'aggravante, che motivo poteva avere? Neppure lo conoscevo, quel poveruomo...». Gli misero davanti, per un attimo, il fratello della vittima, Francesco Baccaro, un giovanotto di 22 anni, il camionista ucciso sotto gli Gramsci e Curone ed egli rimase a mentire. Lo consolò persino: «Vedrà che non è morto. Se lo fosse, a quest'ora avrebbero già trovato lo scimo, si faccia coraggio...».

Per farlo crollare si volle una specie di confronto all'americana: tre persone erano certe di averlo veduto, venerdì mattina, a Casano Spinola, mentre egli sosteneva di essere, quel giorno, sul treno che lo portava a Genova, nel Ferrarese, suo paese di origine. I carabinieri posero l'Alberghini con altri camionisti ed allinearono tutti contro un muro. I testimoni lo additarono senza il minimo dubbio. Era la fine. Cominciò a confessare. Venne fuori ed in particolari che non sono per ora tutti accertati, la sanguinosa vicenda.

Dice l'Alberghini: «Giovedì scorso incontrai Giuseppe Baccaro sul piazzale dell'autostrada a Genova. Mi offrì di accompagnarlo come secondo autista, a Bergamo, dove avrebbe portato un carico di 200 quintali di mais ad un mulino. Durante il viaggio gli confidai di avere aggiunto al carico un sacco di granturco che era riuscito a sottrarre ai magazzini delle ditte di Piazza Caricamento, per conto delle quali avevamo la commissione. Subito il Baccaro mi rimproverò. Protestava che era una disonestà, un trucco vergognoso. Propose allora di vendere il sacco e di dividere il guadagno. Non ne volle sapere e prese ad ingiuriarmi. Eravamo arrivati nei pressi di Casteggio, non lontano dal ponte sul Po. Io rispondevo a tono, il mio compagno ad un certo punto prese di scatto al sedile una chiave inglese per battermi. Reagii alla meglio, e gli diedi una botta in testa con un martello che mi era venuto sottomano. Soccorso dal pianale dell'autocarro dove il motal dell'Agip, strappai la targa. Poco dopo, fra Villalvernia e Cassano Spinola, volevo disfarmi anche della motrice, ma c'era gente in giro, erano ormai le sette del mattino. Infilai una strada secondaria, gettai fuori il materasso della cuccetta, gli abiti del Baccaro e le coperte, tutta roba insanguinata. E, giunto al casello di Serravalle, abbandonai finalmente anche il camion andando a fermarmi a fianco di altri. Cercai una stazione ferroviaria e, con le 65 mila lire che avevo tolto dal portafoglio dell'ucciso, presi un biglietto di seconda per Busto di Conto, il mio paese».

Giuseppe Baccaro, di 32 anni, il camionista ucciso

L'assassino dell'autotrasportatore Baccaro, Bonfiglio Alberghini, portato questa notte sulla riva del Po, presso Casteggio, per l'indicazione del punto in cui gettò in acqua il cadavere

Fu a Busto che i carabinieri, ormai sulle sue piste, lo arrestarono. Egli era in casa di una sua vecchia amante (l'Alberghini è sposato, ma separato dalla moglie, una ballerina di avanspettacolo). Alla donna non confidò nulla e parlò del Baccaro come di un poveraccio, pieno di debiti. Aveva un paio di calzoni insanguinati e li fece lavare dall'amica ignara di tutto. Trasferito in caserma era quieto, indifferente. Chiese da mangiare e volle vedere la televisione. Si sentiva forse al di sopra di ogni sospetto. Cominciò a tremare ed a dubitare della salvezza quando il maresciallo Scalia ed i brigadieri Gallo ed Olimpieri lo portarono a Genova e poi a Serravalle.

1) Il luogo dove l'autotrasportatore Baccaro fu ucciso e gettato nel Po; 2) qui fu rinvenuto il rimorchio; 3) dove fu abbandonato l'autocarro

Stanotte, al termine della confessione durata tre ore, ha accompagnato i carabinieri a Casteggio, ed ha indicato, con me si è detto, il luogo in cui si liberò del Baccaro.

Un gruppo di sommozzatori del nucleo speciale della Legione Carabinieri di Genova, stamane, a più riprese si immerge nelle acque limacciose. Il Po è sempre in piena ed ha dilagato nei campi. Sarà difficile, se non impossibile, ricuperare la salma.

Gino Nebiolo

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	21	22
Rendita 3½%	76 10	76 10
» 1934 5%	76 —	76 —
Rendita 1962	70 75	70 75
Redimib. 3½%	108 60	108 60
» » ex.	108 50	108 50
Ammortizz. 5½%	99 90	99 90
» » ex.	95 80	95 80
Redimibile 5%	100 60	100 60
» » ex.	100 50	100 50
Prestiti 3½%	86 125	86 25
» ex.	86 075	86 15
Risparmio 5%	100 50	100 35
» » ex.	100 40	100 25
Ed. Inst. 5%	99 —	99 —
Cr. It. 5% Edilizia	98 90	98 90
Cr. It. 5% II '34	99 —	99 —
B.I.C. 5% 1961	100 35	100 27
» » 1962	100 70	100 60
» » 1963	100 75	100 65
» » 1964	100 93	100 95
» » 1965	100 95	100 95
» » 1966	101 20	101 10
» » 1967	101 —	101 15
» » 1968	100 90	101 —
B.T.S. 5% 1964	100 75	100 70
OBBLIGAZIONI		
S.E.I. 3½%	99 50	99 50
» 1961 5%	101 75	102 —
» 1962 6%	102 —	102 —
» 1963 6%	101 75	101 90
» 1964 6%	103 10	102 20
» 1965 6%	101 87	102 —
» Elettr. 5%	104 —	104 50
» » 3,50 %	104 —	104 50
» 1962 6%	99 80	100 —
» 1963 6%	101 65	101 80
» 1964 6%	103 60	104 10
» 5% 1965	105 —	105 15
Elet. 1958 6½%	96 80	96 50
Elet. 1961 5%	99 70	101 50
I.R. 3½%	99 90	99 90
» » '53	99 85	99 85
» » '55	99 90	99 90
» » '58	98 50	98 50
C. C. I. F. 5%	102 20	102 42
G. Parigi 5%	98 50	98 50
» »	94 —	94 —
» »	84 50	84 50
» 5½%	98 50	98 50
» 6% 1961	98 50	98 50
» »	98 50	98 50
Ferr. ord. 5%	101 75	101 60
» 1961 5%	102 90	102 90
» » 6%	102 70	102 70
» » 6%	101 70	101 70
» » 6%	101 30	101 35
» » 6%	101 30	101 30
» » 6%	101 30	101 40
» » 6%	101 30	101 30
» » 6%	101 50	101 50
» » 6%	102 20	101 90
» » 6%	95 80	95 80
Tesoro 5%	98 60	98 60
» 5%	97 50	97 50
» 5%	101 30	101 30
Sud 6%	101 35	101 50
Sud 6%	101 90	101 95
Sud 6%	101 60	101 60
Sud 5½%	100 10	100 10
Prest. 5%	105 —	105 —

	21	22
Ricost. 5%	105 50	105 40
» 5%	109 —	109 —
» 5%	106 20	106 20
» 5%	106 80	106 80
» 5%	107 —	107 —
Ed. Fir. 5%	96 —	95 85
» 5%	105 50	105 50
» 5%	106 —	106 50
» 5%	107 —	107 —
Risanam. 5%	102 50	102 50
» 5%	103 50	103 50
Bancari 5%	105 —	104 —
» 5%	102 25	102 25
Cred. Fondiario 5%	104 —	104 —
Mediocred. 5%	103 50	104 50
Istit. 5%	103 50	103 50
» 5%	101 —	101 —
Fonsa. 5%	101 —	101 —
Finanz. 5%	101 50	101 50
Finanz. 5%	101 —	101 —
Cop.-Ital. 5%	104 70	104 70
Cantoni 5%	105 —	105 —
Cucirini 5%	105 50	106 50
Cucirini 5%	101 50	101 50
Cucirini 5%	102 50	102 50
Cucirini 5%	101 50	101 50
Cotoni 5%	101 75	101 75
» 5%	101 60	101 60
» 5%	101 65	101 90
» 5%	101 60	101 80
» 5%	101 65	101 90
» 5%	101 —	101 —
Ceramiche 5%	96 375	96 375
Ill. Pr. 5%	99 70	99 30
Fonsa. 5%	114 —	114 —
Linoleum 5,5% '61	95 20	95 —
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANIFATTI		
FIAT	—	—
Cotonif. Berti.	—	—
Snia Viscosa	14500	14700
Viscosa	4200	4295
Cucirini	—	—
CIR	—	—
Chatillon	—	—
TRASP. AEREI E NAVALI		
Aeritalia	67	65 —
Aliv. Generali	93000	91000
Ital. Trasp. Aerei	19400	19150
Comp. Nav. Ital.	2975	3000
Lloyd	4140	4130
Cost. Riunite	—	—
Cos. Meridionali	3970	3940
Cons. Navar.	—	—
Immobiliari	1845	1837
La Centrale	14500	18500
Generali	5100	5075
Metallurgica	74000	78000
C.I.I.	—	—
Ill. Metal.	—	—

MINERALI-ESTRATTIVI		
Fiche Grotte M. Amiata	—	—
Montecatini	1495	—
METALMECCANICI		
Agricola	—	—
Ansaldo	—	—
Ilva	610	609 —
Terni	682 50	685 —
Dalmine	1473	1480
Breda	1890	1870
Franco Tosi	—	—
Meccanica	—	—
Officine Meccaniche	—	—
Ercole Marelli	1170	1160
Savigliano	—	—
Ansaldo	—	—
FIAT	2620	2625
FIAT privilegiate	2100	2170
Magneti Marelli	—	—
Riunite privil.	10650	10700
ELETTRICI		
Ind. Elettr. Negri	—	—
Elettr. Ligure	—	—
P.E.T.	1485	—
Edison	1465	1465
Sip	2230	2230
Meridionale	2255	2265
Sme	2112	2095
Vizzola	—	—
ALIMENTARI		
Buton	—	—
Eridania	—	—
Generali-Buton	300	315 —
Motta	—	—
Ass. Zuccheri	—	—
EDILIZIE		
Cementi Siciliani	—	—
Italcementi	—	—
Cementi Rossi	1495	1750
Unione Edil.	26500	27600
Ligure Toscana	3323	3295
Acciai	—	—
Finelli	—	—
Condotte Acqua	—	—
Ass. Edilizi Ital.	—	—
Industriali	—	—
CHIMICHE		
Montecatini	2140	2140
Montecatini	1175	1800
Edison	—	—
Rumianca	—	—
Pirelli	6300	6300
Pirelli	2170	2175
Pirelli	3400	1562
Saffa	4310	4345
Linoleum	340	520 —
Montecatini	340	215 50
Prodotti	219 —	—
C. C. I. I.	—	—
IMMOBILIARI		
Risanam. Napoli	—	—
Real Estate	—	—
Immobil. Roma	1208	1310
Olcese	—	—

A TORINO — La riunione presenta in apertura un'iniziale situazione riflessiva. Subito dopo, il tono generale del mercato è rafforzato da un intervento del denaro, che prende di mira soprattutto Montecatini e Anic. La buona tendenza di queste due voci ristabilisce, come riflesso, sull'intero mercato un concetto di attenzione, sensibilizzato dal listino.

Titoli di Stato e obbligazioni molto resistenti.

Dopobarsa stazionario.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,15; dollaro canadese 631,15; franco svizz. 144,15; corona danese 89,90; corona norvegese 86,70; corona svedese 119,80; fiorino olandese 164,80; franco belga 12,35; franco francese 125,30; sterlina G.B. 1745,90; marco germanico 148,75; scellino austriaco 23,85.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribarsa: sterlina oro 6035-6335; marengo svizzero 4025-5125; sterlina carta unitaria 1700-1770; dollaro carta Usa 618-623; franco svizzero 144,85-145,25; franco francese 124-127; oro fino 715-725; argento 19,50-20.

A MILANO — Il consolidamento di ieri ha avuto effetti benefici sul mercato che, rafforzato sulle nuove basi, ha potuto beneficiare di nuove forze fresche per compiere un altro passo innanzi sulla via del progresso.

L'inizio della riunione è stato cauto; l'offerta ha prevalso leggermente, ma dopo poche battute, si è esaurita, di fronte a un denaro sempre più positivo e deciso. In conseguenza, la chiusura è avvenuta su basi nettamente ferme, con oscillazioni piuttosto marcate tra i prezzi di apertura e quelli ultimi al listino.

Chiusura ai massimi, con buone pluvalenze per la Fiat, le Edison, le Olivetti, e per gli assicurativi, specie le Ras. Migliori tutti gli elettrici ed i valori chimici.

Calmi i titoli di Stato e le obbligazioni.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 74.000; Bastogi 2552; Finelettrica 1830; Finmare 850,50; Finsider 1419,50; Gim 9200; Invest 6050; La Centrale 18.370; Sviluppo 1380; Ass. Generali 91.500; Fondiaria Incendio 14.800; Assicur. Italiane 77.000; Ras 35.920.

Cantoni 82.450; Olcese 2530; Cucirini C. C. 14.800; De Angeli 6510; Cascami Seta 9690; Gavardo 6330; Lanificio Rosa 6800; Lanif. e Canap. 1845; Rosseri e Varzi 25.400; Rotondi 92.000; Tosi 10.810; Un. Manifatture 93.500; Fisac 790.

Dalmine 2536; Metalli 2210; M. Amiata 6750; Montecatini 2112; Monteponi 1490; Siac 2000.

Bianchi 660; Fiat ord. 2625; Fiat priv. 2192; Falck 11.300; Cormigliano 1810; Trafilerie 2910; Olivetti pr. 10.690; Weisinghouse 1525; Nebiolo 1150.

Safe 2085; Dinamo 3455; Edison Volta 3050; Bresciana 3575; Sarda 6900; Valdarno 4690; Emiliana 3455; Subalpina 6855; Magneti Marelli 3077; Ercole Marelli 1190; Orobia 3530; Ilemens Elettr. 3395; Sasi 3440; Sip 2212; Meridionale 2250; Sicet 4151; Tecnomasio 4745; Teti «A» 4300; Teti «B» 4370; Sit 1440; Unes 1480; Vizzola 5470.

Liquigas 330; Mira Lanza 25.490; Pibigas 214; Larderello 6010; Carlo Erba 19.100;

Aedes 3330; Beni Stabili 6730; Immobiliare 1190; Risanamento 3020; Sifos Genova 5430; Eternit 3500; Linoleum 4650; La Rinascente 772; Condotte 900.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 5700; Forr. N. Ord. 3980; Chatillon 11.500; Snia Viscosa 6315; Snia Viscosa priv. 5026; Eva 316; Bonsana Zuccheri 515; Motta 38.800; Anic 3338; Italgas 2182; Rumianca 2130; Saffa 6250; Cartiere Burgo 27.475; Ciga 7350; Italcementi 24.750; Cementir 5600; Pirelli S.p.A. 9070; Pirelli e C. 6815; Gioli 6445; Edison 6260; Terni 685; Dist. Italiane 5140; Eridania 4580.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 620,005; dollaro canadese 630,50; sterlina 1743,50; franco svizzero 144,155; franco franc. 126,71; franco belga 12,40875; marco germanico 148,50; scellino austriaco 23,8775; pesata spagnola 10,34; scudo portoghese 21,65; corona danese 89,55; corona svedese 119,85; corona norvegese 86,72.

A GENOVA — L'apertura riassia del tono calante di ieri. Successivi interventi di denaro portano alla chiusura con apprezzabili recuperi.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 18.700; Generali 91.850; Ras 35.000; Meridionali 2543; Nai 19.800; Viscosa ordinarie 6255; Viscosa privilegiate 5780; Finsider 1472; Cotini 4353; Ilva 615; Fiat ordinarie 2627; Fiat privilegiate 2180.

A FIRENZE — Ad una apertura debole ha fatto seguito una ripresa abbastanza rinfrancante, che ha fatto recuperare per molti valori le quotazioni siniane segnate in apertura. Particolarmente resistenti e ricercate Montecatini e Fiat.

Alcuni prezzi: Meridionali 2520; Centrale 18.445; Fondiaria Incendio 18.880; Fondiaria Vita 21.450; Viscosa 6800; Montecatini 4340; Magona 1315; Fiat ordinarie 2618; Valdarno 4690; Immobiliare 1305.

PRESSO I MIGLIORI NEGOZI:

telemaster

Il TELEVISORE della persone di buon gusto

AGENZIA: VIA MONTI 11 - TORINO - TEL. 687.691

CRONACA CITTADINA

Dal 1° dell'anno, puntata minima 50 lire

I vecchietti hanno accolto male il rincaro delle giocate al Lotto

Dal 6 marzo prossimo anche la scommessa minima su tutte le ruote sarà elevata da 100 a 150 lire - Come è stato giudicato il provvedimento dai gerenti dei botteghini e dai giocatori

Il bottaghino di via Tunisi è frequentato dagli ospiti dell'istituto di vecchiaia

Il nuovo anno porterà una brutta sorpresa in dono ai giocatori del Lotto. A partire dal 1° gennaio la puntata minima per una sola ruota sarà elevata da 30 a 50 lire; dal 6 marzo aumenterà anche il prezzo della giocata su tutte le ruote: da 100 a 150 lire. Il decreto del Ministero delle Finanze che sancisce i nuovi prezzi è stato pubblicato l'altro ieri sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Cerchiamo di vedere quali effetti avrà il provvedimento nella nostra città: quali saranno le reazioni dei torinesi che ogni settimana, stimolati da un sogno, da un buon presagio o soltanto da una vecchia speranza, affollano i botteghini. Il dottor Laurito, dirigente dei servizi del Lotto, sostiene che non ci saranno ripercussioni negli introiti. «*Il provvedimento era nell'aria da tempo* — egli dice — *poichè già dal 16 marzo scorso le puntate da 30 e 100 lire erano consentite soltanto fino ai ricevitoria sono discordi. «Avremo una lieve flessione all'inizio — spiega il dottor Pisanti, gestore da molti lustri del banco n. 17, in piazza Statuto — poi tutto tornerà come prima. Accade lo stesso quando aumenta il prezzo delle sigarette. La passione del gioco, o la fede nella possibilità d'un guadagno immediato, resistono a qualsiasi prezzo. Del resto gli scommettitori che puntano solo 30 lire sono una piccola minoranza. Gli altri continueranno a rischiare le stesse somme facendoci riempire meno moduli. Protesteranno i rivenditi perchè a parità di spesa il numero delle combinazioni diminuirà di un terzo. C'è sempre stata qualche lamentela in queste occasioni. Mi ricordo che nel 1936 le quote furono elevate da 12 a 15 centesimi. La gente reclamò e poi a poco a poco si adattò benissimo alla nuova cifra».*

Quella del dottor Pisanti è una ricevitoria del centro, in mezzo a quartieri ricchi. L'affermazione che i giocatori da 30 lire sono una minoranza nel suo caso è esatta. Ma altrove non è così. La signora Giuseppina Barucco ha il Banco Lotto n. 44 in via Tunisi, a poca distanza dall'istituto di ricovero per la vecchiaia. Dai suoi clienti, parecchi sono ospiti del ricovero. «*Per loro sarà un piccolo dramma* — afferma la Barucco — *perchè misurano i soldi lira per lira. Trenta lire a noi sembrano un'inezia, ma per questi vecchietti sono parecchio. Le risparmiano rinunciando a qualcosa: un sigaro, un po' di tabacco per la pipa. E Dio sa se per un vecchietto la compagnia d'un sigaro non è più cara del pane. Ora la quota è quasi raddoppiata. Non giocavano mica tutta la settimana, neanche prima, ma solo quando un sogno particolarmente significativo o un avvenimento straordinario li costringeva a farlo».*

E gli interessati che cosa dicono? Dicono che in tal modo si finisce per togliere a chi meno ha anche quel poco di speranza. «*Cinquanta lire! Più del tram. Almeno aumentassero la proporzione (la pensioni della vecchiaia*». In effetti, da quando è nato, il Lotto è sempre stato il gioco dei poveri: una specie di indice di quanto la miseria sia diffusa. Nel Sud, più ancora che da noi, vi fioriscono intorno molte attività in qualche modo rimunerate. Gli specialisti della cabala hanno una buona clientela di umili figure piene di speranza che permette loro di vivere anche se indovinano di rado. Il «barbanera», l'almanacco del sogni, è ancora un best-seller.

Riattivato il binario per Roma

Stamattina alle 4,30 la linea ferroviaria Torino-Roma è stata riaperta nel tratto tra le stazioni di Villanova d'Asti e Villafranca dove da lunedì il terreno è in movimento a causa delle piogge. Vista l'impossibilità di sistemare il binario ristrutturato, se è stato costruito uno nuovo, qualche metro più a monte. I treni hanno quindi ripreso a viaggiare sul percorso normale: infatti, a causa dell'unico binario disponibile e del rallentamento imposto ai macchinisti per circa un chilometro, in cui non debbono essere superati i 5 «10 all'ora», i treni hanno un ritardo medio di 20-25 minuti. Alcuni convogli, per altro, potranno essere instradati su linee diverse per permettere agli operai i lavori di definitiva sistemazione e consolidamento del nuovo binario

Aveva conseguito il brevetto di pilota nel 1912

Pioniere dell'aviazione ucciso da un ciclomotore

Fatale alla tarda età (85 anni) la frattura di un femore L'incidente davanti alla sua abitazione in via Santa Giulia

Il Fabbri accanto al velivolo sul quale conseguì il brevetto

Un pioniere dell'aeronautica è morto ieri al Maria Adelaide, vittima di un investimento. Era giunto all'età di 85 anni in perfette condizioni di salute, ma è bastata la frattura di un femore a provocare il mortale collasso. Arturo Fabbri, nato a Ravenna nel 1875, abitava con un nipote in via Santa Giulia 5. I suoi ricordi più cari erano quelli degli anni intorno alla prima guerra mondiale, in cui aveva vissuto nel mondo dell'aviazione.

In casa teneva in cornice, e mostrava con orgoglio, la pergamena che gli conferiva ufficialmente il titolo di «pioniere dell'aeronautica». Il suo brevetto di pilota, dell'agosto 1912, porta il numero 160: la fotografia del tesserino non è il solito mezzo-busto dei documenti d'oggi, ma un vero e proprio quadretto di costume. Il «pilota-aviatore» (così lo definisce il brevetto per distinguerlo dal «pilota di dirigibili») è effigiato a figura intera, in tuta di volo, accanto al suo apparecchio, una mano sull'elica. L'aereo è una di quelle incredibili macchine volanti di legno e di tela, che richiedevano al pilota doti di abilità, « soprattutto di coraggio, ben superiori a quelle necessarie per decollare con un « jet ».

Arturo Fabbri si era accostato agli aerei quasi per caso. Capotecnico del Genio, era divenuto un apprezzato specialista nella riparazione di motori degli apparecchi: i superiori gli avevano consigliato di imparare a pilotare per meglio adempiere al suo compito di assistenza. Trascorse la guerra lavorando nei campi di aviazione. Congedato, lasciò il mondo del cielo per diventare un apprezzato tecnico alla Fiat Lingotto.

Venerdì scorso, uscito di casa per una breve passeggiata, verso le 15 è stato travolto proprio di fronte alla sua abitazione dal ciclomotore guidato dal fattorino sedicenne Gabriele Mazzeo. La frattura del femore, di per sè, avrebbe potuto guarire in due mesi ma, data la tarda età, è sopravvenuto ieri un collasso contro cui i medici non hanno potuto lottare.

Quest'anno la stagione del freddo è arrivata con un sole splendente

Inizia l'inverno astronomico: da oggi le giornate si allungano

L'inverno è cominciato ufficialmente ieri alle 21,38. A quell'ora il sole è entrato nella costellazione del Capricorno toccando poi nel suo percorso il punto più lontano dal nostro orizzonte, Bollegrinaggi: la notte più lunga dell'anno è trascorsa e Orione, l'appariscente di autunno, tramonta e altrovisi si incamminan verso l'altro emisfero. Nel suo declino il mitico cacciatore sulla terra vasti ghiacciai.

Ma quest'anno la stagione del freddo è cominciata con una giornata di sole splendente. Anche stamattina, a dispetto delle previsioni dei meteorologi, il cielo era perfettamente sereno e la cerchia delle montagne circostanti di neve nei giorni scorsi, si mostrava all'alba senza un velo di foschia. Per la prossima festa le previsioni sono buone. Ci sarà una lieve diminuzione nella temperatura, a causa dei venti freddi che soffiano dal Nord, ma il cielo resterà limpido. Condizioni ideali per chi va a sciare. La situazione è praticamente identica alla scorso anno. Aveva cominciato nella seconda decade di dicembre, e poi il tempo si era ristabilito alla vigilia delle feste. Per gli alberghi delle stazioni climatiche alpine era stata una stagione molto buona.

Da oggi alla fine del mese le giornate si allungheranno complessivamente di soli tre minuti. Il sole, ieri fermo nel suo cammino discendente, è pigro nel risalire. Solo alla fine di gennaio ci accorgeremo dei minuti-secondi. A quell'epoca la notte si sarà accorciata di ben 94 minuti.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 6,9
MINIMA	+ 0,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): + 1,4; ore 8: + 1,8; pressione 734,3; umidità 70 %. Cielo poco nuvoloso. - Previsioni: temperatura in diminuzione. Temperatura a Cuneo: max. + 9; min. + 0,2; ore 8: + 0,8

Taccuino del lettore

◆ Il Consiglio di «Tu 'Ci» si riunisce stamani nella sede di corso Stati Uniti 45. I «cinquanta» dovranno nominare la Giunta esecutiva, il segretario e tre vice-presidenti da affiancare al Sindaco, presidente di diritto dell'ente.

◆ Al «Ratary» di Torino-Est il dott. Giovannetti ha parlato ieri sera sulle prospettive della previsione metereologica, dopo il Salone di Torino; è stato messo in risalto la favorevole situazione italiana in confronto alle analoghe industrie di altri Paesi.

◆ Oltre 2000 pacchi-dono natalizi offerti dal Comune, domani alle 15,30, a Palazzo Madama ai figli dei dipendenti municipali. Saranno presenti le autorità.

◆ Alla Cucina Mutui Poveri, in corso Palestro 31, sabato, alle ore 11,30, saranno distribuiti i pacchi-dono natalizi. Presenzierà alla cerimonia il Cardinale Fossati.

◆ Al Circolo Reale Mutua Assicurazioni, oggi, alle 16,30, distribuzione doni in denaro, premi di studio e doti ai figli dei dipendenti.

◆ Gli Arcadenisi del Gorgonile, nella loro ultima riunione tenuta a Firenze, hanno approvato alcune nomine di nuovi membri. Fra essi figurano due torinesi: l'accademico prof. Carlo Pergola e il corrispondente prof. Prospero Masoero.

◆ Inge Perlino espone i suoi dipinti nel ridotto del Teatro dell'Opera, in via Carlo Alberto 12.

◆ Un dibattito su V. Ilo Sinisgalli avrà luogo oggi, alle ore 17,30, nel ridotto del Romano, a cura del Centro Universitario Cinematografico.

◆ Tiene un quarantennio di attività scolastica, la prof.ssa Francesca Chanoux Berteretto, della direzione didattica della «Ricordi di Natale». È stata premiata benemerita scolastica di circoscrizione.

◆ Ricca *dot* diari: i rubacuori più ricercati sono: «Arrocchino di Tabarin» (Mida-Torrielli), «Tu e Noi» (agenda di Paul Gerald), bello da Fabi, «Il cielo in una stanza» (Mina), «Tango», «Rose» (Cigliano).

◆ Oggi, giovedì 22 dicembre, è il 357° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 7,40 e tramonta alle 16,18. E' la festa di Santa Francesca, San Flaviano.

I ladri alla barriera di Francia sorpresi da un maresciallo

Sparatoria nel cuore della notte per impedire un furto di stoffa

Gli svaligiatori costretti a fuggire a precipizio con un bottino di sole 250 mila lire sulla macchina - In via Pigafetta: spariti da un cassetto gioielli per due milioni

Verso le tre di stanotte in via Carlo Capelli sono echeggiati tre colpi di rivoltella. Subito dopo gli abitanti della zona, destati dalle secche esplosioni, hanno udito il rumore rabbioso di un motore. Qualcuno si è affacciato alla finestra: in mezzo alla strada era un vigile notturno che stringeva nervoso in mano la pistola, ma rassicurava gli inquilini: non era avvenuto nulla di grave se non l'avvento nulla di grave se-condo il furto di 14 tagli di stoffa. Il vigile, un maresciallo dei Cittadini dell'Ordine, si metteva poi in contatto con la Questura per avvertire che al n° 47 di via Capelli il negozio di abbigliamento «Lui e lei» era stato attaccato dai ladri. Li aveva sorpresi mentre stavano «lavorando» e li aveva messi in fuga. Purtroppo, nonostante avesse sparato tre colpi di rivoltella, non era riuscito a impedir loro di scomparire. I malviventi, giunti con un «1400», avevano caricato il negozio una mezz'ora prima. Entrati nel cortile dello stabile con una chiave falsa, avevano divelto con un cric la sbarra che protegge la porta del retrobottega del negozio. Entrati attraverso il varco, si erano dati a fare razzia di pezze di stoffa e ne avevano portato 14 tagli sulla vettura posteggiata accanto. Il maresciallo, quando arrivava il maresciallo dei «Cittadini».

Coraggiosamente, l'uomo si precipitava verso i ladri ma questi, visti scoperti, balzavano in macchina. A questo punto la guardia esplodeva tre colpi di rivoltella gridando ai malviventi di fermarsi; ma quelli mettevano in moto e, lanciandosi a grande velocità, scomparivano in una via laterale. Il tempestivo intervento ha comunque limitato il danno alle 14 pezze, che valgono 260 mila lire.

◆ Ieri pomeriggio, durante l'assenza della proprietaria, uscita con il figlio tra le 16 e le 17 a fare alcune compere, i ladri sono entrati nell'alloggio dei coniugi Vinaello, che da solo un mese a mezzo abitavano al quarto piano di via Pigafetta 66. In quello stesso spazio di tempo anche la portinaia si trovava fuori casa, sicchè nessuno li ha visti arrivare.

Saliti al quarto piano, hanno aperto la porta dell'appartamento dei Vinaello con una chiave falsa. Per fare questo hanno spesi pochi minuti: si tratta di una serratura non molto solida che si può forzare facilmente. Quindi hanno rovistato tutto l'alloggio, lasciando dovunque un grande disordine. In un cassetto, nella camera da pranzo, hanno trovato oggetti preziosi per il valore di due milioni di lire.

Tornata a casa verso le 17, la signora Vinaello (il marito, impiegato, era al lavoro) ha avuto la sorpresa di constatare il furto.

L'ing. Bertolotti direttore del Salone della Tecnica

L'ing. Carlo Bertolotti è stato chiamato a dirigere il Salone Internazionale della Tecnica, in sostituzione dell'ing. Natale Fenazzi, morto di recente. L'ing. Bertolotti, già membro del Comitato esecutivo del «Salone», è libero docente in tecnica ed economia dei trasporti al Politecnico di Torino e dirige il Centro Italiano visibilità Internazionale. Fu inoltre parte del Comitato nazionale di «Italia '61» ed è il progettista del sistema dei trasporti interni ed esterni della esposizione internazionale che continuerà l'opera delle celebrazioni per il Centenario.

L'assicurazione malattie per i piccoli commercianti

I commercianti con imponibile di R. M. non superiore ai tre milioni, devono presentare, entro il 29 gennaio 1961, una domanda obbligatoria per la iscrizione negli elenchi della «Assicurazione Malattie per gli esercenti piccole imprese commerciali».

Da oggi un apposito ufficio è stato istituito nella sede dell'Associazione, in via Massena n. 33, e vi si daranno rivolgere tutti i commercianti avendo il pubblico della denuncia.

L'Associazione Commercianti e la Confcommercio — cui si deve l'azione che ha portato all'istituzione di questa provvidenza per i commercianti — mettono in guardia contro quelle che, entrano all'Associazione Commercianti di via Massena 33) richiedono la quota associativa quale condizione per essere fatte, la quota) contributi per l'Assicurazione Malattie saranno così mediante iscrizione a ruolo sulle cartelle delle imposte.

REPOSI
OGGI grande eccezionale "PRIMA"
FINALMENTE IL FILM CHE È TUTTO UN DIVERTIMENTO
LA PIÙ ELETTRIZZANTE COPPIA DELLO SCHERMO
MARILYN MONROE
YVES MONTAND
JERRY WALD
FACCIAMO L'AMORE
TONY RANDALL
FRANKIE VAUGHAN
Diretto da GEORGE CUKOR
Sceneggiatura di NORMAN KRASNA
CinemaScope COLORE DE LUXE

OGGI ECCEZIONALE «PRIMA» AL CINEMA
AMBROSIO
DORIS DAY
REX HARRISON
JOHN GAVIN
Merletto di mezzanotte
Eastman COLOR

NATALE AL CRISTALLO
RENATO RASCEL
IL CORAZZIERE
CLAUDIA MORI - TINO BUAZZELLI
CAMILLO MASTROCINQUE
È UN FILM TITANUS

OGGI - CINE LUX - OGGI
IL NOSTRO E IL VOSTRO PIÙ GROSSO FILM!
QUESTO È IL SEGRETO DEL "GANG" DI FRANK SINATRA... 11 UOMINI CHE COMPIONO IL PIÙ SPETTACOLARE COLPO NELLA STORIA DI LAS VEGAS...
FRANK SINATRA
DEAN MARTIN
SAMMY DAVIS JR
PETER LAWFORD
ANGIE DICKINSON
COLPO GROSSO
RICHARD BONTE - CESAR ROMERO - PATRICE WYMORE
JOEY BISHOP
LE CANZONI «EEE - O ELEVEN» E «AIN'T THAT A KICK IN THE HEAD?» SONO INCISE DA SAMMY DAVIS JR. SU DISCO VERVE V 10319 x 45

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15
TRATTENIMENTO con
MARINO BARRETO Jr.
E LA SUA ORCHESTRA

TROCADERO
Via A. Doria - Telef. 681-771
TUTTE LE SERE
Ore 21-3
RIGHI E SAITTO

LE ROI - Luisario
«Il re del dancing»
NUOVO LOCALE Via Stradella 17
CONTINUO SUCCESSO dell'Orchestra
NINO MARCHINI

Plateau Dansant Luisario
Sempre sulla breccia!
Ai giorni più belli del passato aggiungiamo con lieta per l'arrivo
STASERA RIAPERTURA
Ingresso omaggio - 2 Orchestre
F. MONOSINI - A. TOMMASI
Abbia Vaghene: cav. 600, donne 400

MOULIN ROUGE
Ore 22-4
ATTRAZIONI E DANZE
Domani dopo lo spettacolo dell'Alfieri cenito d'onore
VITTORIO GASSMAN

LA ROTONDA Valentino
Sabato 24 dicembre ore 21,30
VEGLIONISSIMO DI NATALE
Happy Ruggiero
e i suoi solisti
Cotillons - Premi - Sorprese

HOLLYWOOD DANZE
Sabato ore 21,30-3
GRAN VEGLIONE DI NATALE
RICCHISSIMO COTILLON
Premi - Attrazioni - Sorprese
Orch. F. d'Andrì, c. L. Johnny
Prenotazioni (telef. 61-182

SAMURAY CLUB
Domani vellgrano con musiche sinfoniche dancing cha-cha, merengue e rock
WHISKY A GOGO
P.za Palazzo di Città 9/p. C. Felice
Telef. 531-779 e 692-529
Arredamenti orientali Music - G.M.A.

ABBIGLIAMENTO MASCHILE DI ALTA CLASSE.....
MANDORLO ORCHIDEA
VIA GRAMSCI 18 - VIA ROMA 274
AUGURANO BUON NATALE
C.so V. E. II, EMANUELE 68 - VIA LAGRANGE 36

Lo zio cannibale

La famiglia Fellotti-Garavero era una di quelle famiglie che si dicono rispettabilissime: ricca, severa, attaccata alle tradizioni e alla forma. Il padre, dott. Camillo, banchiere, massiccio, [illegible], con la lobbia e gli occhiali cerchiati d'oro, sempre vestito di scuro, sempre corrucciato, pareva non tanto il proprietario di un istituto di credito locale, fiorito sì ma di media importanza, quanto lo stesso ministero delle finanze, pensieri dei [illegible] economici della nazione. Il dott. Camillo non era un cuoco, affatto: però era convinto se la fosse perché aveva la suprema abilità di levarsi in tempo dagli scandali e di cacciarci gli altri sino al collo. La moglie, Antonietta nata Depoppi, passava per una benefattrice, quantunque la sua carità fosse altezzosa, capricciosa, piena di esclusioni: ad esempio rifiutava ogni assistenza a chi teneva in casa un animale, fosse anche un canarino: nella sua testa l'offerta per gli animali appariva come un sentimento vergognoso, quasi demoniaco.

Irreprensibili le figlie Elena e Matilde. E' vero che entrambe, sui 18-20 anni, erano state follemente [illegible] di uomini maturi e sposati e che una di esse aveva avuto l'estate prima, in Spagna, un *flirt* con un torero: ma erano cose che tutti ignoravano, avvenute in terre lontane, e che comunque s'erano svolte con la massima discrezione. Infine c'era il figlio dott. Emanuele, giovane eppure eguale al padre, panciuto come lui e come lui banchiere. Lo reputavano un ragazzo ammirevole, tutto casa e lavoro. In realtà egli era così perché, al di fuori delle operazioni finanziarie, niente lo interessava. Esclusa la madre, aveva paura e disistima di tutte le donne: e spesso pensava quanto sarebbe stato più carino e simpatico un mondo di soli uomini. L'unica sua padroncella era la caccia: gli piaceva uccidere, ma non avendo voglia di alzarsi all'alba e di camminare, si limitava di quando in quando a sparacchiare rapidamente dalla finestra, nella speranza — per fortuna mai o quasi mai esaudita — di accoppare qualche passerotto.

I Fellotti-Garavero abitavano in una zona residenziale della collina. La loro villa era circondata da un grande giardino e svava una facciata monumentale, un po' da stazione ferroviaria. In un'ala della villa, trincerato in due stanze isolate, viveva, come al confino, la pecora nera della famiglia, il comm. Arturo, un quasi novantenne zio del dott. Camillo. Questo Arturo era un vecchietto sciallo, secco, piccolo, con la faccia tagliuzzata di rughe: le chiome gli erano miracolosamente rimaste intatte (con profondo dispetto del dott. Camillo e del dott. Emanuele, l'uno calvo e l'altro con dieci o dodici capelli in tutta la testa) e gli formavano un ciuffo bianco, fitto e battagliero come la cresta di un gallo. Quando il tempo era buono il commendatore andava a passeggiare per la collina con i suoi due cani e al paesaggio delle donne giovani si volgeva ancora vivacemente: d'altronde non era un mistero ch'egli pizzicasse le cameriere di casa al di sotto dei quaranta. I nipoti e pronipoti lo sfuggivano appena: lo zio Arturo — si diceva in famiglia — era sempre stato un disordinato, uno scioperato che aveva dato fondo, senza sfruttarlo convenientemente, ad un grosso patrimonio di cui ora restavano soltanto le briciole; in più non era nemmeno presentabile come venerando avo: le rare volte che era stato ammesso ad una serata o ad un pranzo, aveva aperto bocca per raccontare barzellette spinte o per uscire in frasi degne di un anarchico, e quando se ne stava zitto era peggio perché sogguardava con gli occhietti a fessura, da satiro, tutte le signore, escluse le anziane. I Fellotti-Garavero avevano fatto con l'eliminarlo dalla loro vita: non ne parlavano mai con nessuno; e ne arrendevano il [illegible] con malcelata impazienza.

Ma il comm. Arturo godeva ottima salute; anzi, da qualche tempo appariva indaffaratissimo: s'era fatto portare nelle sue stanze una gigantesca risma di carta e scriveva velocemente dalla mattina alla sera. La cosa incuriosì il dott. Camillo che con un diplomatico giro di parole gli chiese se per caso non stesse vergando il testamento. «Che testamento [illegible] ciavolo — gracchiò il vecchierro — sto scrivendo le mie memorie». «E a che scopo, zio?» domandò il banchiere. «Sei grande, grosso, hai più di cinquant'anni e non capisci niente — gli replicò lo zio — scrivo le mie [illegible] per farle pubblicare». «Già — disse il dott. Camillo grattandosi un orecchio — ma che interesse vuoi che abbiano?». Il vecchietto fece udire un ringhio. «Vedrai — esclamò — andranno a ruba» e gli occhietti gli brillarono di soddisfazione. Il dott. Camillo informò i suoi a tavola. «Sta scrivendo un libro di memorie» disse. E aggiunse, in cuor fallamente dolente: «Siamo alla fine... non ragiona più».

Sei mesi dopo la famiglia era in grande agitazione. La cameriera delle figlie, Elena, si era fidanzata con il marchese Bonente, fratello di un alt[illegible] funzionario di Stato. Il fidanzamento aveva coronato un abile lavorio del dott. Camillo, desideroso di procacciarsi appoggi politici. Matilde, punta d'invidia, non aveva voluto esser da meno e s'era fidanzata d'urgenza, quasi a casaccio, con il medico dott. Udda, figlio del celebre primario prof. Gian Mario, detto dal popolino «il divo dello chirurgia». Il dott. Camillo gongolava. Attraverso quelle nozze si sarebbe creato un eccellente trampolino di lancio per le prossime elezioni. Un pomeriggio stava facendo la siesta: dormiva a bocca aperta, soffiando, e sognava di essere alla Camera e di tenere un forte discorso per rivendicare all'Italia la Corsica, la Savoia e la Dalmazia, allorché una cameriera gli portò uno scartafaccio. Glielo mandava lo zio Arturo, assieme ad un biglietto: «Caro nipote, voglio essere generoso e ti faccio dono della prima lettura delle mie memorie. Spero ti divertirai». Il dott. Camillo ripose lo scartafaccio nella cartella e andò in banca. Prima di iniziare la consueta attività, diede un'occhiata al manoscritto, sfogliandolo distrattamente. Quasi subito la segretaria, in anticamera, ricevette un ordine perentorio: «Che nessuno mi disturbi». Di lì a mezz'ora il dott. Camillo schizzò fuori dall'ufficio: era paonazzo e truce e stringeva in pugno il manoscritto come fosse un manganello. Si fece portare d'urgenza a casa. Qui filò, inalberando, sin nelle stanze dello zio.

Quando uscì, le sue urla avevano allarmato da un pezzo tutta la villa: ad attenderlo nel soggiorno c'erano la moglie, le due figlie e il figlio, richiamato d'urgenza dalla Borsa. «In nome del cielo, Camillo — disse la moglie — che succede?». Il dott. Camillo gettò in mezzo alla tavola le memorie dello zio. «Cose spaventose — gridò, — cose... cose inaudite, che neanche immaginate!». Si allentò la cravatta e si slacciò il bottone del colletto, gesto che in ventinove anni di matrimonio la moglie non gli aveva mai visto fare. «Dunque — disse — procediamo con calma, se è possibile... Lo zio ha voluto raccontare tutta della sua vita. E quando dico tutto, è tutto. Per cominciare ha fatto la strage particolareggiata dei suoi amori, dal primo per una cameriera all'ultimo, vent'anni fa, per una signora in cui è sin troppo facile riconoscere la marchesa Renazza-Bounte...». «La mamma del mio fidanzato!» esclamò Elena impallidendo. «Camillo!» — gridò la moglie — «ti proibisco di parlare in tono scurrile davanti alle ragazze!». «Ma questo è niente! — sbraitò il banchiere che sembrava vicino ad un colpo apoplettico — lo sapete che lo zio Arturo ha partecipato in Sud America ad almeno venti sommosse, che ha buttato milioni sui tavoli da gioco e nelle alcove, che ha fumato l'oppio e che in Africa, nel Tanganica, ha vissuto coniugalmente per due anni con una negra? Lo sapete che è stato contrabbandiere di diamanti, primo organizzatore di spettacoli di spogliarello in Europa, sfruttatore di jazz a New Orleans, volontario in Spagna dalla parte del peggio?». I familiari erano paralizzati dall'orrore. «E c'è di peggio — aggiunse il dott. Camilla — non so come dirvelo... Insomma, zio Arturo s'è macchiato di un crimine orrendo. Ha mangiato un uomo». A questo punto avvennero insieme Elena e la madre. Quando rinvennero, il dott. Camillo proseguì il racconto: disse che nel 1890 lo zio s'era imbarcato su un piroscafo inglese diretto in Giappone; nel mare della Sonda, causa un uragano, la nave era affondata: si erano salvati in cinque su una zattera, senza nemmeno una scatola di gallette; dopo giorni e giorni di digiuno avevano fatto un giochetto di carte e avevano divorato il perdente, un distinto medico militare francese, fratello dell'allora sotto-prefetto del dipartimento della Senna. Interrogato sull'episodio, dieci minuti in tutto, lo zio l'aveva disinvoltamente confermato e aveva aggiunto solo: «Mi sono dimenticato di scrivere che la carne era dura».

A lungo, nella sala, pesò un silenzio di terrore. Poi si udì la voce della moglie che mormorava «Un cannibale in famiglia!». In [illegible] lievemente querce Matilde esclamò «Il mio fidanzato e il mio futuro suocero sono medici... E lo zio ha mangiato un uomo!». A questo punto avvenne insieme Elena e la madre. Quando rinvennero, il dott. Camillo proseguì il racconto: disse che nel 1890 lo zio s'era imbarcato su un piroscafo inglese diretto in Giappone; nel mare della Sonda, causa un uragano, la nave era affondata: si erano salvati in cinque su una zattera, senza nemmeno una scatola di gallette; dopo giorni e giorni di digiuno avevano fatto un giochetto di carte e avevano divorato il perdente, un distinto medico militare francese, fratello dell'allora sotto-prefetto del dipartimento della Senna. Interrogato sull'episodio, dieci minuti in tutto, lo zio l'aveva disinvoltamente confermato e aveva aggiunto solo: «Mi sono dimenticato di scrivere che la carne era dura».

A lungo, nella sala, pesò un silenzio di terrore. Poi si udì la voce della moglie che mormorava «Un cannibale in famiglia!». In [illegible] lievemente querce Matilde esclamò «Il mio fidanzato e il mio futuro suocero sono medici... E lo zio ha mangiato un uomo

LA DU BARRY PRUSSIANA

Zimmermann e compagnia

XVII. — *Augusta Guglielmina Henke è stata per quasi vent'anni l'amante del principe ereditario e poi re di Prussia Federico Guglielmo II. Nel 1797, alla morte del suo amante, il nuovo governo confisca tutti i suoi beni e la fa rinchiudere nella fortezza di Glogau. Non pensando che ad evadere, Augusta cerca di conquistare il governatore della prigione, il generale Rimpfer, e si lascia fare gli occhi dolci dal giovane ufficiale Friedrich. Contro una notte sorprende il generale con la [illegible] di Lichtenau. Friedrich, tortura to dalla gelosia, cede alla tentazione di inviare una lettera anonima al ministro della guerra, denunciando il generale per il delitto di lubricità con una prigioniera. Il ministro della guerra fa svolgere una inchiesta, revoca il generale Rimpfer dalle sue funzioni e lo sostituisce con il colonnello Zimmermann, che dimostra un'età superiore ai suoi 63 anni.*

Fin dal giorno dopo Augusta Guglielmina intraprende la sua campagna di conquista del nuovo governatore della fortezza. Inventando mille pretesti per essere ammessa in sua presenza, ella si mostra ogni volta più graziosa ed affascinante. E, ogni volta, il comportamento del colonnello Zimmermann diventa un po' meno freddo, un po' meno severo e [illegible]. Cosicché un giorno, nella camera in cui egli è rimasto solo con la contessa di Lichtenau dopo aver allontanato guardie e sentinelle, il vecchio burbero viene colto da un irrefrenabile impulso, afferra la sua prigioniera per la vita e la bacia. Proprio come il suo predecessore, il generale Rimpfer, il colonnello Zimmermann non è più riuscito

a resistere, a lungo andare, allo straordinario fascino dell'antica favorita reale. Il povero ufficiale Friedrich, più disperatamente innamorato di Augusta che mai, è ancora il primo a rendersi conto che il governatore è diventato l'amante della prigioniera affidata alla sua custodia. Completamente sconvolto dalla gelosia, Friedrich ormai spia in ogni istante le andate e venute del suo superiore. Non [illegible] nasconde ad incollare l'orecchio al buco della serratura quando il governatore di Glogau si trova nella sala della contessa, o quando questa si trova nella [illegible] del colonnello. Ed è così che riesce

a sentire fissare definitivamente i dettagli di un piano d'evasione che la contessa di Lichtenau ha elaborato con Zimmermann, deciso ad andarsi a stabilire all'estero con lei (così almeno Augusta gli lascia credere) in perfetto amore ed accordo. Il giorno ufficiale informa immediatamente chi di dovere che, il tale giorno, alla tale

ora, la contessa di Lichtenau intende fuggire con il colonnello Zimmermann. All'indomani il governatore della fortezza di Glogau riceve contemporaneamente il decreto di revoca e la visita di un ufficiale superiore nominato al suo posto. Per un periodo di diciotto mesi, Augusta Guglielmina seduce sei governatori successivi, generali o colonnelli, sposati o celibi. La cosa era diventata meccanica: ogni tre mesi bisognava provvedere a rimpiazzare il comandante della prigione di Stato, pronto a giocarsi il suo onore, la sua carriera, persino la sua vita per l'amore dell'affascinante ex-favorita...

SEGUE: Il giovane Friedrich

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa sera Roma 80, Torino;** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale, numero 2/16566 Torino.* ***Non rivolta*** *del prodotto del numero delle parole (minimo dieci), adoperando le artificiosamente composte; per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 1% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino, compilata per singola parola. In tal caso all'importo dell'inserzione annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore, che non possono eseguirsi il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se raccomandate o raccomandate. Non si assume, comunque, responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

A prezzi inbattibili scrivente ogni mobile, libreria, anche tipo Vienna. Sacchetto, Bellezia 8. 23166

ACEA vende medietta gara kg. 6500 ragionme automezzi, motoveicoli fuori uso. Per informazioni rivolgersi al magazzino Acea, via Ostiense 124, Roma.

ACQUISTINI tratta plastica efficiente una vite diametro 30. Telef. 778-917.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitori, trapani, ambidestri elettrici, ogni tipo, Bitter, via Sizza 52, Torino. Tel. 551-227.

ALTERNATORI trasformatori motori dinamo, apparecchiature isolatori, contatori, Garuero, corso Vercelli 68. Telefono sera 31-686. 381

BLOCCARDI macchina per rivoluzione e lucidatura legno, quadrosalotto nuova a prezzo d'occasione. Telefonare 760-142.

CARRELLO sollevatore elettroidraulico portata 30 quintali' perfettissimo, sposa occasione vendesi. Fiora, Chiusa Falette 57. A104222

CAVENE estere e nazionali, per auto mia in industria. Marango, via Massini 33. Telefonare 871-712. 14000

CHIUSINI, brevettati, inverniciati, tubi ghisa. Tubavitale privati e ferrovie. Richiedere cataloghi a Tubavitale, corso 5, Marconi 35, Torino.

INCUBATRICE 3000 automatici marginali, affettatrici, banchi negozio varietà vendo. Bodda, Cavour 38-30.

LAMIERE zincate nere e rincata, tubi e grondè, lamierini speciali fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 388-863. 357

MACCHINA stampaggio laminoplastica 30-80 gr. cerrati occasione. Telefonare 777-378. A104386

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, cortecciosa Stephen chiusi, Gubernati. Telefonare 22-743. 8544

OCCASIONE vendesi motosega diametro m. 1 per foderia e compensato Emanuel. Telefonare 260-900. A105550

OCCASIONISSIME macchinia lavorazione legno nuove e semiusate, Maffei, Mazzini 18. 1368

OFFICINA attrezzata in paese cerca interessamento proprio. Tel. [illegible]

STAZIONI pompaggio nafta, acqua, polveri, travasi chimici, Bosco, Telefonare 595-590. A103725

TRAPANO corso tre, frezo idraulico 300 kg., tornio tangenziale, pulsarizzi manu, bulloneria vendo. Bodda, Cavour 38-30.

TRASFORMATORE 120 kw. 3000, 300, motori 30 cv. 220-380 banco prova elettrauto vendo. Bodda, Cavour 38-30.

VENDESI macchina cucitrice, cinturita rei, 6-12 aghi piana, pesante, intasi. Telef. 767-786. A105695

ARTIGIANATO L. 80 per parola

Affettati caratteristici ogni altro tipo artigiano specializzato lavorazione pregiata. Corso Ortensano 63. A103405

CARPONASTRO stallista edile stradale cercasi [illegible] disponibilità zone collinari. Telefonare Ilelzero, 650-981. Canonico, A [illegible]

GIARDINIERE intraggia alloggi 4000 mq. aperta, anche celibatario, facilitazione temporarie, cura, sollecitudine. Telefonare 766-810. A [illegible]

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI ecc. L. 100 p. p.

A situazione bonis condizioni concedia mo crediti immediati rimborsabili 10-15 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari professionisti e a possidenti residenti [illegible]. Concediamo inoltre anticipazioni immediate su autovetture autocarri (anche ipotecati), alta valutazione, serietà, correttezza, segretezza. Finanziaria, piazza Statuto 24 angolo San Donato. Telef. 47-346. 726

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai o possidenti, concediamo prestiti in giornata. Serietà, segretezza. Affa, Pietro Micca 16, Torino, tel. 40-633.

A acquirenti, a proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria «Effe p», corso Re Umberto 5. 16643

A impiegati, professionisti, commercianti, liberi concedo prestiti tassi modici, celerità, riservatezza. Principe Tommaso 6.

ADRIANO caffè trattoria lavora assicurato acquisisci socio versando 1.600.000. Ivrea, Cavour 28. 1143

ADRIANO centralissima graziosa pasticceria, alloggio, 40.000 giornaliere, cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 1279

AFFARONE banco frigorifero gran luce, nuovo, svendo, adatto salumeria latteria. Telefonare 866-182. A109102

AFFARONISSIMO, cedo avviatissima lattoneria, causa trasferimento, macchine modernissima elettronico. Tel. 351-366.

AFFIDASI gerenza negozio frutta verdura avviatissimo. Ivrea, via Mazzini 1.

ALIMENTARIO zona Nizza, ben avviato, reddito causa vecchiaia, occasione, 3 milioni 800.000. Frana, Del Carmine 28.

ATTENZIONE. Cedo negozio ricambi completo, alloggio, officina riparazioni, avviatissimo, rappresentanze monocicli, valore 4.000.000, 4.000.000 trattabili. Telefonare [illegible] 1026

BAR superattrezzato ristorante palazzo sportivo. Invidiabile lavoro garantito. Adatto famiglia numerosa. Cedesi bipolarismo condizioni. Galetti, Giulio Cesare 58. 1318

CAFFE' [illegible] centrale avviato, intestazione, redditizio cede 6.000.000, bar biennio 11.000.000. Oliata, Porta Barbaroux 4. 1041

CAVALLERA, salumi 31. Commercialisti Vinzia acquisisce vendere azienda. Rivolgersi direttamente 14660

CEDESI magazzino vini trentennale, ottimo guadagno, prezzo mite. Telefonare 756-883. A104756

CEDESI per cambiamento attività avviatissimo negozio tessuti uomo commerciale prim'ordine, due vetrine, trattasi anche metà merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino».

CEDESI avviatissima lavanderia macchine meccaniche centrifuga; richiesta 3 milioni 800.000, utile 900.000. Trattasi direttamente. Corso Ortensano 36

CEDESI quarto licenziatoria bene avviata zona sviluppo 300.000. Telefonare 371-388. A104268

CEDESI direttamente bar superattrezzato, televisione, telecircuito zona industriale. Telefonare 679-316. A104618

CEDESI avviatissima drogheria generi diversi, alimentari ricevuta pane, disincantata. Telefonare 812-577.

CEDO avviato negozio pelli grezze agnelli. Telefonare 372-152 ore pasti.

CEDO negozio maglierie senza obbligo licenza riparazioni pelo. Telefonare 557-378. A104274

CEDO o prendo sbiadatori tintia varie. Licenza trasferibile. Tel. 685-067.

CERCO in gerenza rivendita pane. Prestazione commerciale. Telefonare 726-870 pomeriggio. A104703

PINDOFEX alta colorazione a buona condizione penetri in tutti i cuoiami anche misti, antiscarni, anche ipotecati (alta valutazione). Fiorio Matteo 24 angolo San Donato. Telef. 47-346. 1158

GERMINA lattoria, forte lavoro, affitto cedo. Telefonare 50-843. 1144

GIORNALI edicola centrale moderna, incasso 40.000 giorno, cedesi facilitazioni pagamento. Telef. 812-889. 1238

OCCASIONISSIMA 400.000 reddito mensile mobilifici, accessori radiori ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino». A100748

PARRUCCHIERE L'ufficio Lagliero a Nasi tratta esclusivamente pratiche e rivendita parr. Balzano 72. Telef. 682-534.

PASTIFICIO su corso, barriera Milano, 50.000 giornaliere sumensili. Cede 5.500.000 Gabetti, Giulio Cesare 58.

PRESTITI concediamo a privati comode rateazioni. Cons. FAI, Cavour 7. Telefono 528-831. 1082

PRESTITI immediati personali, rimborsabili 10-18 mesi direttamente consegnati a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti. Finanziaria Consolidata nostra sovvenzioni immediate su autovetture, autocarri (anche ipotecati), alta valutazione. Serietà, correttezza, segretezza. Finanziaria, piazza Statuto 24 angolo S. Donato, Telef. 47-346. 598

PROFUMERIA pettinatrice, da impostare ditta commerciale, cinque posti, ottima clientela. Causa trasferimento cedo a 1.200.000 trattabili. Barletti, Vittorio Emanuele 200. 1345

RIVENDITA pane 200 kg., cedesi; altra Crocetta 100 kg., 3.000.000. Frana, Del Carmine 28. 989

SALUMERIA gastronomia, 40.000 disponibili, zona sviluppo, cedesi. Via Lauria 52. A104389

AFFARISSIMO alloggi signorili 3-4 camere più cucine; tendenti, Agricoltori, Corso Francia 230. Telef. 296-474. 1084

ACQUISTANSI 18-20 grandi camere, verticali, rocchia costruzione. Telef. 46-244.

ACQUISTO alloggio quattro camere servizi. Telefonare 46-230 ore ufficio.

ACQUISTO cercasi, camera cucina, terzo bagno, pagamento immediato. Telefonare 657-462. 815

AFFARISSIMO bellissima [illegible] recentemente ammobiliata alloggio tre camere adiacente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7005 — Torino». A104697

ALLOGGI signorili appartamentini 1-3 camere ingressi servizi vende impresa via Filadelfia angolo corso Orbassano. Telefonare 303-169. 2E300

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere, doppi servizi, impresa vende via S. Chiara 48, mutuo, facilitazioni. Tel. 812-599.

ALLOGGI signorilissimi in palazzina 3-5 camere, servizi, facilitazioni. Perrin Vercelli 11, cantiere. 1084

ALLOGGIO mq. 250, piano primo, adatto pensione, laboratorio ecc., vendesi lire 33.000 al mq. Rivolgersi via Vanchiglia n. 14, pomeriggio. 389

ALLOGGIO signorilissimo, ultimo piano, doppi servizi, soleggiatissimo, vendesi. Telefonare 511-400. A104815

AUTORIMESSA centrale, 50 macchine, affitto, vendesi mori alto reddito. Telef. 081-336 (ore pasti). 744

CENTRALI negozio e ufficio bene redditizi cambiano anche separatamente. Telefonare 684-582 ore 8-9. 1304

CENTRALISSIMO avviato fabbricante frigo le metri lineari 22 vendesi in blocco. Telefonare 528-181. 151

COMPERO alloggetto camere tinello servizi Mirafiori S. Rita [illegible], offerte dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino».

CONTANTI fino 50.000.000 acquisto mezzo capitale, subentrerei a socio fabbricato fabbricato oppure buono fabbricato industriale, commerciale, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8290 — Torino». A104364

CORSO Regina d'Angolo alloggi altamente signorili vendonsi. Tel. 528-181.

CORSO Matteotti attiguo Re Umberto vendonsi ultimi alloggi nuova costruzione, altamente signorili 4-5 camere, doppi servizi, pronti subito, adatti anche uffici importanti. Prossi convenienti. Simonetti, Re Umberto 6.

COSTRUTTORE vende case redditizie zone signorili, facilitazioni. Tel. 774-056.

FINANZIAMENTI su alloggi, case, terreni, ville, cascine, lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Tel. 527-687.

I.P.I.T. S. Quintino 4 bis concede rapidamente finanziamenti a enti ipotecari su case, alloggi, terreni. 782

INCONTRERÀ acquirentebbe affittarebbe in corso 3 camere salone servizi San Paolo Cravetta Francia. Telefonare 850-112.

IVALDASE, Santa Teresa 5, vende in via Gorizia 57 (Santa Rita) alloggi recente costruzione, 3-4 camere, liberi ad effettuarsi, ad alto reddito. Rate pari affitto. Visita 9-18. 691

LANCIOLINI vende alloggio due camere servizi, vista mare. Telef. 361-735.

NEGOZIO nuovo costruzione reddito rivista vendesi 16.500.000. Tel. 58-815, 526-831. 1063

PARCO piante ornamentali acquistansi possibilmente stagione cascina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1270 — Torino».

PARELLA vendiamo bellissimi alloggi 1 camera, tinello, [illegible], 3.000.000 più mutuo; 2 camere, tinello, 3.500.000 più mutuo. Telefonare 528-805. 1007

PERMUTO grande tenuta irrigua, grandiosi casseggiati, con cascina, boschi, case, terreno fabbricabile ad altra proprietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3059 — Torino». A105120

PIAZZA Bengasi, 12 camere, 3 libere, giardino; altri 700 metri eventualmente costruibili, vendo. Telefonare 553-860.

PIAZZA Statuto 4 in palazzo totalmente ristrutturato Istituto buona proprietario vende definitivo frazionamento ottimi alloggi signorili, anche panoramici, ultimo ribasso. Telefonare 684-582 ore 8-9.

PRIVATO vende alloggio mq. 100 cento, centro borgata Parella, 3 camere, accessori, autorimessa, terreno, garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8399 — Torino».

PRIVATO vende zona Piacentino mq. 10.000 terreno [illegible]. Tel. [illegible]

PROGETTO approvato 100 camere fornicazione, zona Francia ex San Paolo. Telefonare 44-936. 964

PROSSIMITA' Orta vendesi libero panoramico castello abitato resto terreno cortile, parco, comodità, stalle comunali, collegi ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1264 — Torino».

RAPALLO, villetta panoramica, 18 milioni; villetta centralissima, 18 milioni. «Liguria», Assereto 3, Rapallo. Telefono 50-284. A104701

SANREMO in occasionale posizione panoramica vendonsi appartamenti signorili 3-7 camere, doppi, tripli servizi. Mutuo San Paolo, massima facilitazioni. Tel. S. Quintino 4 bis, Torino. 835

SANREMO prossimità campo sportivo, spiaggia, eredenzi alcuni signorili appartamenti, ogni comfort, magnifica panoramica mare, facilitazioni. Scrivere: [illegible] Condominio, via Privata 4, Sanremo. 28299

SANREMO residenza appartamenti ville due quattro camere, servizi, totali pressi. Rena, Sanremo. 21791

SESTRIERE pal Condominio Gran Sierra alloggi signorili, doppi servizi, pronti subito ed appezzabili. Edoardo vendo anche Novemaro, via Lagnasco 11. Tel. 46-006.

SOCIETA' acquisterebbe per costruzioni civili industriali periferia Torino e 3000, 5000 mq., pagamento immediato. Amministrazione Gilotta, telefono 47-987.

TERRENO civile industriale mq. 300.000 vendonsi lotti mq. 2000, 4000, 10.000, 20.000, 50.000, servizi pullman, grandi strade, acqua, forza. Corso Ottaviano cobbie Reinaudi Torino, telef. 618-472, ore 8-13. 133

TERRENO collinare sotto km. da Torino giornata deliziosissima inattaccabili. Telefonare 95-858. A104813

TERRENO corso Taranto progetto approvato dieci piani, facilitazioni. Telefonare 538-887. 1004

TERRENO Grugliasco, 20.000 mq., vendo anche lottizzato 4000. Tel. 281-580.

TERRENO industriale barriera Milano vendo. Telefonare 46-206. 964

TERRENO palazzina sette km. Torino, mq. 300.000, cedesi 1100 mq. Telefonare 365-421. A103956

TERRENO industriale strada Grugliasco mq. 10.000 mq. vendesi. Tel. 553-367.

TERRENO progetto approvato 320 camere centro Chivasso. Telef. 342-158.

TERRENO 1000 mq. circa compero presso largo Giachino. Tel. 281-580.

UNIONE Sovietica 33, appartamenti ideali, sfarzo, ampia comodità, facilitazioni pagamento. Telefonare 483-552.

VENDESI officina mq. 750, coperti mq. 400. Telefonare ore ufficio 380-593.

VENDESI terreno fabbricabile angolare Sagra San Michele Totale mq. 3000, lire [illegible] mq. Salvaya Marchetti, via Antonelli 4, Roma. A105533

VENDO adiacenze Porta Susa locale fondo cortile uso laboratorio, deposito, rappresentanze mq. [illegible] circa. Facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 413 — Torino».

VENDO terreno industriale Pianezza frontale statale per Torino. Telef. 44-936.

VIA Milla 2, vendesi direttamente signorile appartamento tre camere, salone, cucina, doppi servizi, centrale, ottimamente affittato. Telefonare 46-901, ore 19-20.

VILLA vendo Cavoretto, ottima posizione, forte comodità, 10.500.000. Telefonare 42-560. A104611

VILLETTE vendiamo in parco privato tra Rapallo e Zoagli originali soluzioni finiture accesso diretto spiaggia. Lanfaro, Galleria Corso 2, Milano. Tel. 781-077.

ZONA Rivoli, negozi e locali luminosi spaziosi, vendonsi. Tel. 774-590.

1.000.000 contanti, mutuo 700.000 a 60 mensilità 22.000, acquisto alloggio panoramicissimo, affittato 16.500: 1.500.000 contanti, mutuo 1.250.000 a 60 mensilità 22.585, alloggio 3 servizi affittato 28.000 oppure libero. Telefonare 553-862.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

ABBISOGNANI [illegible] 1-3 camere qualunque zona contrattando. Tel. 46-411.

AFFITTO alloggio due camere cucina, servizi zona piazza Sebastopoli. Telefonare 270-361. A105552

ATTENZIONE. Padre con due figli cerca autocittadina in affitto o gerenza. Telefonare 637-365. 1024

DERGANO ampi locali 500-700 mq., massimo secondo piano, entrata indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 409 — Torino». 29661

ESERCIZI locali centrali adatti associazione [illegible] 300 mq. con saloce. Telef. 533-789. A104235

CERCASI alloggio centralissimo 5-6 camere, servizi, riscaldamento, doppio ingresso primo piano. Telef. 85-431 ore 14. A105837

CERCASI locale mq. 40 per officina artigiana zona Parella. Campidoglio. Telefonare 793-670. A104825

CERCASI 1-3 camere, cucina, qualsiasi zona, contrattando. Telefonare 44-481.

CERCO appartamento zona barriera Milano, 4 locali più servizi e preferibilmente garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8043 — Torino». A103112

CERCO 2-3 camere, possibilmente servizi, qualsiasi zona. Telefonare 46-681.

ECONOMICO, cercasi parterre locale due o più vani, interno, adatto officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3067. — Torino». A104699

(Continua a pag. 42

TV Graetz GERMANIA

IL TELEVISORE DI QUALITÀ

I migliori regali per tutti ai migliori prezzi

AVOGADRO - Via Po 55 - 80.066

Borse - Portafogli - Cinture - Nécessaires - Guanti - Valigie - Bauli - Ombrelli

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE passeggio	L. 1190	Trousse cuoio	» 890	PORTAFOGLI uomo	» 590	Vera foca	» 1190
Valigia Wigalia	» 890	Valigia	» 2500	Coccodrillo	» 1190	Vera vacca	» 490
Vera bufalina	» 3000	Baul cocodrillo	» 12500	SCRIVANIE cocodr.	» 790	Cinghiale	» 390
CINTI Sioux	» 790	Fantasia renna	» 790	S. foca	» 690	Vera foca	» 790
Felpata cuoio	» 990	Pigiolo reggiae	» 790	PORTAMONETE			
OMBRELLO uomo	» 990	Rivoltella nylon	» 1190	Pantofola	» 190	Maggio	» 390
Vera nylon	» 1390	Impugn. argento	» 7000	S. chiavi cocodrillo	» 390	porta sigarette	» 690
COMPLETI REGALO				PORTAFOTO			
Persaro pieghiata	» 690	Persaro nodo	» 1890	Con rosolio diavolo	5690	Porta foto	» 990
Persaro cocodrillo	» 1790	Persaro 3 pezzi	» 1390	PAGLIE Marsala	» 390	vero cuoio	» 4390
CARTELLE scuola	» 890	Due borse	» 890	Ambra	» 2890	Pergamena	» 3790
Diplomatica	» 1290	24 ore	» 990	BAULI malgrado	» 2390	Keller	» 4990
				Bauli armadio	» 4590	Cappellera	» 1890

Per ogni acquisto di L. 1000 un biglietto del concorso «TORINO NATALE» Potrete vincere: 1 Fiat 2100 - 2 Fiat 600 D - 10 Fiat 500 D

TARIFFE DI ABBONAMENTO

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	16.200*	ANNO L.	1650	2.650
SEMESTRE L.	5.200	8.300*	SEMESTRE L.	850	1.350
TRIMESTRE L.	2.750	4.300*	TRIMESTRE L.	450	670

(*) *Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 19.300 - Semestre L. 9.650 - Trimestre L. 5.100.*

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	16.200*	ANNO L.	1650	2.650
SEMESTRE L.	5.200	8.300*	SEMESTRE L.	850	1.350
TRIMESTRE L.	2.750	4.300*	TRIMESTRE L.	450	670

(*) *Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 19.300 - Semestre L. 9.650 - Trimestre L. 5.100.*

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale e permette ai nuovi sottoscrittori di godere dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 18; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie.

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, la consegna sia del giorno e sulla rete, utilizzando le linee urbane del giornale: da [illegible] a 40340. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

AGLI ABBONATI DI TORINO

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; ai lunedì con la prima distribuzione

LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

Altri regali da offrire per Natale!!

La Libreria DRUETTO

PORTICI VIA ROMA 223 - 227

consiglia di acquistare questi volumi che saranno certamente graditi.

I SUMERI... - Sensazionale volume d'Arte di ANDRÉ PARROT in cui è descritta la SPLENDIDA CIVILTA' di un antichissimo popolo della Mesopotamia; un volume di circa 500 pagine corredato da 600 illustrazioni nel testo e fuori testo in nero e colori, in formato gigante, rilegatura tela seta. Con lussuosa copertina metallizzata. Opera di gran lusso. L. 12.000

LA SCOPERTA DELLA PITTURA della Collana «Il Saggiatore» di Milano. L'Autore RENE' BERGER. Esteta e studioso della storia dell'arte fino dal 1948 si è particolarmente dedicato all'insegnamento nell'Università ed alla scuola di Belle Arti di Losanna. Magnifico volume formato gigante, rilegato in tela bianca, di oltre 400 pagine, corredato di 450 illustrazioni in nero e colore, intercalate nel testo. Descrive in modo particolare l'arte dal vedere e del comprendere, confrontando i classici della pittura con i moderni. Insegnando così a [illegible] nel vasto mondo della pittura. L. 18.000

La grande **ENCICLOPEDIA DELL'ARTE** La Pittura, la Scultura, l'Architettura e le arti minori di ogni tempo. L'opera è divisa in otto parti, corredata da 8 dizionari, 192 tavole a colori, 331 illustrazioni in nero nel testo; vi sono 5000 voci che facilitano l'interpretazione e la ricerca degli autori. Rilegata in tela con lussuosa sopra copertina a colori, opera realizzata e curata da insigni specialisti. L. 18.000

L'ART DE S'INSTALLER Testo francese che spiega il modo di installarsi nelle case antiche e moderne apportandovi quelle innovazioni che possono rendere le case di abitazione confortevoli senza appesantimenti inopportuni. Il testo è corredato da oltre MILLE illustrazioni in nero ed a colori, che rendono facile anche ai profani l'abbellire le proprie abitazioni. L. 7000

BOULANGER **L'ART DE RECONNAITRE LES STYLES** di tutti i paesi d'Europa; in 438 pagine sono descritti ed illustrati, tanto in nero come in colore, i più svariati oggetti di ambientazione, mobili ecc., ed ognuno simbolizza uno stile. Serve molto, tanto agli amatori come ai profani, per riconoscere facilmente ogni stile e rendersene anche conto, nei momenti di fare un acquisto. L. 7000

UN VIAGGIO ATTRAVERSO I VINI DI FRANCIA Quest'opera di alto livello e di preziosa novità è la Francia vista attraverso il cristallo del bicchiere, è una sicura guida per chi sa o vuole apprendere l'arte difficile del bere bene e con gusto. Sono oltre 200 pagine con 32 tavole fuori testo e sei a colori, corredate da una magnifica raccolta di tutte le etichette originali francesi, rilegato in tela in un cofanetto. L. 8000

ARTE DELLA FALSIFICAZIONE DELL'ARTE di FRANK ARNAUD, copiose illustrazioni di falsi nell'arte, è una [illegible] continua, in chi legge il volume, constatare come sia copiose l'arte [illegible] nell'arte. Un volume di circa 400 pagine oltre 50 modelli di falsificazioni. L. 4000

La LIBRERIA DRUETTO di VIA ROMA, sotto i portici al n. 223/227, oltre a queste interessanti pubblicazioni, dispone di circa 1000 opere d'arte della più preziose raccolte di gallerie del mondo. LIBRI DI STORIA di pregiato valore storico biografico - LIBRI DI VIAGGI [illegible] illustrati per ogni tipo di persona.

LIBRI per la GIOVENTÙ e BAMBINI Si raccoglie e si trasmette ogni tipo di abbonamento per ogni paese d'Europa, senza alcun aumento di spesa.

Ricordare Libreria **DRUETTO**

MOBILI - *LAVORAZIONE di CANTÙ* DI LUSSO E COMUNI PREZZI DI FABBRICA — LUNGHE RATEAZIONI VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. 66.77.3 VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

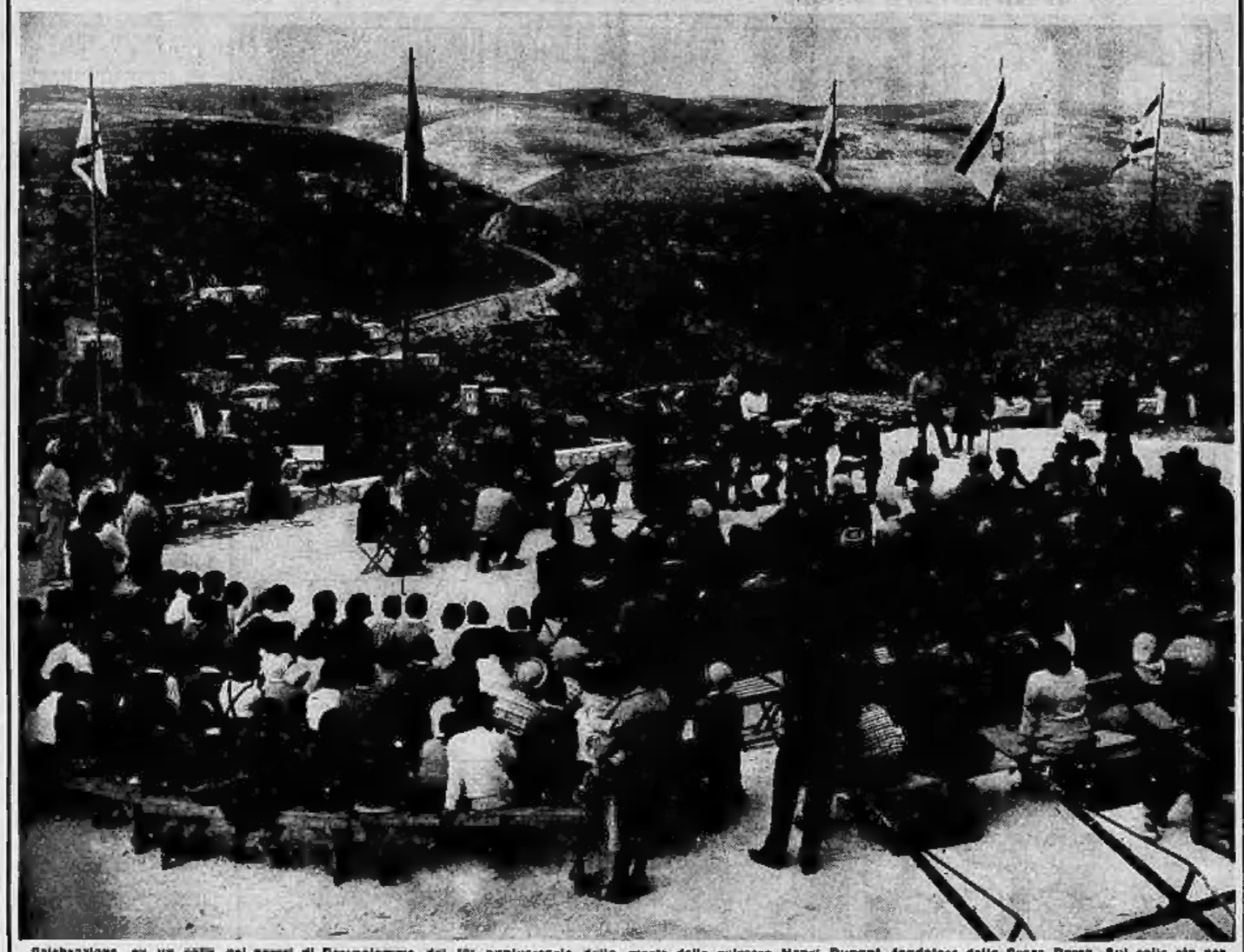
CASA DEL SOFÀ E SALOTTO F.lli **BERGALLO**

ATTENZIONE! UNICA SEDE TORINO CORSO [illegible] 179 - TEL. 22.207 - 780.628 STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO Facilitazioni di pagamento. AUTOBUS 52 TRAM 14-19-10

Servetti & C. PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 1 *IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....*

UN REGALO UTILE, BELLO, DURATURO ALLE PERSONE CARE AL VOSTRO CUORE TELEVISORI RADIO MACCHINE PER CUCIRE *Vigorelli* c/a FRIGORIFERI LAVATRICI e tutti gli elettrodomestici 24 RATE LOTTI VIA MAZZINI 41 Tutti i Santi meglio!

Cerimonia sulle colline attorno a Gerusalemme

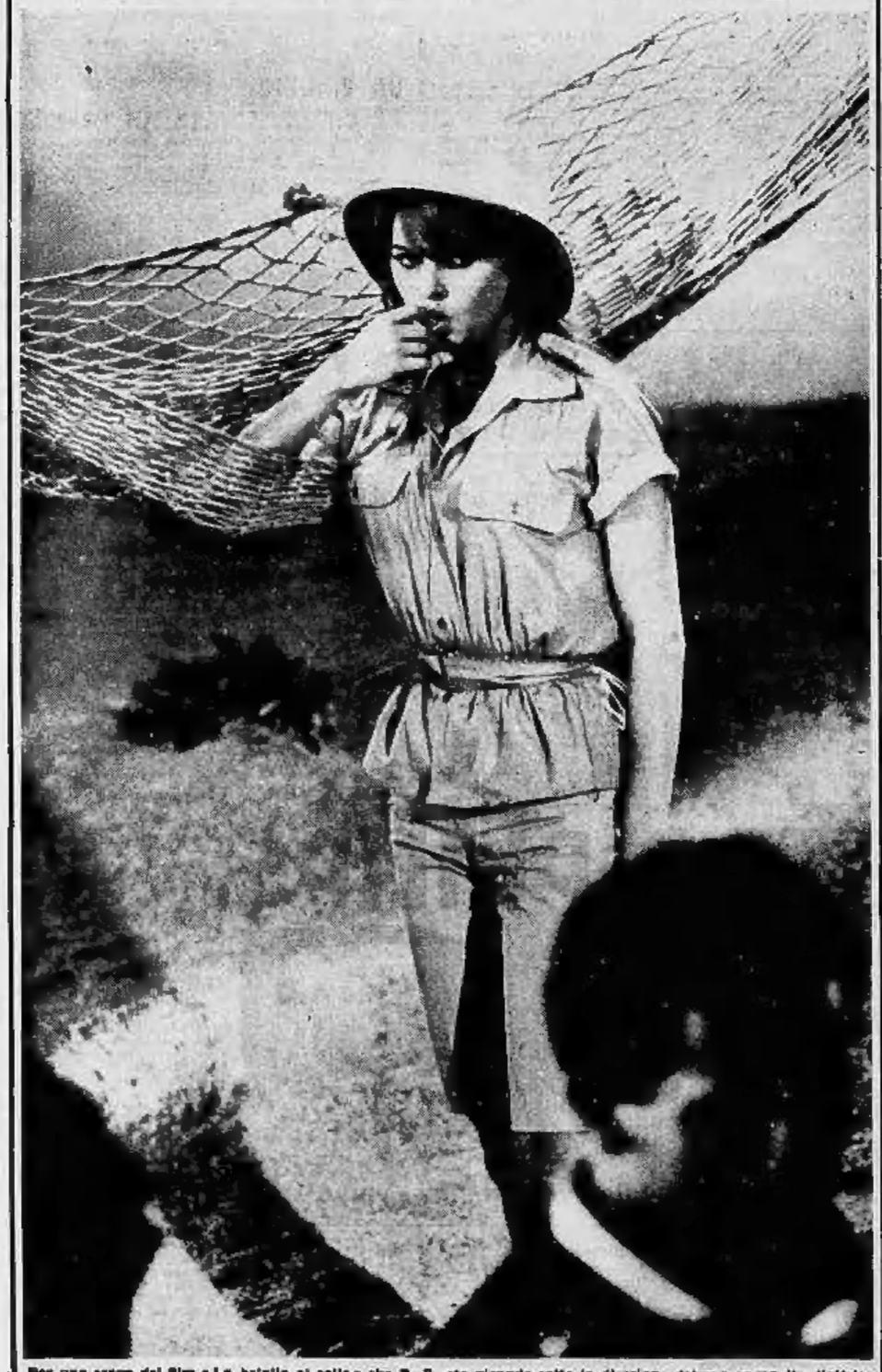


Celebrazione, su un colle nei pressi di Gerusalemme, del 50° anniversario della morte dello svizzero Henri Dunant, fondatore della Croce Rossa. Sul colle sta per sorgere un nuovo parco col contributo degli israeliti residenti in Svizzera. In secondo piano è visibile la strada che porta a Tel Aviv e al mare

La Ekberg al tabarin

Smentendo le voci di dissidio, Anita Ekberg e Franco Silva hanno trascorso una allegra serata, in compagnia di amici, in un night romano (Tel. a Stampa Sera)

Brigitte Bardot stile cover-girl



Per una scena del film «La bride sur le cou» che B. B. sta girando sotto la direzione del suo ex-marito, l'attrice appare nelle vesti di una cover-girl come agli inizi della sua carriera

Il nascondiglio di Baer, falso boscaiolo

La casetta di campagna nelle vicinanze di Amburgo ove Richard Baer, l'ultimo comandante del Lager di Auschwitz nel quale vennero sterminate almeno due milioni e mezzo di persone, viveva sotto il nome di Naumann, di professione boscaiolo. In questa casetta sua moglie Josepha lo andava a trovare regolarmente da quindici anni (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'ultima sparatoria di Addis Abeba

La vita nella capitale etiopica, dopo il fallito sanguinoso colpo di Stato, ritorna alla normalità. Solo qualche drappello di guardie imperiali e qualche carro armato pattugliano, durante il coprifuoco, la città alla periferia della quale ieri notte si è svolta una intensa sparatoria: reparti dell'esercito hanno infatti aperto il fuoco con fucili e mortai contro la villa del capo ribelle Girmame Neway, ritenuto uno dei principali esponenti della rivolta. Nonostante lo stretto assedio, Girmame Neway è riuscito a fuggire (Telefoto a «Stampa Sera»)

MANDRIN

La graziosa Antonietta

XLII. — *La sesta campagna di Mandrin e dei suoi uomini in Francia non è fortunata come le precedenti. Dopo aver espugnato e aver ricattato le città di Beaune e di Autun, egli è costretto ad accettare battaglia dai reali, prima a Guenand e poi a Semur-en-Vallay. Da quest'ultimo posto Mandrin parte con le sue truppe superstiti, a gran carriera, percorrendo più di cento leghe, nella neve, in sei giorni. Finalmente, attraverso le strade di Torino e di Nizza, Mandrin, nel gennaio 1758 raggiunge le sue basi invernali in Savoia e in Svizzera dove, a piccoli gruppi sparsi, la sua banda lo raggiunge.*

La sesta campagna di Mandrin pone al culmine la sua rinomanza. Da Prangins dove si trova, Voltaire scrive alla duchessa di Saxe-Gotha: «Fino a tre mesi fa Mandrin non era che un ladro, oggi è un conquistatore. Egli ha fatto pagare un contributo alle città del re di Francia e coi bottini ottenuti ha dato alle sue truppe una paga superiore a quella che il re dà alle sue. La popolazioni sono favorevoli a lui, perchè sono stanche dei ripeti forzati e dei «fattori generali». Questo brigantaccio può diventare illustre e avere grande rinomanza. In Savoia Mandrin è adorato. «I Savoiardi non cessano di dichiararsi apertamente in favore di Mandrin» scrive il conte d'Argenson, ministro della guerra. E il residente francese a Ginevra ne spiega le ragioni: «Tutta la Savoia è favorevole al Mandrino, che profondono molti denari infatti essi sono più sollevati a spenderlo di quanto non lo guadagnino...». Ciò nonostante numerosi contrabbandieri sono riusciti ad arricchirsi. Uno di essi, Giuseppe Berthier, detto «Il Gran Giuseppe», tagliatore di abiti e cappellaio alla Guicguette, in Savoia, è riuscito ad ammassare, col contrabbando, più di 100.000 lire; Broc, uno dei luogotenenti di Mandrin, «Il Bigattiere» (coltivatore allevatore di bachi da seta), Carnaval, Saint Pierre, detto «il Maggiore»

hanno in deposito ciascuno, presso i commercianti di Chambéry, più di 25.000 lire. Mandrin ha in deposito, presso il marchese di Chalmont e presso il marchese di Saint Séverin, più di 100.000 lire. Mandrin si reca a danzare alle nozze del villaggio a alle nozze del castello. Un giorno, al castello di Navoisy, in Savoia, viene organizzato un pranzo in suo onore. La castellana ha invitato i negozianti di Lione e di Ginevra e al termine del pasto si stancia ai mercanti per organizzare a sovvenzionare la prossima campagna di Mandrin che promette non lievi benefici. Anche il presidente del Parlamento di Grenoble, il signor di Saint Albin di Vaniserre, contribuisce coi suoi fondi al buon esito delle future imprese di Mandrin che riceve nel proprio castello posto a cavallo sulla frontiera franco-savoiarda. A Chambéry, il signor Piolene de Thoury, figlio del magistrato di Grenoble che aveva condannato a morte

Mandrin in contumacia, riceve alla sua tavola i contrabbandieri. «Nel salotto le signore si affollano attorno a Mandrin: così pure le padrone di casa che sono riuscite ad accaparrarselo. Mandrin in effetto ha l'aria più galante del mondo...». Tanto galante, in verità, che egli riesce ad ottenere i favori di Antonietta Fay-Jacques, moglie d'un consigliere del parlamento del Delfinato. A credere ai cronisti del tempo, dagli amori di

Mandrin e della graziosa Antonietta sarebbe nato un figlio che avrebbe avuto, fino alla morte, il soprannume di Mandrin. Il governo francese insiste nel chiedere al governo sardo che fa orecchie da mercante, l'estradizione di Mandrin e dei suoi. L'ambasciatore sardo a Parigi risponde: «I "fattori generali", con molti mesi a disposizione, non sono riusciti ad arrestare Mandrin; come potrebbero riuscirvi noi con pochi soldati?».

SEGUE: L'arresto di Montauban

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

INGEGNERE cerca 2-4 camere servizi termo-garage, zona precollinare semicentrale. Scrivere a Pubblicità Stampa 8297 — Torino». A108754

STANZA indipendente o mansarda per cani subito. Telefonare 886-361.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A Porta Nuova corso Stati Uniti angolo Gioberti affittasi grandioso locale ampio, luce mq. 300 con 7 vetrine. Visite dalle 14 alle 17. 1003

A viaggiatore o pubblicista affittasi stanzino elegante centralissimo, telefono, orario referenze. Telefonare 823-321 dopo le 19. A108488

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 46-439. 1205

ABBIGLIAMENTI alloggi qualunque zona indirizzi gratis. Nanni 14, Telefono 45-311. 1094

AFFITTASI locali piano terreno circa 100 mq. uso ufficio, magazzino, ingresso carrabile, con possibilità ingresso su strada, libert subito. Telefonare 45-091.

AFFITTASI negozio angolare, adatto caffè bar, corso Toscana angolo via Galli. Telefono 527-420. 1211

AFFITTASI negozio angolare alto spessore, mq. 140, adatto bar, ristorante, trattoria, pensioncia, esposizioni; 25.000 mensili. Corsa Sempione Brin 30. Telefonare 527-420. 1211

AFFITTASI Porta Nuova negozio mq. 150 tre vetrine e magazzino mq. 120. Telefonare Circolo 80-047, 295-596.

AFFITTASI signorile appartamento, salone, quattro camere, bisarvizi, ampio ingresso, terrazzini, ripostigli, cantina, garage doppio. Re Umberto 146.

ALLOGGIO subito 3 servizi 30.000 mensili, corso Regio Parco 45 angolo corso Vercelli. Telefonare 882-863.

ALLOGGIO 3 camere, 2 negozi, terzo piano 32 mila affittasi subito. Telefonare 839-743. A104624

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni idraulici. Garanzia. Tel. 312-858 Cristi. A108613

AUTOTRASLOCHI servizi stabili, autofurgoni (subalpi), garanzia, convenienza, personali. Telef. 386-220, Mastrogiacomo.

AUTOTRASLOCHI civili, Italia continentale, mobilieri autofurgoni, personale specializzato, preventivi, gratis, telefonare 21-008. 138

AUTOTRASLOCHI specialissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigalini.

CORSO Marconi 31 bis affittasi negozio rivestimento, Raso, Tel. 683-482.

CORSO Matteucci affittasi alloggio signorile 4 camere, ripostio, doppi servizi a magistrato, ufficiale o ufficiale in pensione. Telef. 42-048. 247

CRUCETTA affittasi alloggio moderno 4 camere, cucina, servizi. Rivolgersi via Amerigo Vespucci 58 bis.

FRANCESCO Assisi 3, piano terzo affittasi alloggio 6 vani servizi adatto anche ufficj, laboratorio artigiano.

INDIPENDENTE ammobiliato piedi-a-terra affittasi 25.000 mensili. Telef. 522-603.

LOCALE mq. 100, luminoso, attrezzato per verniciatura a freddo e a caldo affittasi con rilievi attrezzatura. Telefonare 44-163. A104631

NEGOZIO adatto genere casa vetreria lattoneria mq. 30 affittasi. Pigione 2. per libertà. 1283

PROPRIETARIO affitta a industria alimentare nuova costruzione mq. 400 rivestimento, Telefonare 770-030. A105824

LOCALI PER UFFICIO L. 100 per parola

LOANO località tranquilla. Stiero autorizzato rendiconto vistofattura. Prezzisia appartamenti. Condominio «Nuova Loano» Garibaldi 38. A108130

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, locale per le vostre vacanze in ogni stagione sulla Riviera dei Fiori. 29528

MEDITERAN Sejour, originale formula residenziale per ogni esigenza.

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, location da cui ogni vostra voi vantaggi, la comodità di casa vostra? 29536

MEDITERAN Sejour, vi offre attualissimi appartamenti minimi moderatissimi le stupende vi all'altezza, da voi che vi di trasformabili, più sala bagno ed cucinino. 29535

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, direttamente sul lungomare, spiaggia privata con accesso gratuito. 29535

MEDITERAN Sejour, completamente ristrutturato, nella più suggestiva cornice del Mediterraneo con vista su Montecarlo e l'Isola Azzurra. 29535

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, passeggiata mare. Prezzi attuali aperta per soggiorni minimi di una settimana.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

A Sanremo accettasi «Residence Hotel Principe» sempre aperto centrale, signorile, tranquillo. Tel. 83-666.

BORDIGHERA pensione «Villa Speranza» posizione panoramica, parco, comfort, vicinia scrivesi. 3600 completa.

FINALMARINA soggiorno invernale, signorile, sorriso, bagno 1200 lato comunale. Telefonare 670-833.

LOANO hotel Turistico, modernissimo, semimoderni, 1500 lotto comperato. Telefonare 88-201. A109736

LOANO, Pensione Milione, riscaldamento, ottimo trattamento, L. 1800, vicino mare. A104888

LOANO pensione rinnovata «Astoria», Termosifoni, doccioni, confortevoli soggiorni invernali. Interpellateci.

LOANO «Kursa», favola incantevole, centrale, termosifoni, camere con bagno. Pensione tutto da 1900. A105914

MARINELLA giardino sul mare. Clima ideale per svernare e soggiorno lieto invalidi. Scrivere telefonare Piave Liguria 870-073. 31314

PIETRALIGURE, Albergo Sartore, sul mare, termosifoni, cabine nuove, garage. Telefonare 87-004. Sempre aperto.

PIETRAL'GURE Hotel Miramare, sulla passeggiata, trattamento signorile, termosifoni. Telef. 67-080. A104632

VARAZZE Albergo Genova. Tel. 71-067, riscaldato, centralissimo, tranquillo. 1700 tutto compreso. Prenotatevi. 29479

VARAZZE Hotel Eden. Tutte camere con bagno. Riscaldamento centrale. Parcheggio. 29540

VARAZZE pensione signora centralissima termosifoni, prezzisia cucina 1700, Telef. 77-170. A107960

VILLA Elvira, Cuneo, posizione soleggiata tranquillissima arredi confortevolissima cucina soggiorno anche definitivo. Telefonare (0123) 61-30. 853

ZOAGLI (Rapallo). Stupenda veranda metatura Pensione Paradiso. Riapertura 25 dicembre.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

A buoni impiegati prepara rapidamente Istituto Santa Teresa, dattilodattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe, contributi, corrispondenza stenografia, economia turismo. Regno estero professori stranieri, madrelingua. Diploma. Corso accelerati 8 gennaio. Scuola Torino 7. Telef. 537-844. 880

ACCONCIATORI direttrice frequentando scuola autorizzata Dante Maria, via San Pio V 9, telefono 647-009. Corsi completissimi, manicure, taglio, [illegible], tintura, manicure, ecc. 108

ACCONCIATORI parrucchieri diventerete bravissimi, l'insegnamento Pio...tto costa poco, pratica. Interpellateci. Scuola Moderna Acconciature, via Nizza 3, secondo piano. 814

ACCONCIATURE, parrucchieri diventerete frequentando scuola parrucchieri, garanzia. Maria, via S. Ambrogio 15, tel. 651-342.

COMPTOMETRE Remola, nuovi rapidi corsi sei lavori, paghe, stipendi, cartelline, programma illustrato gratis. Via Cesare [illegible]

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

INGEGNERE cerca 2-4 camere servizi termo-garage, zona precollinare semicentrale. Scrivere a Pubblicità Stampa 8297 — Torino». A108754

STANZA indipendente o mansarda per cani subito. Telefonare 886-361.

A Porta Nuova corso Stati Uniti angolo Gioberti affittasi grandioso locale ampio, luce mq. 300 con 7 vetrine. Visite dalle 14 alle 17. 1003

A viaggiatore o pubblicista affittasi stanzino elegante centralissimo, telefono, orario referenze. Telefonare 823-321 dopo le 19. A108488

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 46-439. 1205

ABBIGLIAMENTI alloggi qualunque zona indirizzi gratis. Nanni 14, Telefono 45-311. 1094

AFFITTASI locali piano terreno circa 100 mq. uso ufficio, magazzino, ingresso carrabile, con possibilità ingresso su strada, libert subito. Telefonare 45-091.

AFFITTASI negozio angolare, adatto caffè bar, corso Toscana angolo via Galli. Telefono 527-420. 1211

AFFITTASI negozio angolare alto spessore, mq. 140, adatto bar, ristorante, trattoria, pensioncia, esposizioni; 25.000 mensili. Corsa Sempione Brin 30. Telefonare 527-420. 1211

AFFITTASI Porta Nuova negozio mq. 150 tre vetrine e magazzino mq. 120. Telefonare Circolo 80-047, 295-596.

AFFITTASI signorile appartamento, salone, quattro camere, bisarvizi, ampio ingresso, terrazzini, ripostigli, cantina, garage doppio. Re Umberto 146.

ALLOGGIO subito 3 servizi 30.000 mensili, corso Regio Parco 45 angolo corso Vercelli. Telefonare 882-863.

ALLOGGIO 3 camere, 2 negozi, terzo piano 32 mila affittasi subito. Telefonare 839-743. A104624

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni idraulici. Garanzia. Tel. 312-858 Cristi. A108613

AUTOTRASLOCHI servizi stabili, autofurgoni (subalpi), garanzia, convenienza, personali. Telef. 386-220, Mastrogiacomo.

AUTOTRASLOCHI civili, Italia continentale, mobilieri autofurgoni, personale specializzato, preventivi, gratis, telefonare 21-008. 138

AUTOTRASLOCHI specialissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigalini.

CORSO Marconi 31 bis affittasi negozio rivestimento, Raso, Tel. 683-482.

CORSO Matteucci affittasi alloggio signorile 4 camere, ripostio, doppi servizi a magistrato, ufficiale o ufficiale in pensione. Telef. 42-048. 247

CRUCETTA affittasi alloggio moderno 4 camere, cucina, servizi. Rivolgersi via Amerigo Vespucci 58 bis.

FRANCESCO Assisi 3, piano terzo affittasi alloggio 6 vani servizi adatto anche ufficj, laboratorio artigiano.

INDIPENDENTE ammobiliato piedi-a-terra affittasi 25.000 mensili. Telef. 522-603.

LOCALE mq. 100, luminoso, attrezzato per verniciatura a freddo e a caldo affittasi con rilievi attrezzatura. Telefonare 44-163. A104631

NEGOZIO adatto genere casa vetreria lattoneria mq. 30 affittasi. Pigione 2. per libertà. 1283

PROPRIETARIO affitta a industria alimentare nuova costruzione mq. 400 rivestimento, Telefonare 770-030. A105824

LOCALI PER UFFICIO L. 100 per parola

LOANO località tranquilla. Stiero autorizzato rendiconto vistofattura. Prezzisia appartamenti. Condominio «Nuova Loano» Garibaldi 38. A108130

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, location da cui ogni vostra voi vantaggi, la comodità di casa vostra? 29536

MEDITERAN Sejour, originale formula residenziale per ogni esigenza.

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, direttamente sul lungomare, spiaggia privata con accesso gratuito. 29535

MEDITERAN Sejour, completamente ristrutturato, nella più suggestiva cornice del Mediterraneo con vista su Montecarlo e l'Isola Azzurra. 29535

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, passeggiata mare. Prezzi attuali aperta per soggiorni minimi di una settimana.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

A Sanremo accettasi «Residence Hotel Principe» sempre aperto centrale, signorile, tranquillo. Tel. 83-666.

BORDIGHERA pensione «Villa Speranza» posizione panoramica, parco, comfort, vicinia scrivesi. 3600 completa.

FINALMARINA soggiorno invernale, signorile, sorriso, bagno 1200 lato comunale. Telefonare 670-833.

LOANO hotel Turistico, modernissimo, semimoderni, 1500 lotto comperato. Telefonare 88-201. A109736

LOANO, Pensione Milione, riscaldamento, ottimo trattamento, L. 1800, vicino mare. A104888

LOANO pensione rinnovata «Astoria», Termosifoni, doccioni, confortevoli soggiorni invernali. Interpellateci.

LOANO «Kursa», favola incantevole, centrale, termosifoni, camere con bagno. Pensione tutto da 1900. A105914

MARINELLA giardino sul mare. Clima ideale per svernare e soggiorno lieto invalidi. Scrivere telefonare Piave Liguria 870-073. 31314

PIETRALIGURE, Albergo Sartore, sul mare, termosifoni, cabine nuove, garage. Telefonare 87-004. Sempre aperto.

PIETRAL'GURE Hotel Miramare, sulla passeggiata, trattamento signorile, termosifoni. Telef. 67-080. A104632

VARAZZE Albergo Genova. Tel. 71-067, riscaldato, centralissimo, tranquillo. 1700 tutto compreso. Prenotatevi. 29479

VARAZZE Hotel Eden. Tutte camere con bagno. Riscaldamento centrale. Parcheggio. 29540

VARAZZE pensione signora centralissima termosifoni, prezzisia cucina 1700, Telef. 77-170. A107960

VILLA Elvira, Cuneo, posizione soleggiata tranquillissima arredi confortevolissima cucina soggiorno anche definitivo. Telefonare (0123) 61-30. 853

ZOAGLI (Rapallo). Stupenda veranda metatura Pensione Paradiso. Riapertura 25 dicembre.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

A buoni impiegati prepara rapidamente Istituto Santa Teresa, dattilodattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe, contributi, corrispondenza stenografia, economia turismo. Regno estero professori stranieri, madrelingua. Diploma. Corso accelerati 8 gennaio. Scuola Torino 7. Telef. 537-844. 880

ACCONCIATORI direttrice frequentando scuola autorizzata Dante Maria, via San Pio V 9, telefono 647-009. Corsi completissimi, manicure, taglio, [illegible], tintura, manicure, ecc. 108

ACCONCIATORI parrucchieri diventerete bravissimi, l'insegnamento Pio...tto costa poco, pratica. Interpellateci. Scuola Moderna Acconciature, via Nizza 3, secondo piano. 814

ACCONCIATURE, parrucchieri diventerete frequentando scuola parrucchieri, garanzia. Maria, via S. Ambrogio 15, tel. 651-342.

COMPTOMETRE Remola, nuovi rapidi corsi sei lavori, paghe, stipendi, cartelline, programma illustrato gratis. Via Cesare [illegible]

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata cuoa signorile, trattamento famigliare. Telefonare 700-232, 564-015, corso Vercelli.

AFFITTASI grazia mobilio elegante moderna camera alimelcos. Telefonare 512-261. A105841

AMMOBILIATA ora e ristretta, ingresso stabile. Venti Settembre 78 piano secondo prima porta A104208

CAMERA ammobiliata centrale, indipendentissima senza letto. Via Gaudenzio Ferrari 2. A104011

CENTRALE pied-à-terre indipendente affittasi. Telefonare 538-187.

CERCO cameretta ammobiliata signora sr. unica. Scrivere: a Pubblicità stampa 8113 — Torino». A105344

IMPIEGATO statale cerca bella camera ammobiliata bagno, zona P. Rita. Telefonare 290-295. A104917

LAUREATO lecturum cerca bella ammobiliata, riscaldata, vicinia-gabinetti chimici di Torino, possibilmente ampia cubicolo. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8215 — Torino». A104084

PENSIONE centrale, signorile, famigliare, confortevole moderna, 33.500 mensili. Telefonare 553-387. A105351

PENSIONE serie, signorile, impiegati, ogni comfort, zona Stadio. Telefonare 210-642. A104827

PIE-à-terre ammobiliato, molto signorile, libero subito. Telefonare 687-682.

PORTA Nuova affittasi camera ammobiliata un letto, riscaldamento, Telefonare 535-027. A104348

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ALLIEVO disegnatore meccanico offresi. Telefonare 482-646. A108618

CAPO reparto preparazione filatura pettina offresi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1201 — Torino». A104782

CAUZIONANDO 500.000, cerco impiego mensilmente fabbrica, particolarmente organizzazione commerciale nazionale - estero, ricerche mercato, amministrazione, magazzino, rami, corrispondenza francese-spagnolo. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3020 — Torino». A105096

CENTRALINISTA provata lunga pratica unità telefonica, ottima referenze, offresi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8081 — Torino». A108128

INCASSO provetto offresi circuito anche desiderioso servizio notturno ufficio privato. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8279 — Torino». A105854

CINQUANTENNE progettista macchine ultrasuoni speciali, stampi, importazione grandi produzioni. Considera adeguate serie offerte, scrivere: a Pubblicità Stampa 3044 — Torino». A104078

COLLAUDATORE giovane dinamico provi lavorazioni meccaniche in genere, eliminando sopraporto sopprimerebbe presso media grossa azienda. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8389 — Torino».

COMMESSO libraio esperienza tecnici conoscenza francese inglese offresi milanese-lecco. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1389 — Torino». A105840

CONTABILE pensionato corrispondente esperienza commerciale cagliostro offresi. Telefonare 683-863. A108413

DATTILOGRAFA ragazza esperienza no altro ufficio. Telefonare 510 230.

DICIASETTENNE dattilo pratica ufficio referenze offresi. Telefonare 687-183.

DICIASETTENNE dattilodisegnatrice II impiego buona pratica lavori ufficio accetta miglioramento offresi. Telef. 873-783.

DIPLOMATA contabile pratica ai meccanizzata esperienza decennale libera ufficio impiego contabilità. Telef. 783-976. A105542

DIPLOMATO ragioniere 2° impiego offresi. Scrivere: a Pubblicità stampa 1243 — Torino». A105631

ELEMENTO giovanissimo ordine, laureato quadrilingue, dinamico, serio, sentenziato esperienza vendita, offresi per direzione commerciale, organizzazione vendite, lunghi viaggi all'estero e importante ditta. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8241 — Torino». A104084

ESCLUSO ligio segnio laureato ragioniere commercio residente Torino impiegherebbe preferibilmente ispettore esattoriale, propaganda, altro. Scrivere passaporto 6-565.504, Ferrua Paola, Milano.

EBBENISTE 40enne volonteroso ed-gente esperto antiquariato, polizia, offresi lavoro fidata. Telef. 885-781. A105874

EX ispettorato importante industria serietà lavorazioni meccanizzate offresi incaricati Torino provincia, impegni, acquisti, coordinamento lavorazioni esterne collegamento clienti facoltosi industria Porta piazza. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1326 — Torino». A104431

GEOMETRA specializzato cantiere, organizzazione lavori disegnatore, offresi. Guido Reni 4. Scrivere: a Pubblicità Stampa 9310 — Torino». A104243

GIOVANE diplomato studio superiori ottimo inglese dattilografia esperienza ufficio contabilità corrispondenza impiegherebbesi. Telef. 42-020. A105283

GIOVANE laureato, diplomato, praticantato commerciale, tradizione alberghi, negozi, vendite, organizzazione serie industrie. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1273 — Torino». A105341

STENODATTILOGRAFA 20anne, esperienza quinquennale segretariato direzione, offresi nella zona per impiegarsi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8417 — Torino». A105801

TRENTADUEENNE laureato italiano lavoro commerciabile diplomi, lingua francese corrispondenza, qualsiasi zona residenza, offresi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8398 — Torino». A105785

VENTUNENNE diploma inglese industriali professionali dattilografia conoscenza stenografia, inglese, offresi. Telefonare 298-783. A104893

AUTOSALONE firma italiani cerca urgentemente impiegata possibilmente pratica [illegible] 1098

CAPO reparto intendenti per lavorazioni pratica e piccola serie, sapere disegno, attrezzature e stampi, comunal da impiegare in industria meccanica di riconosciuta internazionalità. Disposti vivere provincia. Inviare curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 401 — Torino».

VENTENNE neppure classica, dattilografia discreta, tedesco, ottimo inglese desiderio, Telefonare 871-555. A104897

VENTUNENNE milionaria, lunga pratica ufficio spedizioni, capacità organizzative, patente auto sarebbe cerca proposta impiego. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1288 — Torino». A105705

ASSUMO segretaria pubblicazione, indipendente, presenza, cultura superiore, disposta viaggiare. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1268 — Torino». A104042

GENERALI commesso pratica cereali, Telefonare 366-969. A105677

COMMESSA piano ufficio commerciale preferibile pratica tessili. Retribuzione. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1251 — Torino». A105530

CUOCO azienda commerciale cerca professionale impianto contabile ed tutti lavori ufficio. Curriculum, referenze, pretese. Scrivere: Parisi, Hotel Molinari, Ormea. A105810

DATTILOGRAFA pratica ufficio, ottima presa impiego, assumiamo subito. Fabbrica produzione, San Mauriziu 8.

DANETTI Organizzazione immobiliare, assumesi a) personale livello direzionale per filiali Milano, Alessio, praticantati anche studi allievi; b) addetti direttore filiale residenti: Milano, Alessandria, Biella preferenziale diploma ragioniere ed geometra; c) segretaria alto segretaria residenti Milano, Alessio, desiderano, referenziatissimi (subalti, Ufficio Personale, Marina Militare, Napoli, Caravaggio 37. 29789

COMMESSI vendita esperienza tessuti almeno un anno, lavorano seguenti, età 23-28, intelligenti, attenti, lavoro certo, rivolgersi ufficio manoscritto ex G.F.T., Ufficio Amministrativi, corso Emilia 8, Torino. Assicurasi massima riservatezza.

DELEGATA rivista giornale, preferibilmente pensionata, per gestione ufficio, cerca piccola salaria. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». 30254

IMPIEGATO Agenzia esporta assicurazioni rami elementari, desidererebbe migliorare, cerca importante compagnia sviluppo. Buona cultura. Dettagliare precedenti. Referenze. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8018 — Torino». A104271

IMPORTANTE industria cerca 400 dipendenti cerca capo personale esperienza, qualità personali, legislativa, paghe. Manoscritture curriculum, preferisce ai: «Pubblicità Stampa 9308 — Torino».

IMPORTANTE industria siderurgica, rinomanza internazionale, cerca per immediata assunzione con rapidissima adeguata, laureato ingegnere prima categoria, provata esperienza lavorazioni meccaniche media serie, quale capo ufficio produzione. Inviare curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 238 — Torino».

INDUSTRIA lavatrice cerca per stabilimento zona Lago Maggiore capoazia di lavorazione; meglio se diplomato, energico e desideroso di avanzamento per inserire amministrativo, impiegato tecnico di II categoria, retribuzione in relazione. Età circa 30 anni. Facilità alloggio. Offerte a: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». 30254

IMPIEGATO Agenzia esporta assicurazioni rami elementari, desidererebbe migliorare, cerca importante compagnia sviluppo. Buona cultura. Dettagliare precedenti. Referenze. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8018 — Torino». A104271

IMPORTANTE industria cerca 400 dipendenti cerca capo personale esperienza, qualità personali, legislativa, paghe. Manoscritture curriculum, preferisce ai: «Pubblicità Stampa 9308 — Torino».

IMPORTANTE industria siderurgica, rinomanza internazionale, cerca per immediata assunzione con rapidissima adeguata, laureato ingegnere prima categoria, provata esperienza lavorazioni meccaniche media serie, quale capo ufficio produzione. Inviare curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 238 — Torino».

INDUSTRIA lavatrice cerca per stabilimento zona Lago Maggiore capoazia di lavorazione; meglio se diplomato, energico e desideroso di avanzamento per inserire amministrativo, impiegato tecnico di II categoria, retribuzione in relazione. Età circa 30 anni. Facilità alloggio. Offerte a: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». 30254

INDUSTRIA lombarda cerca per stabilimento zona Lago Maggiore capoazia energico e dinamico avviamento per incarico amministrativo. Impiegatemente impiegato II categoria, retribuzione in relazione. Età circa 30 anni. Facilità alloggio. Offerte a: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». 30254

INDUSTRIA torinese in zona periferica assume impiegata per ufficio commerciale al vendite. Richiedesi competenza specifica, età non superiore anni 30, dinamismo proprio, età si esperimentum. Gradiscesi domanda manoscritta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

INGEGNERE minerario disposto recarsi all'estero ricerca importante società bonne appoitement. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino». A105778

MARESCIALLO pensionato capace controllo ed responsabilità magazzino cerca. Telefonare 854-342. A108823

NEO laureati ingegneria industriale meccanica cerca importante industria automobilistica. Casella 874 A, Rip. Milano.

PITTORI cartelli stradali assolutamente professionisti provenienti. Telefonare 598-265.

PRIMARIA Compagnia di Assicurazioni cerca per agenzia di Torino uomo ragguardevole qualità gli stati per svolgere limite lavoro dopo breve periodo di istruzione. Si assicura e provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1292 — Torino».

RAGIONIERA contabile, pratica paghe imposte, scrivesi per industria Cuorgnè. Telefonare 731-027. A105586

TEMPS studi di lentro, cerca soggetti attori seriamente intenzionati. Presentarsi Principe Tommaso 20, dalle 18 alle 21. A108790

RICHIESTE LAVORO L. 40 per parola

AUTISTA con Lambretta offresi bella città e provincia. Telefono 788-531. A105537

AUTISTA fattorino Milano per ritiro città libero subito. Telefonare 870-241.

AUTISTA millenovanta patente offresi. Telefonare pomeridiane 83-855.

AUTISTA patente 2 offresi subito a città. Scrivere: Unicumbro presso Travaglia, piazza Vittorio Emanuele 2 Moncalieri. A105345

AUTISTA 2ª, passaporto, patente IIIª, cisterna, cavagnolino. Telef. 771-349, ore 13-14. A105283

COMMESSO salumiere offresi lunga esperienza ama gastronomico. Telefonare 885-696. A105909

OPERAI 20enni offresi per panificio. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3051 — Torino». A105852

CUOCA italia offresi case signori particolari anche stati alberghi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 9013 — Torino».

FATTORINO 20enne con motoretta e patente c (), libero prontissimo, offresi. Telefonare 775-838, ore pasti.

PREPARATORE offresi ore libere. Telefonare 791-011. A105537

GIOVANE 20enne alle referenze cerca ufficio offresi come manovale magazzino o altro lavoro. Telef. 534-930. A105317

LAUREANDO ultimissimo corso Bocconi cerca lezioni impartirsi ottimi per esame finali. Pubblimum 163, Bergamo.

MURATORE qualificato, pratico restauri qualsiasi genere, offresi. Telefono 703-491 A104914

AGGIUSTATORI meccanici meccanici cerca Ditta F.lli Rivoir, corso Regnolo 55, Torino. A105058

AIUTO magazziniere, alivatore, svelta, precisa, assolutamente abilitazione. Presentarsi Magliificio Getty, Lagrange 28.

ALBARDO cerca fisso, libera subito, ambiziosa piani si segnala intelligente cucina. Presentarsi passeggio via La Loggia 2. Telefono 202-280. A104181

APPRENDISTA commessa pasticceria oltre 15-17enne. Telefonare 896-335.

APPRENDISTA 15enne elettricità, disposta ore serali. Presentarsi via Nerlenetta 96. A104396

APPRENDISTI elettromeccanici specializzati (avvolgitori) apprendista tornitore bobinatori) domiciliati corsonel. Telefonare 697-299.

ASSUMESI calafatori elettrici e carpentieri ferro. Icom, via Lulni 34, ore 18-19.

ASSUMONSI cameriere (supernumerabili massimo 18anni. Albert, via Assia 21.

ASSUMONSI ragazze 14-16anni per confezioni in plastica. Telefonare 788-801.

AUTISTA fattorino alunno 1.80, pena sindacale, serioso, Galoppo, Ballino Ferrario 27. A108538

AUTORIMESSA cerca operaio pratico-simo. Telefonare al n. 583-769.

BATTILASTRA pratici bombature ed appendici cerconsi. Via Dalla Chiesa 36. Telefonare 782-808. A104417

CARROZZIERE cerca apprendisti operai verniciatori e dattilastra. Telef. 776-682.

CERCASI provetti rappresentori. Rivolgersi «Nuova», strada Cuorgnè 98, Torino. A108788

CERCASI abilissimo aggiustatore specialista. Referenze, prima. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8063 — Torino».

CERCASI aiutante, lavorante qualità e fattorino referenziato. Tel. 555-065.

CERCASI anche pensionato povero bisogno para S. Paolo. Telef. 385-338.

(Continua a pag. 5)

LA SANFELICE

di Alessandro Dumas

CXLIV — *Re Ferdinando torna sconfitto a Napoli. Il popolo che in seguito a un abile proclama dell'abate Pronio, nominato capitano, crede che il sovrano sia tornato per organizzare la difesa della capitale, lo accoglie entusiasticamente.*

Se re Ferdinando si aspettava di essere salutato con un grido qualsiasi al suo ritorno nella capitale, questo non era certo un coro di evviva frenetici. «Senti questa gente?» chiede al duca d'Ascoli che si trova insieme a lui nella vettura. «Gridano "Viva il re" e vi chiamano "Salvatore di Napoli"» risponde il duca con la sua abituale gravità. «Ne sei sicuro?» insiste Ferdinando. Le grida raddoppiano: «Andiamo, — fa il re filosoficamente — poichè lo vogliono assolutamente...». E cacciando a metà dalla portiera, grida: «Sì, ragazzi miei, sono io, è il vostro re, è il vostro padre! E come voi ben dite, torno a salvare Napoli e a morire con voi!». Queste parole portano l'esaltazione della folla al parossismo. «Pagliuccella — grida Michele al suo luogotenente — corri davanti con una dozzina di uomini; fatemi il vogliono, illuminazione!». «Inutile, ragazzi miei — protesta il re. — Perchè fare, quell'illuminazione?». Ma le grida di Michele hanno presto poi risultato di fare uscire dalle case tutto un popolo che reca lumi e ceri. Tutte le finestre sono illuminate. E l'ingresso del re, che rischiava di avvenire tra il silenzio e la vergogna della disfatta, prende tutto l'aspetto di un trionfo. «A mio parere, non bisogna contrariarli» dice Ferdinando.

IL MONDO AL FEMMINILE

Spaghetti e buon umore

IL PERICOLO DELLA CURA PER DIMAGRIRE

Queste, Monaghini: «Era un po' troppo grassa... ma assai meno astiosa»

Volete dimagrire? Andate dallo psicanalista. Pare che i disordini psicologici siano alla base delle vostre eccessive rotondità. Ecco le prove. E' stato fatto un esperimento: 318 persone, che avevano deciso di ridurre il proprio peso a più ragionevoli quote, sono state divise in tre gruppi: col sistema nervoso a tutta prova, col sistema nervoso normale e con i nervi scossi. Furono sottoposti a un uguale regime.

Risultato: del primo gruppo, metà ritrovarono la linea o quasi ci andarono vicino. Secondo gruppo: 20% di successi completi, 25% di successi parziali, 55% di insuccessi. Terzo gruppo: 2% soltanto dimagrirono; per gli altri, la bilancia fu arcigna: nemmeno un chilo in meno.

Dunque, i fastidi ingrassano, i fastidi nutrono. Però, come si spiega che i pingui sono sempre di buon umore? I sapienti hanno risposte per ogni domanda: i grassi, affermano, sono allegri perché trovano in un succulento piatto di spaghetti il componente al loro affanni. Anzi, in termini dotti «in derivativo all'angoscia». Togliete gli spaghetti ad un pingue, senza dargli un equivalente derivativo, e vedrete verificarsi uno e l'altro dei seguenti fenomeni: il pingue rimane pingue, perché tutto il suo essere si pone ad assimilare il poco cibo che gli date al fine di conservare l'equilibrio psicologico. Oppure dimagrisce, ma avrete un altr'uomo: irritabile, pessimista, se non addirittura nevrastenico o fegatoso.

Il signor Manoghini, parlando della moglie, ricorda nostalgicamente: «Quando l'ho conosciuta, era forse un po' grassa (115 chili), ma assai meno astiosa». Stando alla teoria, la Callas, che ha rinunziato alle gioie gastronomiche, non ne avrebbe trovato ancora un congruo derivativo.

Altro esempio: Liz Taylor. Costretta a dimagrire per entrare nelle vesti di Cleopatra, è finita all'ospedale con un grave esaurimento nervoso. Particolare interessante: durante le crisi invocava il marito defunto e troppo presto dimenticato, rivelando la segreta angustia che l'aveva fatta ingrassare: la cattiva coscienza.

Rivoluzionato così il campo della dietetica, ecco come impostare su moderne basi la cura dimagrante. Primo: indagare nel proprio subcosciente, per trovarvi le ragioni dell'inquietudine o dell'infelicità (desideri insoddisfatti, cattiva coscienza, complessi). Secondo, sbarazzarsi Terzo, trovare un derivativo ai piaceri del palato (un hobby, uno sport, un amore). Infine sferrare l'attacco decisivo che consiste nel saltare (lisciamente) i pasti.

«Mister» fagiolino

Umile, tenero, commovente compagno della nostra infanzia, chi poteva prevedere che avrebbe fatto strada nell'alta società? Ebbene, è accaduto. Oggi il fagiolino è il protagonista di tutti i *cocktails parties* degli Stati Uniti. Anche il suo nome, americanizzato, pare più elegante, lo chiamano: *dilly beans*. Lo consumano accuratamente nell'aceto, lo dispongono delicatamente nei minuscoli rettangoli di cartoncino multico. Ha detronizzato mandorle e salatini. Lo adagiano in un martini lasciando che si arrotoli (lentamente sul fondo del bicchiere. Lo accompagnano nei sandwich, con formaggi, insalate, maionese, pasticci e arrosti.

Chi lo ha lanciato? Due istitutrici: miss Park e miss Hagna. La prima ne aveva la ricetta, eredità materna. La seconda ebbe l'idea. Mister il fagiolino nell'aceto, l'aceto in orci di vetro. Negli ultimi mesi, di questi orci ne sono stati venduti 350.000. Nel '61 se ne venderanno, secondo le previsioni, sei milioni.

Il signor Fagiolino ha ben ricompensato le sue impresarie saranno presto miliardarie.

Mizar

NON E' AMATO PER SE STESSO

Penelope Kitson, giovane povera, ha rifiutato di sposare Jean Paul Getty l'uomo più ricco del mondo

IL PRINCIPATO ALLA VIGILIA DELLE FESTE

Mentre a Monaco si studia a Montecarlo ci si diverte

Ranieri sembra deciso a dedicarsi alle cose serie: scienza, musica, arte, lettere - Vuole fare del suo Stato un centro di spiritualità, non più il «regno della roulette» - Ma così non la pensa Montecarlo che per Natale e Capodanno si trasformerà (per la gioia dei ricchi) in un angolo di paradiso, sotto la regia di Onassis - Ancora pettegolezzi sull'armatore miliardario e sulla terribile Callas

Nostro servizio particolare

Montecarlo, giovedì sera.

Dopo la breve pausa mondana alla Scala, il principe Ranieri si è dedicato per otto giorni al congresso tenuto al Museo Oceanografico da studiosi decisi a dibattere a fondo la spinosa questione dei detriti atomici da immergere, a titolo sperimentale, nelle acque mediterranee. Già una volta il pericolo di tale immersione è stato sviato e rinviato per l'intervento massiccio dei simbiori della Costa Azzurra e dello stesso principe Ranieri. Ma ora il problema, trattato su basi scientifiche, è tornato sul tappeto e ben 150 relazioni sono state lette all'assemblea. Gli atomisti, in sostanza, hanno cercato di dimostrare che le piccole quantità non danneggiano nessuno; gli oceanografi, invece, hanno sostenuto che il movimento sussultorio delle acque porterebbe a superficie particelle radioattive da arrecare a comunque che ne sarebbe inquinata la fauna marina, quindi le popolazioni costiere che se ne nutrono.

Ranieri, che aveva pronunciato di persona il discorso di apertura, ha voluto anche esprimere i voti conclusivi della Commissione di studiosi: si seppelliranno le scorie atomiche nel profondo della terra e non nelle acque dei mari, soprattutto non in quella del Mediterraneo, che è un mare chiuso. Il congresso ha mostrato l'intenzione di Ranieri di dedicarsi alle «cose serie»: scienza, musica, arte, lettere e di fare del suo piccolo Stato non più il «regno della roulette», ma un centro di spiritualità irraggiante. Siamo ancora lontani da questa mèta, ma ci si arriverà.

Mentre il mondo continua a vivere in unità e la pace è una parola magica che ritorna nei pronostici dei veggenti per l'anno nuovo, Montecarlo, protesa idealmente fra palme e fiori, fa impertinenza i suoi programmi stagionali. Fra pochi giorni, in base alle prenotazioni, i suoi palazzi saranno pieni di gente ricca venuta da ogni parte per sciuttare dalle spalle le preoccupazioni e i pesi del lavoro e della responsabilità. Il principato si sta trasformando in un angolo di paradiso, tutto stelle lucenti, alberi natalizi e candeline accese.

Quest'anno più che mai, quasi a sottolineare che le cose o si fanno bene o non si fanno, Onassis ha preteso dalla S.B.M. un programma di primissimo ordine. Da Parigi scenderanno le compagnie di prosa di maggior successo e daranno, soltanto a Montecarlo, due spettacoli ciascuna. Fra le altre, vedremo Il Castello in Svezia di Françoise Sagan che a Parigi resistè un anno.

I gala tradizionali a Natale, Capodanno, Epifania e Carnevale assumeranno eleganza e qualità ancora più impegnative. Per uno di essi verrà, come presentatore, Maurice Chevalier mentre il spoglierà da Parigi il «Crazy Horse» con il suo strip-tease e i numeri di varietà. Per un altro si ricostruirà addirittura una cerimonia di nozze in un castello scozzese.

Ranieri protegge la musica lirica: alla Salle Garnier, di fresco trasformata con drappeggi dorati e nuove decorazioni, i più noti artisti internazionali interpreteranno Rigoletto, Butterfly, Boris Godunov, Il Cavaliere della Rosa, Simon Boccanegra, Trittico e Isotta. In aprile Montecarlo ospiterà in prima mondiale il Sardanapalo di J. J. Grunenwald, direttore del Grand Prix Ranieri III per la composizione musicale del 1960.

E i pettegolezzi mondani? Victor, il barman dell'Hôtel de Paris, che ha un maledetto di cose, tace, fedele al suo motto: «Un buon barman ha occhi e non vede, orecchie e non sente». Ma, sottovoce, ci sussurra: «M. Onassis da mesi non lascia più alcool, appena appena qualche coppa di champagne». E Maria Callas? Passa qui, discretamente, i suoi week-ends liberi da impegni artistici, ma nessuno se ne cura, i fotografi non la seguono, né perseguono (non sappiamo se questo totale disinteresse sia poi proprio di suo gusto). Circola la voce che la tigre divenuta colomba non trascura i suoi affari e abbia chiesto cinque milioni per cantare al Palais des Beaux Arts di Bruxelles.

Un episodio curioso: due mesi fa il signor Jean Taxil, sindaco di un paesetto vicino a Draguignan — Callas-sur-Var — ha scritto al soprano chiedendole di voler essere madrina del villaggio che già porta il suo nome e di accettare che la piazza principale venga chiamata «Maria Callas». Maria ha risposto in questi giorni che ringraziava commossa, ma non poteva accettare, non essendo ancora morta.

Tutt'altro che morta, in verità, secondo altri pettegolezzi, che affermano come Maria stia concludendo la sua carriera sulle scene per iniziare quella di nuova signora Onassis e seconda regina di Montecarlo. Che base abbiano queste chiacchiere, è ancora presto per dirlo. Sono giustificate dalla serata della Scala, coi principi di Monaco al completo (c'era anche Pierre, padre di Ranieri, con il suo medico personale dott. Giordaldi-Lauvenzi) nel palco di Onassis. Fece fatto, dunque, se mai ci fu guerra, fra Grace e Maria. Di comune, queste due donne, hanno soltanto la miopia e la disinvoltura con le quali entrambe infoscano gli occhiali, quando fa loro comodo, infischiandosi di quel che può dire la gente.

Maria Rossi

Tre contadini marocchini attaccati da una pantera

Uno di essi è stato dilaniato

CASABLANCA, giov. sera.

Scesa dalle montagne del Medio Atlante coperte di neve, una pantera ha attaccato ieri pomeriggio nella regione di Tiguelmamin, presso Khenifra, tre contadini che stavano tagliando legna. Uno dei tre uomini è stato dilaniato dalla belva. Gli altri due sono fuggiti, ma la pantera li ha inseguiti e attaccati.

Dopo una accanita lotta i due uomini sono riusciti a tenere a bada l'animale lanciandogli contro dei pezzi di legno e alla fine sono riusciti a raggiungere un posto della polizia francese.

E' stata intrapresa subito una battuta in grande stile, ma la pantera è riuscita a tornare sulle montagne.

Disordini a Fort Lamy per l'arresto d'uno stregone

Fort Lamy, giovedì sera.

Una folla di alcune centinaia di persone ha tentato di liberare ieri un indovino, Issa Mahamat Chergedem, condannato a due anni di reclusione per «futuro contro la buona salute» dal capo dello Stato Francois Tombalbaye.

La polizia, dispersando la folla, ha ferito sei persone e sono stati operati dieci arresti.

Il reclusa avrebbe esercitato le sue malefiche arti su istigazione di due impiegati della Stato, che sono stati condannati a otto mesi

LA PETROLIERA SPEZZATA IN DUE

La prua sta affondando a venti miglia dalla poppa

La violenza dei marosi è stata terribile e l'Atlantico è tuttora sconvolto dall'uragano - Vento a 80 chilometri orari - I soccorsi

(Segue dalla 1ª pagina).

della notte. Essi riprenderanno i voli stamattina verso le sei locali (ore dodici italiane), cioè poco prima dell'alba.

Capo Hatteras è una zona di mare conosciuta con il nome di «cimitero dell'Atlantico». Essa è temuta dai marinai di tutto il mondo in quanto sturbatamente battuta da opposte correnti d'aria che formano così un pericoloso «punto d'urto» che è già stato causa di numerosi naufragi.

E' in quella zona che la «Pine Ridge» è stata colta da un uragano di inaudita violenza. Malgrado la sua lunghezza di 180 metri essa si è trasformata in un tragico giocattolo in balia delle tremende ondate che alla fine hanno avuto ragione della resistenza delle sue strutture. La tragedia deve essere stata fulminea poiché la petroliera non ha avuto neppure il tempo di lanciare segnali di soccorso.

La notizia del grave disastro veniva comunicata via radio al comando della guardia costiera di Norfolk, nella Virginia, da un'altra nave cisterna di passaggio nella zona, la norvegese *Artemis*. Questa riferiva che le condizioni del mare erano «mostruose». Esso era sconvolto da ondate alte sino a dieci metri e battuto da una violenta pioggia frammista a grandine. Verso le 17,30 giungeva sul posto la petroliera *Esso-Jamestown* ma anch'essa doveva rinunziare, al pari della *Artemis*, a qualsiasi tentativo di prestare aiuto ai naufraghi.

Da Norfolk erano intanto partiti diversi aerei anfibi i quali provvedevano a lanciare in vicinanza dei due tronconi della «Pine Ridge» giubbotti galleggianti di salvataggio e alcuni canotti di gomma, del tipo che si gonfiano al contatto con l'acqua e che contengono, oltre ad alcuni razioni di viveri, minuscole radio a razzi per segnalazioni.

Al rientro alla sua base di Elizabeth City, nella Carolina settentrionale, uno dei piloti degli aerei, il tenente Mark Hartman, ha dichiarato: «Dubito che quei poveretti riescano a salvarsi, soprattutto i marinai che la tragedia ha sorpreso mentre si trovavano sulla parte di prua. Questa è fortemente inclinata su un lato ed emerge dall'acqua di sei o sette metri. Lungo le sue murate ho visto aggrappati alcuni uomini che hanno come unica protezione alla pioggia, alla grandina ed al vento semplici impermeabili.

«Il vento, che soffiava alla velocità di circa settanta chilometri all'ora, ha portato i due tronconi della *Pine Ridge* a oltre venti chilometri l'uno dall'altro. Ho scorto altri uomini galleggiare sulla superficie del mare. Non credo che questi poveretti possano salvarsi. All'esterno ho registrato una temperatura di appena due gradi sopra zero. I membri del mio equipaggio hanno provveduto a lanciare alcuni razzi di soccorso, ma il sopraggiungere dell'oscurità mi ha impedito di vedere se essi erano andati a cadere in vicinanza degli sventurati».

Risulta che due navi mercantili, la *Ticonderoga* e la *Cristobal*, si tengono in prossimità dei tronconi di prua della petroliera pronte ad intervenire non appena le condizioni atmosferiche lo consentano.

Presso l'altro troncone della *Pine Ridge* si trovano, oltre l'*Artemis* e la *Esso-Jamestown*, la corvetta *Andruscoggin*, giunta sul posto verso le tre e trenta italiane di stamattina.

L'ultima comunicazione radio del comandante dell'«Artemis» è giunta a Norfolk poco dopo le sei, fu essa era detta: «Mare sempre peggiore. Vento della forza di settanta chilometri l'ora. Ondate di otto-dieci metri. Zona battuta sempre da pioggia e grandine. Visibilità cinquanta metri.

«Sulla parte di prua della *Pine Ridge* si scorgono alcune luci, il che lascia supporre che i generatori di corrente funzionino ancora. Gli uomini dovrebbero trovarsi in condizioni relativamente buone. In quella parte della nave si trovano infatti gli alloggiamenti dell'equipaggio e la cucina. Siamo pronti ad effettuare non appena possibile il trasbordo dei naufraghi».

Dalle ultime notizie fornite dal comando della guardia costiera di Norfolk risulterebbe che dei trentotto marinai della «Pine Ridge» venuti sarebbero da considerare dispersi.

Notizie dell'ultima ora informano che numerose navi stanno convergendo sul luogo del disastro. Fra di esse si trova la portaerei «Valley Forge» che sta navigando a tutta forza precedute dai suoi cinque cacciatorpediniere di scorta. L'intervento della grossa unità militare sarà decisivo ai fini delle operazioni di soccorso. Il suo comandante ha già comunicato che alle prime luci dell'alba (vale a dire verso le ore dodici italiane) farà decollare tutti gli elicotteri necessari per salvare i naufraghi.

In aiuto della petroliera stanno portandosi anche i piroscafi «Berlin» e «Amoco» nonché le corvette della guardia costiera «Clarke» e «Calhula».

u. p.

Togliatti vuole affiliare la piccola Marisa Malagoli

L'istanza del capo comunista al Tribunale di Roma

Roma, giovedì sera.

Palmiro Togliatti ha chiesto di potere affiliare Marisa Malagoli, la fanciulla che conta ora tredici anni e che egli adottò dopo che il padre era rimasto ucciso a Reggio Emilia in un conflitto a fuoco con la polizia. Il leader comunista, che fra tre mesi compirà sessantotto anni, ha infatti rivolto alcuni giorni fa un'istanza al giudice tutelare presso il Tribunale di Roma per ottenere l'affiliazione della minore Malagoli Marisa, nata a Reggio Emilia 28 anni orsono, assumendo, nel caso, le condizioni previste dalla legge.

Quando si è diffusa la notizia della iniziativa del capo del pci di affiliare Marisa Malagoli, nessuno si è meravigliato, in quanto, evidentemente, si tratta di legalizzare una situazione di fatto esistente da più di due lustri) e nota a tutti.

Togliatti, come si sa, è legalmente unito in matrimonio a Rita Montagnana ed ha un figlio, Aldo, nato a Roma nel 1926, che fa l'ingegnere e che vive lontano dal padre con il quale ha scarsi rapporti. Da anni ormai Togliatti ha riorganizzato il suo menage domestico. Dopo l'attentato del 1948 — allora era già separato dalla moglie — prese con sé, in casa, la sua segretaria, on. Leonilde Jotti. Più tardi, in seguito ai luttuosi fatti di Reggio Emilia, accolse nella sua abitazione, a Montesacro, la piccola Marisa Malagoli, graziosa bambina dai capelli biondissimi, alla quale si affezionò tanto da non separarsene mai.

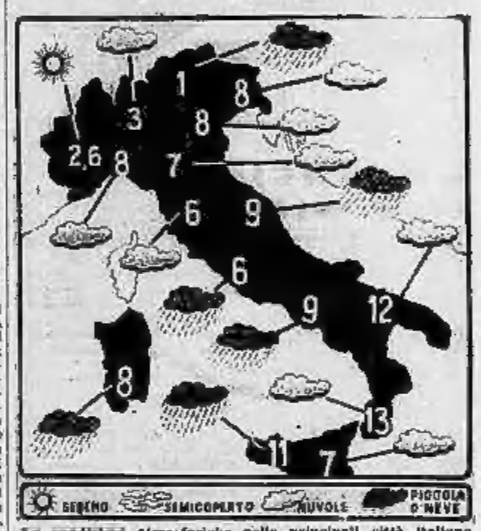
In questi ultimi tempi, Togliatti sentendo, forse, il peso degli anni, si è visto posto la questione di Marisa Malagoli sotto il profilo giuridico, nel senso, cioè, che, pur avendole fatto da padre, la bambina rimaneva per sempre, per la legge, una estranea in casa sua. Di qui l'iniziativa presa in questa vigilia natalizia, di sistemare legalmente una situazione di fatto esistente da lungo tempo.

Com'è noto, affiliazione significa accettare un minore come proprio figlio. L'affiliazione, anche se non pone il minore sotto la patria potestà dell'affiliante, attribuisce a quest'ultimo i poteri e i doveri della patria potestà, cioè l'obbligo del mantenimento, dell'educazione e della istruzione del minore, al quale, se lo chiede espressamente, può dare anche il nome. Per ottenere l'affiliazione è necessario, innanzi tutto, che il minore sia rimasto affidato per almeno tre anni alle cure dell'affiliante; e questo termine, nel caso di Marisa Malagoli è stato ampiamente superato.

Il giudice dovrà ora interrogare la moglie dell'on. Togliatti, Rita Montagnana, e la bambina, cioè Marisa Malagoli. Poi assumerà «informazioni», tramite i carabinieri, e interrogherà lo stesso on. Togliatti. Soltanto al termine degli accertamenti il giudice tutelare si pronuncerà sulla domanda.

E' probabile che l'on. Togliatti non avrà particolari difficoltà da superare per ottenere l'affiliazione. E' consuetudine, infatti, usare una certa larghezza nell'accogliere richieste del genere, stante il carattere essenzialmente assistenziale dell'istituto della affiliazione.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

hevea MATERIE PLASTICHE
Direzione e Stabilimento: RIVOLI (Torino) - Via 1° Maggio 33
Tel. 925-521/2 - TORINO - Recapito via Giannone 9, tel. 48-481
TELONI IMPERMEABILI
in POLIETILENE RINFORZATI ai LATI con OCCHIELLI
PER USO EDILE - AGRICOLO - INDUSTRIALE
ALCUNI PREZZI

	SPESSORE 0,15		SPESSORE 0,20	
	rinforzati senza occhielli	rinforzati con occhielli	rinforzati senza occhielli	rinforzati con occhielli
mt. 3 x 5	L. 2.150	L. 2.400	L. 2.650	L. 3.000
mt. 3 x 6	» 2.550	» 2.850	» 3.150	» 3.550
mt. 3 x 10	» 4.100	» 5.100	» 5.100	» 6.150
mt. 4 x 6	» 3.350	» 4.050	» 4.250	» 4.850
mt. 4 x 8	» 4.300	» 5.150	» 5.300	» 6.250
mt. 5 x 7	» 4.600	» 5.450	» 5.700	» 6.650
mt. 5 x 8	» 5.000	» 7.100	» 7.400	» 8.700
mt. 6 x 10	» 7.350	» 8.850	» 9.400	» 10.850

I teloni si forniscono in polietilene trasparente e blu e si possono trovare presso di noi e presso i nostri rivenditori

Soro PANTOFOLERIA CAMERA
TORINO
Via S. Teresa, 7 - T. 550.471
GRANDE ASSORTIMENTO PANTOFOLE D'OGNI TIPO PER CASA, VIAGGIO, GINNASTICA, ECC.
SPECIALITA' CALZATURE PER BAMBINI

INDUSTRIA TORINESE LAVORAZIONE LAMIERA
cerca in affitto capannone con uffici libero subito mq. 1200/1500 possibilmente entro cinta daziaria.
Scrivere: STELGAS - Via Arsenale 28 - TORINO - Tel. 42-180

Il Pastificio Lagrange di DEFILIPPIS
è spiacente di comunicare alla sua Spettabile Clientela che per cause di forza maggiore non potrà effettuare il servizio a domicilio il giorno 24 dicembre
DEFILIPPIS VIA LAGRANGE 39 CORSO ROSSELLI 88

RADIO TIRONE
PIAZZA VITTORIO VENETO 9
TELEVISIONE ★ FRIGORIFERI ★ LAVABIANCHERIA
Apparecchi radio da L. 9.000 in più - Vendita rateale

Citato in giudizio perché riconosca come sua una bambina

Il figlio di Bing Crosby si difende: "Sono stato sedotto per colpa della vodka,,

Egli (che è sposato e padre d'un bambino di due anni) sostiene di essere stato adescato perché è ricco - Messo in difficoltà da un testimone, replica: «E' una macchinazione» - Ma è scoppiato in pianto davanti alla presunta figlioletta

Nostro servizio particolare

Los Angeles, giovedì sera.

Dennis Crosby, figlio del celebre cantante-attore americano Bing Crosby, è comparso dinnanzi al tribunale di Los Angeles in qualità di «teste principale» nella causa di riconoscimento di paternità intentata dalla ventottenne attricetta, Marilyn Miller Scott. Dennis è accusato di essere il padre della bambina che la bionda e bellissima Marilyn ha messo al mondo nel novembre del 1957 al termine di una gestazione estremamente faticosa. La bambina ha ora tre anni ed è stata abbandonata dalla madre a se [illegible] una Crosby anche se, [illegible] stando almeno alle voci che circolano ad Hollywood, non ha mai voluto vederla. E' appunto l'atteggiamento assunto dal Crosby che ha indotto Marilyn Miller Scott a intentare causa contro di lui affinché gli sia imposto di riconoscere la paternità della bambina.

L'udienza di ieri è stata drammatica. Dennis ha negato nel modo più categorico di essere il padre della piccola Denise Michele ed ha definito l'ex-amante ad addurre prove concrete contro di lui.

«Ammetto — ha detto il giovane — di essere stato l'amante di Marilyn. Ma il nostro incontro è stato del tutto occasionale. Ci siamo conosciuti in un locale notturno di Hollywood, una notte in cui io avevo bevuto un po' troppo: se ricordo bene da vedici a diciannove bicchieri di vodka».

Il giovane ha detto di essere stato avvicinato dalla Miller Scott e di averla seguita dopo un breve colloquio, nel suo appartamentino. «Confesso di aver ceduto, ma ero ubriaco e quindi scusabile. Sono certo tuttavia che la bambina avuta da Marilyn non è mia. Marilyn ha una morale molto elastica e non sarà certamente nuova ad esperienze del genere. Del resto so che dopo essere stata con me si è incontrata con parecchi altri uomini. Perché dovrei essere proprio io il padre della sua bambina?».

A questo punto delle dichiarazioni di Dennis, Marilyn, presente all'udienza, è scoppiata in lacrime ed ha accusato il giovane di mentire e gli ha ricordato i momenti trascorsi insieme, le promesse d'amore, i colloqui avuti. E per provare la verità delle proprie affermazioni ha invitato a salire sul banco dei testimoni un amico comune, mario George Arthur Myers.

«Non è vero — ha detto il Myers — che l'incontro fra Dennis e Marilyn sia stato occasionale. Si sono visti molte volte dopo il loro primo incontro ed io frequentavo mi sono trovato con loro. Ricordo perfettamente che una notte del settembre 1957, quando ormai la gravidanza di Marilyn era avanzata, Dennis disse alla sua ragazza: "Non temere. Il responsabile delle tue condizioni sono io. Quindi pagherò".

Le dichiarazioni di Myers che è apparso assai sicuro di sé hanno messo in imbarazzo il giovane Crosby il quale ha tentato, per la verità con una certa goffaggine, di convincere i giudici della infondatezza delle deposizioni. Dennis Crosby è apparso sostenere la tesi secondo cui egli sarebbe vittima di una manchinazione ordita da Marilyn a puro scopo di lucro. «Sono ricco, e la mia famiglia è ricca. Per questo che mi si vuol mettere nei guai. Ma io non sono il padre della bambina».

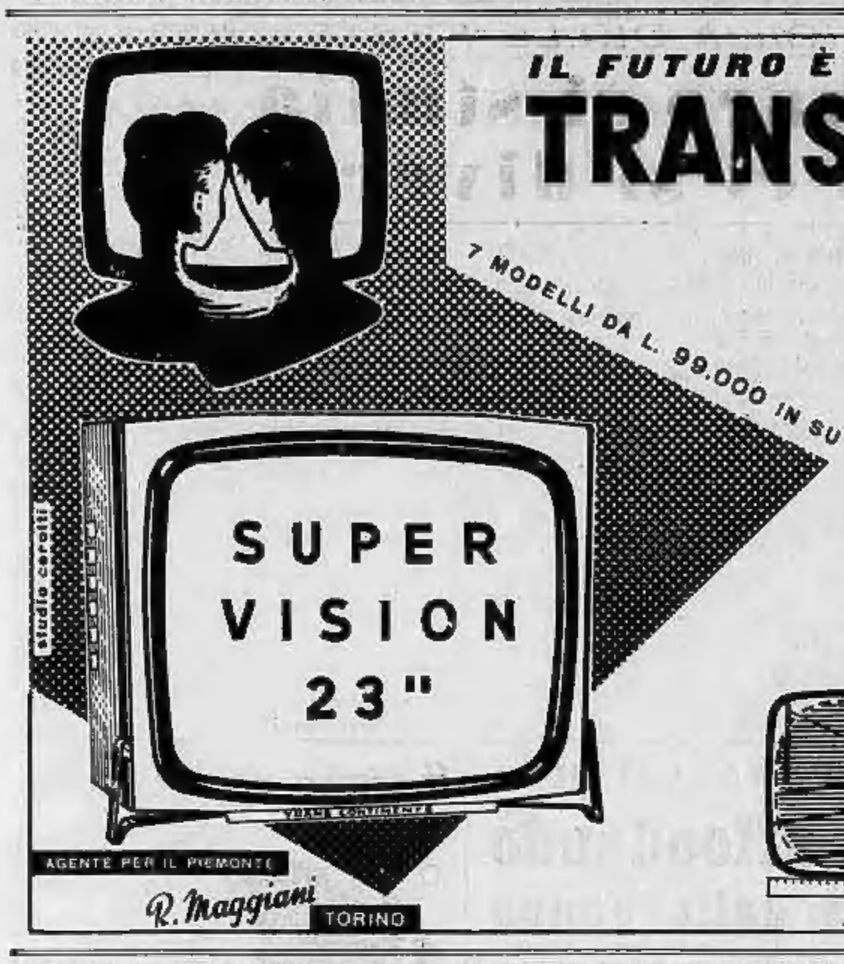
Dennis Crosby è sposato e padre di un bambino di due anni. Egli avrebbe incontrato la moglie, Pat Sheehan (una ex-ballerina di Las Vegas) al «Melody Room» di Hollywood, lo stesso locale notturno dove avrebbe conosciuto Marilyn. Dennis ha ammesso di aver dato cinquecento dollari alla ex-amante il giorno stesso in cui fu messo al corrente della sua gravidanza. «L'ho fatto per bontà d'animo — ha detto — e non perché mi sentissi in colpa nei suoi confronti».

L'udienza si è conclusa con un episodio patetico: Dennis è scoppiato in lacrime quando la piccola Denise Michele, introdotta nell'aula, gli è stata posta al fianco onde consentire al Tribunale di stabilire una eventuale somiglianza fra la bambina ed il giovane.

Il Tribunale deve ancora pronunciarsi sul caso.

Vernon Scott

Marilyn Scott con in braccio la figlia di tre anni Denise. Marilyn afferma che il padre è Dennis Crosby (a destra) figlio del famoso cantante (Telefoto)



IL FUTURO È GIÀ INIZIATO CON:

TRANS CONTINENTS

SCHERMO ANTIRIFLETTENTE

Defrangente Antimpiastro

Controllo luminosità e contrasto su tutta la superficie

IMMAGINE INDISTORTA

Curvatura cristallo + Curvatura tubo = Immagine piana ed indistorta

IMMAGINE AMPLIATA

Sfrutta tutta la superficie del cinescopio

Immagine più ampliata

Angolo visivo maggiore

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

(Continua da pag. 6)

CERCASI apprendisti 17enni, aggiustatori meccanici, elettromeccanici, e lavoratori ignari. Previsti lezioni serali. Presentarsi: Agnamone, via Cellini 27. A104924

CERCASI brava domestica tuttofare 25-40enne per coniugi soli, residenti nettamente Borgaretto. Telef. 770-930.

CERCASI cameriere-cameriera buona. Ringiovanita ristorante. Via Cremieux 10.

CERCASI cameriera donna tuttofare. Scrivere: Albergo Cinghiale, Caserta Torinese. A104896

CERCASI cameriere per bar. Telefonare 52-961. A105811

CERCASI donna praticissima lavori uncinetto per finitura abiti maglia. Telefonare 485-347. A106727

CERCASI donna tuttofare 45enne subito. Telefonare 772-428, Torino.

CERCASI elettricista noi idraulico per servizio assistenza scaldacqua elettrici. Presentarsi con referenze dalle 17 alle 18 Rodi, via Principessa Clotilde 96.

CERCASI falegname e apprendista 16-18enne via Lamarmora 18, Torino.

CERCASI giovane sarta. Telef. 770-744.

CERCASI ragazza 17enne tuttofare famiglia 4 persone. Trattoria Rubino, Pigafetta 36. A104292

CERCASI lattaiaio con ultime referenze, buon stipendio. Via Vico 22. Tel. 836-396.

CERCASI rappresentanti per zone libere per articoli per uomo, donna, bambini. Scrivere: Ditta Ferrero, via Cuneo 3, Torino.

CERCASI rappresentanti per vendita a negozianti e privati articoli per la casa. Scrivere: Casella 3823 A, Bip, Milano

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Coppa Davis: lunedì incomincia la finalissima

Drobny è pronto a scommettere sulla vittoria dei nostri tennisti

Jaroslav dice: "Pietrangeli e Sirola sono in grado di dare scacco matto agli australiani„ - Kramer, l'impresario americano, è al lavoro: ha offerto a Orlando diciannove milioni per un anno

Dal nostro corrispondente

Sydney, giovedì sera.

E' tornato il sole e con il sole hanno fatto ritorno a Sydney i tennisti italiani e australiani che, messi in fuga dalla pioggia si erano rispettivamente trasferiti a Melbourne e a Brisbane per non interrompere la preparazione in vista della finalissima di Coppa Davis in programma da lunedì a mercoledì sul campo centrale del «White City Club» le cui tribune possono contenere ventimila spettatori. Ma è tale la richiesta di biglietti che gli organizzatori hanno già deciso di sistemare due impianti supplementari onde poter consentire ad altri quattromila appassionati di assistere all'incontro.

Siamo ormai alla vigilia della finalissima ma la notizia che «tiene banco» in questo momento è quella concernente i passaggi al professionismo e la offerta avanzata da Jack Kramer, il famoso impresario americano. Barry Mac Kay e Earl Buchholz, ventiquattrenne il primo e ventenne appena il secondo, hanno firmato per Kramer ed esordiranno in veste di «pro» il 31 dicembre. Mac Kay e Buchholz sono i due tennisti statunitensi che a Perth nella finale interzona furono sconfitti da Pietrangeli e da Sirola. Il loro addio al dilettantismo rappresenta una spada di k. o. per il tennis americano i cui alfieri sono ora il diciannovenne Mckinley che a Perth disputò il doppio al fianco di Buchholz, e il dilettantone Ralston vincitore del doppio a Wimbledon.

E' chiaro che, proseguendo di questo passo, Kramer, che ha dichiarato guerra ai dirigenti della federazione internazionale dei dilettanti, finirà per costringere alla resa i suoi «nemici». Per intanto, l'impresario americano ha offerto un ingaggio tutt'altro che disprezzabile sia al mancino australiano Neale Fraser sia al «gigante azzurro» Orlando Sirola. A Sirola, Kramer ha offerto 19 milioni di lire per un anno. Aggiunti agli eventuali premi e le percentuali sugli incassi, Orlando potrà insomma, qualora accetti la offerta, non meno di 24 milioni in un anno. Detratte le tasse che sono piuttosto elevate, gli rimarrebbero tondi tondi 20 milioni in banca. Niente male.

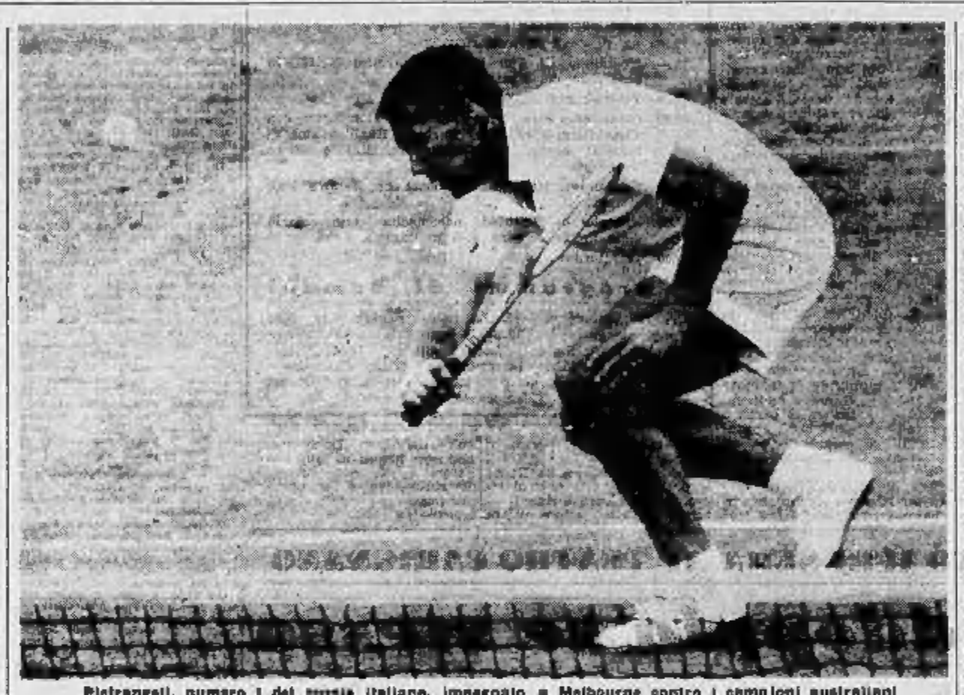
Pietrangeli invece ha risposto decisamente di no a Kramer. Il romano, che la scorsa estate sembrava deciso a compiere il «grande passo», pensa nessuno attendere la fase conclusiva della Davis, ha avuto un ripensamento. A tali fatti, gli converrà rimanere dilettante. Nella prossima stagione, infatti, gli organizzatori dei vari tornei internazionali gli dovranno versare almeno mezzo milione per assicurarsi la sua iscrizione. E, poiché in un mese si giocano quattro tornei, fate voi il conto di quanto guadagnerà in un anno il «dilettante» Pietrangeli il quale all'occasione, potrà anche farsi eliminare al primo turno per prendersi un poco di riposo «pagato».

L'unico che non presta attenzione alle discussioni all'ordine del giorno è il *general manager* degli azzurri, Jaroslav Drobny. Il più accanito assertore della possibilità di vittoria dei suoi «allievi» nella finalissima. Drobny, dimenticando che la sua attuale nazionalità inglese gli imporrebbe un severo *self control*, è pronto a scommettere qualsiasi cifra sull'affermazione di Pietrangeli e di Sirola. E ciò sia detto non perché il «professore» faccia affidamento sulle minorate condizioni fisiche di Fraser (oltre tutto sono pochi quelli che credono alla autenticità dell'incidente occorso al numero uno dei «canguri») bensì perché reputa Pietrangeli e Sirola in grado di dare scacco matto agli australiani.

Oggi e domani, italiani e australiani sosterranno gli ultimi allenamenti. Domenica, ricorrendo il Natale, ambedue le compagini osserveranno il più assoluto riposo. Lunedì daranno inizio alla finalissima. Frattanto gli organizzatori, preoccupati per la presenza di circa diecimila spettatori italiani, la maggior parte dei quali ignora cosa sia il tennis, hanno provveduto a far stampare e a distribuire nei locali frequentati dagli stessi italiani a Sydney cartelli che per sommi capi spiegano le regole del tennis e pregano caldamente di non arrecare disturbo ai giocatori insistendo durante lo svolgimento del gioco.

Mai prima d'ora, gli australiani erano ricorsi a simili provvedimenti. Segno che temono il «pericolo italiano» sia sul campo sia sugli spalti.

b. g.



Pietrangeli, numero 1 del tennis italiano, impegnato a Melbourne contro i campioni australiani

Torriani ricevuto dal ministro Folchi

Soluzione cercasi per il ciclismo professionistico

Il Coni interverrà presso la Uvi? - Rodoni messo di fronte ad un problema che deve venir risolto al più presto

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Punto e a capo. La presidenza del Coni, interessata dal ministro per il Turismo e lo Spettacolo, non potrà fare a meno di richiamare l'Uvi all'osservanza delle direttive più volte impartite affinché i settori professionistici e dilettantistici vengano nettamente separati, «sempre nel quadro di una visione unitaria del ciclismo nazionale» come risulta dal comunicato ufficiale diramato ieri sera dall'ufficio organizzazione del quotidiano sportivo milanese (debitamente autorizzato da Roma).

Il comunicato stesso informa che il Coni dovrà invitare l'Uvi «ad un sollecito riesame del problema dello sport nello spirito di rispetto della autonomia»; perciò l'ultima decade dell'anno dovrebbe portare, al popolarissimo sport del pedale, un ordinamento più adeguato alle attuali esigenze del professionismo, risolvendo una situazione ormai divenuta difficile e pesante.

L'Assemblea costituente farà i postulati di una saggia sistemazione che un comitato provvisorio, investito di pieni poteri, prospetti al Consiglio direttivo dell'Uvi, e non volta sorretto da un mandato conferitogli a Pesaro dalle ingenti forze dilettantistiche. Il conseguente «incontro» di Milano non diede alcun frutto, perché la deliberata intransigenza delle due parti in causa frustrò ogni tentativo.

Si era pensato, in un primo tempo, di scorporare i pochi e di prendere diretti accordi con gli esponenti francesi e belgi per fondare tre nuove federazioni collegate: la libertà di associazione non avrebbe dovuto essere intralciata ed i cronometristi ufficiali, completamente autonomi, avrebbero assicurato la massima regolarità alle corse. L'avvento del professionismo, com'è già accaduto nello sport del calcio, fa sparire dalla ribalta maggiore i «circuiti» del dilettantismo, appassionati protagonisti che difendono le loro cariche e non intendono essere relegati in un settore benemerito, ma trascurato sul piano della notorietà.

Invece di addivenire alla netta separazione dei due settori, come ordinato più volte dal Coni, si è fatto addirittura un passo indietro, abolendo a Pesaro la commissione professionistica e varando una confederazione mista. I dirigenti federali, in persona maggiorenza, avrebbero sindacato così anche il settore professionistico, che, forte delle risoluzioni maturate ed approvate nell'assemblea costituente del 7 dicembre, è corso prontamente ai ripari. Scartata l'opportunità di un'azione rivoluzionaria che oltretutto avrebbe richiesto un certo margine di tempo (l'attività internazionale avrà inizio il prossimo 18 febbraio col Giro dell'Andalusia), Vincenzo Torriani, presidente dell'Associazione organizzatori corse e delegato del Consiglio nazionale del ciclismo professionistico, è stato ricevuto dall'on. Folchi, ministro per il Turismo e lo Spettacolo, il quale si è mostrato informato dell'attuale situazione. Ora non rimane che attendere l'intervento del Coni, che risolverà finalmente interessanti della rivendicazioni di autonomia propugnate dal ciclismo professionistico.

Le pressioni esercitate da più parti e l'intervento del ministro hanno posto quindi la presidenza dell'Uvi di fronte ad una realtà che deve trovare una risposta e non una soluzione, stirando ambita per le forze dell'attività professionistica. Ma Rodoni accetterà? Oppure si renderà necessaria la nomina di un commissario straordinario?

Leo Cattini

Vincenzo Torriani

Il locale che mancava al torinesi!

è stata inaugurata

la Taverna del Pontevecchio

HOTEL - RISTORANTE in ALPIGNANO

la raffinatezza dell'alta cucina internazionale per una clientela di classe

Scheda-pronostici del giorno di Natale

X 2 BARI (7) - MILAN (15). E' una trasferta che va di bocciolo, per il Milan. Il Bari pare in ripresa, nonostante la sconfitta all'ultimo minuto subita a Napoli, e sul suo campo moltiplica le energie. Nel Milan manchera Rivera.

1 X BOLOGNA (11) - TORINO (8). I granata sono preoccupati per l'assenza di Invernizzi, quasi-schiava dello scivolamento del Torino.

1 FIORENTINA (12) - LANEROSSI (6). Duvenkha (sottorà di ordinaria amministrazione, per la Fiorentina.

1 INTER (10) - SPAL (9). Niente da fare (almeno così pare) per la Spal sul campo dell'Inter.

1 JUVENTUS (13) - SAMPDORIA (12). Forse ci saranno novità fra i juventini: si parla del ritorno di Stacchini, di Nicolè interno, di Boniperti mediano; qualche variazione vi sarà sicuramente.

X LECCO (4) - ROMA (17). Partita dura per la Roma che sarà priva del «cervello» Schiaffino e di Enzerio.

1 NAPOLI (18) - ATALANTA (8). A Napoli si dice che il nuovo tradici pasta fortuna: l'occasione è propizia per confermare una credenza popolare...

1 PADOVA (10) - UDINESE (5). Il Padova è il gran favorito di questo «derby» veneto che sarà tuttavia aspro e combattuto.

X 1 COMO (16) - UZO MANTOVA (17). La partita più interessante della serie B tra la seconda e la prima in classifica. Il Mantova, decimantato, scenderà in campo privo delle mezze ali titolari: come interni giocheranno probabilmente l'ala Dal Negro ed il mediano Castellani.

1 X PALERMO (15) - ALESSANDRIA (19). La prossima ripresa dell'Alessandria potrebbe momentaneamente arrestarsi a Palermo: la compagine siciliana è imprevedibile quando ci gira e ci torna quasi in classifica generale. Tra i giocatori dovrebbe rientrare Nardi nel ruolo di terzino destro. E' poco probabile che gli destra giochi Dijdani mentre ala sinistra sarà Pilisi.

X VENEZIA (14) - NOVARA (6). Ai neroverdi dovrebbe arrivare giovata la... neve (quasi sampiera) di domenica scorsa a causa del maltempo: gli auguri scongiurano la fuga a Venezia (dove una sola compagine qua ha finora perso) con forma intenzione di conquistare un punto.

1 SANREMESE (11) - SAVONA (14). Il Savona pare in periodo avverso, mentre la Sanremese è in ripresa.

1 X REGGINA (13) - L'AQUILA (3). Una gara molto incerta tra due compagini che hanno il loro gioco su dispositivi difensivi in piena efficienza.

1 Monfalcone (14) - Pro Patria (12).

X Barletta (13) - Siracusa (15).

Tre piste di discesa in Val Grande di Lanzo

CHIOCCAVALLO, giovedì sera.

Ad iniziativa di un gruppo di appassionati sportivi, anche in Val Grande di Lanzo ha da domenica scorsa un modesto skilift a fune. L'impianto porge la frazione Pialpetta di Chiocavallo (m. 1165), ha una lunghezza di 500 metri e supera un dislivello di 150 metri portando verso la capanna Rivet, da dove si dipanano tre percorsi di discesa. Per incrementare il turismo nella valle sono previsti poi le costruzione di un campo di pattinaggio nella frazione Migliery e un servizio domenicale di pullman da Torino per gli sciatori.

In clima polemico la compagine bianconera

Oggi la Juventus si allena ad Ivrea

Renato Cesarini

In un clima particolarmente polemico i bianconeri della Juventus si preparano alla partita con la Sampdoria, gara che riveste una grandissima importanza per la squadra campione. E' evidente infatti che un ulteriore passo falso farebbe svanire anche l'ultima speranza di una rimonta. La necessità di lavorare in un ambiente il più possibile sereno ha consigliato i dirigenti di portare i bianconeri ad Ivrea per la sesta partita di metà settimana; la comitiva è partita alle 11 e nel pomeriggio dopo una gara amichevole appunto con l'Ivrea, Cesarini potrà così controllare le condizioni fisiche dei giocatori e decidere sulla formazione.

Non ci saranno grosse novità. La notizia sulla possibile rinuncia di Charles devono intendersi del tutto infondate. Il gallese si allena, a parte alla gradatamente ritrovando la forma. E' logico che al veglia del tempo prima che John possa rendere al massimo, ma togliergli di squadra sarebbe un grave errore, collocarlo in panchina il peggio di ripresa.

Circa la conclusione tecnica della squadra poche notizie ufficiali. Il presidente dr. Umberto Agnelli, rientrato ieri da Roma, si è incontrato nella sede con i vice-presidenti Giordanetti e Mazzolli e con il rag. Amaldi. La discussione si è protratta a lungo, e sull'andamento del colloqui è stato mantenuto il più stretto riserbo. Non pare comunque che siano state prese decisioni impegnative, anche se la situazione è stata esaminata in tutta la sua gravità. E' facile pensare che l'argomento possa venire trattato in una nuova seduta (forse il consiglio direttivo della società) quando il presidente dr. Umberto Agnelli, che è ripartito stamane, potrà riprendere a Torino.

Il rinvio dell'esame del grosso problema non toglie nulla alla particolare e delicata situazione, che verrà seguita attentamente dai dirigenti in sede. Non è questo il momento di cercare se esista o meno un responsabile o più responsabili: debbo risalire su di tutti, allenatori ed atleti. La situazione della squadra bianconera è ad una svolta decisiva, e necessita molta calma per evitare di aggravare una condizione di per sè abbastanza seria.

Al Torino, sempre ingiustamente più tranquillo. Resta da risolvere soltanto il problema della sostituzione di Invernizzi e, a tale riguardo, è possibile si ricorra in prima squadra di Nino Ferrario.

Tennis: Trofeo Michelin

Alla palestra di corso Umbria si sono in via di conclusione gli incontri valevoli per l'assegnazione del trofeo e della targa Michelin, con la designazione dei finalisti. Ecco il dettaglio:

Singolare - Quarti di finale: Maino b. Corra 6-4, 10-8; Mascheti b. Varie 6-1, 7-5; Migra b. Semmaro 6-4, 8-6; Lupano b. Ferrari 6-2, 6-3. - Semifinali: Maino b. Mascheti 6-2, 6-3; Lupano b. Migra 7-5, 6-4.

Doppio - Quarti di finale: Lanzarotto-Lupara b. Silvichi-Gamas 6-4, 6-2; Lupano-Ferraich b. Corra-Martelotta 6-4, 6-4; Varie-Ollino b. Passera-Bertalini 6-3, 9-7; Maino-Migra b. Mascheti-Viale 6-4, 7-5. - Semifinali: Lupano-Ferraich b. Lanzarotto-Lupara 8-1, 6-1; Maino-Migra b. Varie-Ollino 4-6, 6-3, 6-4.

FONDATA NEL 1910

DEBENEDETTI

CONFEZIONI

Via Milano 7 - TORINO - Tel. 42-848

Il negozio più assortito in:

PALETOTS

PALETOTS

PALETOTS

Per l'acquisto dei paletots per uomo tutti a Torino e Provincia danno la preferenza a DE BENEDETTI, non solo perchè è il negozio più assortito, ma soprattutto per i suoi

PREZZI VANTAGGIOSI

Quest'anno oltre ai

PALETOT SPORTIVO a Lire 14.000

Gran Moda, Lana al 100/100 Fodera ovatata

PALETOT PURA LANA a Lire 9.900

Confezioni delle migliori Marche:

LUBIAM ABITAL

LEBOLE - MARZOTTO

Autorizzazioni pompe gli impermeabili in raglan Mana, Gabardine Lana ed i soprabiti ratatà in Lanon lanetta.

OSSERVATE LE VETRINE

VI CONVINCERETE

REGALO UTILE A TUTTI I COMPRATORI

NB. - DITTA ADERENTE A TORINO NATALE

Piccolo taccuino del calcio di provincia

SAVONA: si torna al catenaccio? - VERCELLI: dopo le dimissioni di Pedroni, riscossa forse un po' troppo miracolosa - TORTONA: Gambarini da terzino a contravanti-rivelazione - IVREA: attesa alla controprova le ambizioni della squadra di Bussi - ALBENGA: l'ex-grigio Luciano Testa guida i liguri verso la promozione in serie D

Il Modena non ha proprio potuto fare a meno, di rimanere da solo al comando del girone A di serie C. Mentre i diavoletti emiliani facevano il dover loro pareggiando a Lodi, il Casale è andato a far da ultima alla riscossa della Pro Vercelli ed a Savona un «qualche colpo dei soliti ignoti» (il Rifa del Legnano) ha dato l'ultima spinta alla crisi dei biancoblù liguri. Quello che, nel suo folgorante inizio di campionato, aveva impressionato come un autentico squadrone, sta arrancando in preda ad una crisi, fisica e morale, decisamente preoccupante. La storia del Savona ricorda un po' la favoletta magica «La rana scoppiata e il bue». I biancoblù, accecati dagli elogi (peraltro meritati) che piovevano su di loro da ogni parte, hanno incominciato a «gonfiarsi», si sono autoconvinti che il prestigio della loro posizione esigesse che giocassero di fino, senza proteggersi con quelle tattiche prudenziali che qualsiasi squadra di buon senso usa ormai, specie se ha una classifica da difendere. Perciò si sono ripromessi per giocare il WM e dare spettacolo e alla lunga, paura di sbagliare, arretrati così lentamente hanno fatto il resto.

Pedroni però è ancora in tempo per dare un deciso colpo di timone e riportare la fiducia negli ambienti biancoblù, al momento piuttosto scossi. Di acquisti non sembra che si possa più parlare: allora l'allenatore, dovendosi arrangiare con gli elementi a disposizione, già domenica prossima a Sanremo tornerà, a quanto si risulta, agli «antichi amori». Il Savona in vista due anni fa il campionato di IV Serie adottando quello che, secondo Pedroni, è il «4-2-4» e secondo i più seguenti tifosi un catenaccio bello e buono. Lo spettacolo, a quell'epoca, andava a farsi benedire, ma il Savona collezionava punti su punti. Nadali, uomo in più della difesa, giocherà d'ora in poi all'attacco, scattando di volta in volta l'attaccante più bisognoso di riposo. Oggi vedremo che, grazie al previsto sacrificio del «panzer» Nadali, i vari Bizzo, Parodi, Negri, si saranno rifatti il motore ed allora il Savona potrà tornare al calcio-spettacolo.

* *

Vercelli. La rivoluzione è finita. Pedroni si è dimesso, ritenendo opportuno sacrificare se stesso ed il suo orgoglio pur di allacciare una situazione insostenibile. Pedroni se n'è andato e, come d'incanto, la squadra, galvanizzata — a quanto si dice — da un discretto trionfo prima della partita dal «capo dei congiurati» Russi, ha ritrovato dall'oggi al domani fiato, velocità e smalianza di gioco ed ha dato inizio alla riscossa battendo nettamente il Casale. Una situazione da meditare: chi è fuori forma a metà settimana come fu ad essere in gran forma alla domenica? Si tratta di un miracolo o della fine di un sabotaggio organizzato?

E' bastato comunque che il nome di Franco Pedroni — un allenatore che ha il fatto suo e che non poteva essere il solo responsabile delle disastrose crisi dei «bianchi» — spuntasse dai ruoli della Pro Vercelli perchè la squadra ritrovasse se stessa. Meglio per Donna, l'allenatore dei ragazzi che dovrà ora occuparsi del titolari con la consulenza del giocatore Russi. Proprio Russi? Ma che combinazione!

* *

Serie D, girone A. Per ritrovare la forza del suo attacco, il Derthona ha dovuto chiedere aiuto alla difesa. La cessione di Colombri al Pordenone aveva lasciato i «boncelli» tortonesi privi di uno stoccatore all'attacco e questa carenza aveva progressivamente allontanato la squadra dalle prime posizioni del girone. Domenica scorsa contro la Sestrese Doria, il tandem Pietrucci-Armano ha deciso di giocare una carta sensazionale: il ventunenne terzino sinistro Gambarini, non nuovo già in passato alle incursioni in prima linea, è stato schierato alla guida dell'attacco. E Gambarini ha dato ragione all'intuito dei tecnici, trascinando il Derthona all'assalto e segnando addirittura tre delle quattro reti per la sua squadra. Dopo questo esperimento, a quanto sembra, il contravanti-rivelazione non rivedrà più per un pezzo la maglia numero due.

* *

Passato sul campo di Invernizzo, in una burrascosa partita, l'Ivrea è salito al comando del girone B di serie D ed i dirigenti della società arancione non nascondono di puntare senza false modestie, all'obiettivo serie C. Un obiettivo che i ragazzi di Bussi possono senz'altro raggiungere: quando si può contare su elementi come lo stratega Biacon, come Amatelli, come Duvina, Grosiutti, come il giovane e promettentissimo Petrone, ci si può ben permettere di avere una certa fiducia nell'avvenire. Il campionato però non concede all'Ivrea il tempo di preparare il trionfo: domenica prossima a Solbiate gli arancioni dovranno offrire la controprova delle loro capacità.

* *

Da almeno quattro stagioni, l'Albenga Gallinara tenta il salto in serie D senza riuscirci. Ogni anno depositaria del ruolo di favorita, salva sempre per un pelo nelle ultime giornate a qualche più fortunata antagonista. Nel campionato in corso la squadra ligure, salvo due sconfitte esterne a Vado e Loano, ha sempre vinto, inanellando la vetta alla classifica del girone B del torneo di Prima Categoria, con venti punti all'attivo. Nei ranghi della compagine di Albenga militano uomini di sicuro valore, come l'ex-sanremese Gallado, il genoano Ciotti, Turco, Carletto, il smaltorino Gliliberti e soprattutto Luciano Testa, l'allenatore che fu contravanti dell'Alessandria, della Saleraitana e dei Lenerossi Vicenza. Con questi uomini si può tentare la carta decisiva della promozione anche se, per raggiungere l'obiettivo, l'Albenga dovrà farsi l'ossatura della capolista e temperare il suo ambizioso WM con una tattica prudenziale che in mezza al riparo dalla sorpresa dei contropiede. «Quest'anno o mai più» dicono ad Albenga. Anche se, una volta giunti in serie D, il presidente Lucio Aicardi ed i suoi collaboratori dovranno rinnovare il rompicapo di trovare i soldi per partecipare ad un torneo ben più costoso di quello attuale.

(a cura di Gianni Pignata)

Primato dello S. C. Torino nella attività sci-alpinistica

Ancora una volta, lo Sci Club Torino ha conquistato il primato — individuale e per società — nella classifica nazionale dei Club Sci Alpinistico (italiano. E' un primato, questo, che si misura a metri, attraverso cioè il dislivello accumulato in un anno di attività sci alpinistica. Ebbene, i soci del vecchio S. C. Torino — donano degli Sci club italiani — hanno complessivamente totalizzato nella stagione 1959-'60 la bella cifra di metri 491.561 di dislivello.

Nella classifica individuale, in S.C. Torino ha conquistato i primi cinque posti: al comando è Massimo Mila, con metri 88.387, seguito da Fulvio Ratto, Edgano, i soci del vecchio S. C. Torino — donano degli Sci club — Armando Bazzilieri, Renzo Meggia e Renzo Bozzani, inoltre il sodalizio granata ha dati. Dario Marenghia (il quale l'anno scorso fu primo nella classifica individuale) ma che nella prossima stagione non potrà prendere parte alla singolare competizione perchè compie, secondo la Commissione giudicatrice, la conquistato il primato nella categoria femminile con Silvana Bariscon (m. 28.800).

TELEVISORI

17-19-21-23 POLLICI

A PREZZI NETTAMENTE INFERIORI ALLA CONCORRENZA

DUMONT - PHILCO - BLAUPUNKT - WATT

PHILIPS - MARELLI - GELOSO - ecc.

DA L. 75.000 IN POI

vendite anche a rate senza cambiali in banca

CHIARABELLI

CORSO GIULIO CESARE 44

CASE TERRENI

PER VENDITE ACQUISTI ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

INTERPELLATE GILETTA Chiamate sulla desiderata. Documentazione completa, assoluta correttezza, novità

Portici Barbaroux 4 - TORINO (P. Castello), tel. 47-387

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Bambini a «Campanile sera» in una gaia atmosfera natalizia

Squadre di ragazzini difenderanno i colori di Cento e di Lucera nelle gare di automobiline a pedali e di minuscole biciclette - Tortora con la barba posticcia travestito da Babbo Natale

Milano, giovedì sera.

Cento è riuscita nel suo intento: i rappresentanti della cittadina emiliana avevano promesso ai loro sostenitori che sarebbero arrivati in vista di campioni alla trasmissione di Natale, ed hanno mantenuto la parola.

I rappresentanti di Cento, per la gara di Natale, sono quelli che hanno saputo far trionfare più volte i colori del loro campanile: la contessina Maria Raffaella Candelfi, esperta di domande culturali; il contiguense Renato Maiolo (domande di attualità), la professoressa Wanda Candini, riserve.

L'avversaria di Cento è Lucera, in provincia di Foggia, insediata di mantenere vive forme tradizionali dualismo nord-sud. Le squadre che i meridionali mettono in campo (formata dal prof. Giuseppe Parracino, 34 anni; da Attilio Stigliano, 19 anni, studente universitario; da Enrico Venditti, avvocato, 58 anni.

La trasmissione sarà a sfondo natalizio e vedrà muoversi un gruppo di bambini ai quali è stato affidato il compito di rendere la cronaca gara come richiede la festività. Infatti, seguendo una moda che fu lanciata dal «Musichiere», gli organizzatori di «Campanile Sera» hanno pensato di far svolgere la parte sportiva della gara ad alcuni ragazzini; questa innovazione dovrebbe dare ritmo ed allegria.

I bambini si cimenteranno a Cento in una corsa di automobiline; mentre a Lucera interpreteranno delle minuscole biciclette.

Un ironico «sfottò» agli esperti di Cento

Ferrara, giovedì sera.

(g. m.) Questa sera quando la telecamera, per la quarta volta a Cento, inquadrerà l'elegante piazza Guercino, non sarà forse possibile scorgere, in un angolo presso il palco, un monumentale cane di cartapesta. Non sarà possibile poiché con tutta probabilità quell'enorme raffigurazione di Rolf, il meraviglioso lupo al quale i centesi sono debitori della recente vittoria di Castellammare di Stabia, sarà già stato fatto sparire.

Quel manichino al cane che da più giorni troneggia nella piazza, non è stato infatti eretto per riconoscenza a Rolf, bensì per rappresentare un ironico sfottò destinato agli esperti che in molteplici sistemi sfidano sul palco, ad uno ad uno, i centesi non perdonano di non aver ancora, in tre puntate di «Campanile sera», conquistato un solo punto.

Se al palco, per le recenti amare esperienze, i centesi offrono scarsa fiducia, di contro ai tre avversantati, già riuniti per Milano, viene data la stima più ampia. A loro tre ad uno a quattro grossi bimbi ai quali è affidato stasera la fortuna di Cento. La prova di piazza che si svolgerà tanto a Cento che a Lucera consiste infatti in due gare a coppie: la prima da disputarsi a Cento, con automobiline a pedali, e la seconda a Lucera con biciclettine giocattolo.

Una puntata dunque, questa di «Campanile sera», con tocchi natalizi. E il natalizio vi sarà non a Cento ma un alto abete illuminato ed un rosso manto che, con l'aggiunta di una barba posticcia, trasformerà Tortora in un mistato Babbo Natale

Censurato uno «sketch»

Gli autori di «Controcanale» si dimettono per protesta

Milano, giovedì sera.

Se i tre autori del copione (Terzoli, Zucconi e Zapponi) non recederanno dal proposito manifestato in queste ultime ore, la trasmissione televisiva «Controcanale» non avrà probabilmente un seguito; anzi, pare fin d'ora incerta la messa in onda della prossima puntata di mercoledì 28 dicembre. Le cause della decisione prese unitamente dagli autori sono determinate dal «taglio» da parte dei dirigenti romani della tv di uno sketch che avrebbe dovuto essere programmato ieri sera e che invece è stato soppresso all'ultimo momento.

Lo *sketch* «censurato» di Terzoli, Zucconi e Zapponi sottolineava in chiave umoristica l'abitudine calibanistica di molta persone appartenenti ad un certo ambiente di fare la «beneficienza natalizia». Se la scenetta fosse stata trasmessa, i telespettatori avrebbero visto alcune di questa persone andare in un ipotetico negozio nel quale si noleggiavano «poveri di Natale» e li avrebbe sentiti contrattare e scegliere i tipi loro adatti secondo criteri abituali e non acquisto nelle botteghe: «Questo è molto chic»; «Questo non è vecchio abbastanza».

I testi di «Controcanale», come tutti quelli delle riviste televisive, devono essere pronti dieci giorni prima della trasmissione. Quando i dirigenti romani ricevettero quello che si riferiva alla puntata di ieri, arricciarono il naso, ma poi decisero di aspettare qualche giorno prima di dare una risposta definitiva. Soltanto lunedì pomeriggio arrivò in corso Sempione a Milano un «no» secco. Troppo tardi, tuttavia, secondo gli autori, per poter correre ai ripari. Per riscrivere, cioè, un'altra scena.

Dopo numerose telefonate tra Milano e Roma, si addivenne ad un patto tra le parti: e martedì alle 21,30, approfittando delle prove che gli attori di «Controcanale» stavano facendo al Teatro delle Vittorie di Milano, venne trasmessa la scena incriminata in «bassa frequenza», senza cioè che i telespettatori potessero vederla.

Qualche ora dopo, da Roma — dove, seduti davanti al video, erano alcuni dirigenti — arrivò un altro «no» questa volta definitivo. Dopo questa risposta negativa, gli autori hanno deciso concordemente di rinunciare a collaborare alle prossime puntate di «Controcanale».

OGGI SUL VIDEO

13 —: **Telescuola.** Prima, seconda e terza classe.

17 —: **La tv dei ragazzi:** Il nostro piccolo mondo: figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi. Presenta Silvio Noto con Maria Sicavo.

18 —: **Non è mai troppo tardi.** Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti. Insegnante Alberto Manzi.

18,30: **Telegiornale** - Gong.

18,45: **Passaporto:** lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini.

19,15: **Produrre di più:** corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura.

19,35: **La tv degli agricoltori.**

20 —: **Messaggio di Sua Santità Giovanni XXIII in occasione del Natale.**

20,30: **Telegiornale** - 2ª ediz. Carosello.

21,05: **Campanile sera.** Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora. Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettetini e Piero Turchetti.

22,30: **Cinetandia.** Rassegna prodotta da Baroncelli-Palaviciini.

22,50: **Ricordo di Toscanini,** nel decimo anniversario della morte, a cura di Ugo Pasano.

23,20: **Telegiornale.**

I programmi di domani

Ore 18: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18: Non è mai troppo tardi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Personalità - 19,30: Sintonia. Lettera alla tv - 19,45: Natale nel mondo - 20,20: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21,05: «Il canto della culla», due atti di G. Baccari ed E. Tedeschi - Telegiornale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Tristano e Isotta **di Wagner alle 21 sul Nazionale - *Il mago e la musica*, canzoni e motivi di Walt Disney alle 20,30 sul Secondo**

GIOVEDI' 22 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 467,3; Torino m.l. 1) — Ore 14-14,15: Giornale Radio di Milano - 18,30: Corso di lingua francese - 18: Per i ragazzi: «Il fanciullo '13», romanzo di Maria Assi (ultimi di quarto ed ultimo episodio) - 18,30: Piace da l'Atelier internazionale Radio Francia - 18,45: La quotidiana marittima: (III) Ruggero Moscati: Bettu e Burgos.

Ore 17: Giornale 17,30: Liszt e i suoi interpreti - 17,40: ai giorni nostri curiosità di ogni genere e da tutte le parti - 18: Augusta Genasi: La più bella pagina sull'amicizia - 18,15: Lavoro italiano nel mondo - 18,30: Classe unica: Francesco Gabrieli: «La civiltà araba islamica»; Andrea Fiore: «Il matrimonio nel diritto» - 19: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Musica per archi - 20: In collegamento con la Radio Vaticana: Messaggio di Sua Santità Giovanni XXIII in occasione del Natale - 20,30: Giornale - 20,53: Un anno, un paese, un giurato (radioinchiesta) 1961.

Ore 21: «Tristano e Isotta», opera in tre atti di Richard Wagner. Protagonisti: Wolfgang Windgassen e Birgit Nilsson. Direttore Ferdinand Leitner. Maestro del coro Ruggero Maghini. Orchestra sinfonica e Coro di Torino. Negli intervalli: Paola Aeres; Dino Provenzal: Curiosità e capricci della lingua italiana. Il libretto di quest'opera, che è considerata il capolavoro di Wagner, fu tratto dal «Tristano» di Gottfried von Strassburg. La musica venne composta nel 1859 a Lucerna, dove Wagner si era rifugiato in seguito alla sanguinosa ripresa per aver preso parte ai moti rivoluzionari di Dresda del 1849. L'opera fu rappresentata la prima volta a Monaco di Baviera il 10 giugno 1865 e ottenne un trionfale successo - Al termine: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 219,5, Torino m.l. 1, Alessandria Radio Unione m. 100,1) — Ore 14: Rassegna di piccoli complessi di musica leggera 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - 14,42: Da Padova la Radiosquadra trasmette: Il vostro juke box, un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da Carlo Baltaccini.

Ore 15,30: Giornale 15,40: Musica in Hollywood Bowl Simphony Orchestra - 16,15: Luciano Tajoli «1960» - 16,30: Passeggiata italiana: Curiosità e folklore da Domenza-Perugia - 17: Ray Ventura e la sua orchestra.

Ore 17,30: Concerto di musica sportiva diretto da Nino Bonavolontà, con la partecipazione del soprano Pina Malgarini e del baritono Scipio Colombo. Orchestra Sinfonica di Torino. (Ripresa dal Programma Nazionale) - 18,30: Giornale - Musica in blues e swing - 19,20: Musica musicale - Una risposta al giorno 20: Radiosera - 20,35: Zig-Zag.

Ore 20,35: Il mago e la musica: le canzoni e i motivi di Walt Disney in una fantasia di Fiorenzo Fiorentini - 21,30: Radiosette - 21,45: Il cavaliere di quattrini, con Tino Scotti - 21,55: Musica nella sera - 22,15: Mosaico musicale di questo mondo in quest'tempo - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino II m. 219,5, Torino m.l. 1) — Ore 17: La Scuola per violino e pianoforte: musiche di Mozart, Schumann e Lalo - 18: La Rassegna: Cultura tedesca - 18,30: Musiche di M. Perapello e P. Giorgi - 18: Matematica e arti figurative: II - 19,15: La rivoluzioni francesi dell'800 (Ultima trasmissione) - 19,45: L'italiano economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Brahms e Ibert.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Il parroco di campagna - 22,30: I Lieder e la Sinfonia di Gustav Mahler - 23,20: Libri ricevuti - 23,33: Piccola antologia poetica - 23,45: Compositori italiani: musiche di J. S. Bach.

VENERDI' 23 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 9: La fiera musicale - 9,30: Concerto del mattino - 11: La radio per le scuole - 11,30: Il cavallo di battaglia - 12: Arrbi e solisti - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Le canzoni melodiche - 14: Giornale - Borsa Milano - 15: Per i ragazzi - 15,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,30: Il mondo dell'opera - 18,30: Cinque sere - 19,30: La storia di ieri, oggi e domani - 20: Musiche di successo - 20,30: Giornale - 21: Concerto sinfonico - 22,45: Orchestra Basie e Baxter.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino - 10: Specchio magico - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore della 13 - 13,30: Giornale - 14: Motivi di danza - 14,30: Giornale - 14,45: Concerto in miniatura - 15: Un'orchestra e un pianoforte - 15,30: Giornale - 15,40: Breve concerto - 16,15: Le canzoni di Maria Laura - 16,30: Mercoledì alle Camere - 17: Album di canzoni - 17,30: Una sibilla per i giovani - 18,30: Giornale - Parata d'orchestre - 19,20: Abbiamo musicale - 20: Radiosera - 20,40: Gran Gala - 21,40: Radiosette - 21,55: Musica nella sera - 22,15: Il giornale di Canzonissima - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

Dawn Addams minaccia scenate se non può far Natale col figlio

Roma, giovedì sera.

La attrice cinematografica Dawn Addams è rientrata ieri a Roma giungendo all'aeroporto di Ciampino da Parigi. All'arrivo, l'attrice, che in gennaio, una pellicola di vicende, ha dichiarato che conta di trascorrere le feste di Natale a Roma insieme col figlio nato dal matrimonio col principe Massimo. «Se anche quest'anno il bambino non sarà con me — ha detto l'attrice, — come il padre ha fatto in modo che non fosse con me negli anni passati, farò una scenata».

SUL TEATRO POPOLARE hanno parlato ieri sera, al Circolo della stampa, gli inviti del Club femminile «Orso Maggiore». Il regista del Teatro Stabile della Città di Torino, Gianfranco De Bosio, ed il giornalista e critico Gian Renzo Morteo.

Natale
sanfer
Nell'incomparabile assortimento di CALZE - MAGLIERIA BIANCHERIA - CAMICIE CRAVATTE - PIGIAMA potete scegliere il regalo più utile, gradito, conveniente.
TORINO - VIA P. MICCA 4 ang. XX SETTEMBRE
VIA ROMA 385 ang. P.ZZA CARLO FELICE
VIA DI NANNI 90
La sanfer porge a tutti i migliori auguri di Buone Feste

La Koscina fa acquisti

In un negozio della romana via Frattina, il fotografo ha sorpreso Sylva Koscina mentre acquistava alcuni regali per Natale

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prefet. Bighieri ations La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: da domani Teatro Popolare Italiano dir. da V. Gassman: «Un marziano a Roma» di Flaiano

Auditorium di Torino: ore 21: Concerto sinfonico n. 5. Direttore: Massimo Pradella. Violoncellista: Gaspar Cassadò

Carignano: ore 21.15 Dario Fo e Franca Rame: «Aveva due pistole con gli occhi bianchi e neri» commedia di Fo. Musiche di Carpi.

Nuovi: «Cantastorie di Natale» a Rivista Mario Ferrero-Lia Grin: Paola Cortini ore 16.15 e 21.15

Ridotto del Romano: ore 22 il «Teatro delle 10'» in «Jacques» di Ionesco e «Lo serve» di Genet

Teatro dell'Officina (via Carlo Alberto 12, telef. 528-969): riposo. Prossimamente: «La passione in Canavese» di Costantino Nigra

Teatro Stabile: da martedì: «Antonello Capofaranza» di Chiarelli

CINEMA

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17.15 e 21.15 «Topaze» di M. Pagnol con Fernandel (Francia 1951, vers. ital.)

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 17-19 e 21-1 Mc Lanfranco; reni A. Cortese e F. Corsaro

Al Nirvana: ore 21 canta Gariglio. **Artecchino Bunge** (telef. 697-187): ore 21.15 Marino Barreto jr.

Augustea, ore 16 e 22 Bruno Gallo

Bruna Dancing: 21 e Valchiara

Castello Danze: 21 Dani's Boys

Edelweiss: ore 21 Orch. Fabrizio

Fare Danze: ore 21 Cosmo Gilè

Gandia Danze: 16.30 e 21 A. Nova

Gay Sala Internaz. ore 17 e 21 Orch Fraperi Lenieri di danze

Gran Mago Danze: 21 Travaglio

Hollywood: 21 Ore Pippo d'Andrea

La Cicala Danze: ore 21 Ferrarese

La Perla Danze: ore 21 Labardi

La Rotonda: 21 Happy Ruggiero

La Serenella: 21 Remo Ferrarese

Dame 250 Cav. 200 comunic compr

Le Bal - Intrarin (p. Statuto 18) ore 21 Orchestra Nino Marchini

Mexican Danze (p.za Mussaia 9) ore 21 Orchestra Carlo Mari

Moulin Rouge (p. Carlina 1 44-270) ore 22-4 Attrazioni internazionali con l'Orchestra Renzi Magrini

Plateau Danzani Latarle: stasera riap., 3 Orchestre ingr. omaggio

Principe Danze: 21 Egidio Calvani

Trocadero: ore 21-2 Righi e Bellio

Villa Gay Whisky a Gogo (c. Moncalieri 58): 21-1; sab e fest. 16 e 21 Whisky a Gogo (Volta 6): ore 21-2 Presentazione Veglianissimo.

Columbia Danze: 22-4 attrazioni

Estorfi Club: ore 22-4 attrazioni

Moulin Rouge (p. Carlina 1 44-270) ore 22-4. Attrazioni internazionali con l'Orchestra Renzi Magrini.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Merletto di mezzanotte» eastmancolor, Doris Day, R Harrison, J Gavin, Myrna Loy

Astor: «Mariti» in «poliziotto» con Sylva Koscina e M. Carotenuto.

Corso: «Il grande generale» tech. Howard Keel, B. Kohner.

Cristallo: «La canoa dei cannibali» cartoni animati, technicolor

Doria: «Silvestro gatto maldestro» cartoni animati in technicolor

Ideal: «Capitano del re» a col., J. Marais, Elsa Martinelli. Ultimo giorno Ultimo spettacolo: ore 18

Lux: «Colpo grosso» tec., Frank Sinatra, Dean Martin, P. Lawford

Nepoti: «Facciamo l'amore» scope col., Marilyn Monroe, Y. Montand

Nuovo: a) «Ulisse» con Pellegrino, Pippo, Pluto, Topolino; tecn. di W. Disney, Segue «I misteri delli shinto».

Vittoria: «Un marziano sulla terra» con Jerry Lewis.

Ariston: «Il vigile» con Alberto Sordi, V. De Sica, Sylva Koscina

Artecchino: «Facce a sorpresa» con Yul Brynner e Mital Gaynor

Augustus: «Il gobbo» G. Blain, A. M. Ferrero, H. Diter. Viet. min

Metropol (via Pr. Tommaso 6, tel. 652-470): «Il passaggio del Reno» di A. Cayatte; Leone d'Oro Venezia. Vietato minori 18. ore 22.10

Nazionale: «Morgan il pirata» sc. tech., Steve Reeves, V. Lagrange

Torino: «Dalla terrazza» scope. tech; con Paul Newman, J. Woodward, Mirna Loy. Ap. 10; ult. 22.

Alexandra: «Hôtel Adlon» con Nadja Tiller e Sebastian Fischer

Capitol: «Sindacato del vizio» con M. Van Doren, R. Goegan. Vist

Fiamma: «Gatti sorci e fantasia» cartoni animati in tech. Ap 17.

Hollywood: «Ciaguaro della giungla» e «Paperino nel regno della matematica» in technicolor

Italia: «Cantastorie di Natale», Riv M. Ferrero-L. Grifi-F. Cortini

16.16-21.15: «Ragazza di provincia»

Massimo: «Psyco» di A. Hitchcock con Anthony Perkins e V. Miles

Orario: 14 - 16 - 18 - 20 e 22.

Orfeo (p. Carlina): «Ciaguaro della giungla» tec. Disney e «Paperino nel regno della matematica»

Principe: «Ciaguaro della giungla» tec. W. Disney e «Paperino nel regno della matematica» tec

Statuto: «Psyco» di A. Hitchcock con Anthony Perkins e V. Miles

Orario: 14 - 16 - 18 - 20 e 22

Adriano: «Il Jolly è impazzito» con Frank Sinatra e Jeanne Crain

Alcione: «Non desiderare donna d'altri»; Crovetto-Drey 16.15-21.15

Alpi: «Avventurieri dei Tropici»

La Perla: «Due teroni tra i cow boys» Dan Rovan e Marie Hyer

Reglna: «Ossessione di sangue»

Astri: «Il circo e il pista» tech., D. Martin, J. Lewis Ap ore 10

Cravesana: «L'incendiario»

Ellissi: «Terra di conquista» tecn., «Kattisi mostro immortale»

Massaua Danze (p.za Massaua 5): ore 21 Orchestra Carlo Mari

Moulin Rouge (p.za Carlina 1 44-270) ore 22-4 Attrazioni internazionali con l'Orchestra Renzi Magrini

Plateau Danzani Latarle: stasera riap., 3 Orchestre ingr. omaggio

Principe Danze: 21 Egidio Calvani

Trocadero: ore 21-2 Righi e Bellio

Villa Gay Whisky a Gogo (c. Moncalieri 58): 21-1; sab e fest. 16 e 21 Whisky a Gogo (Volta 6): ore 21-2 Presentazione Veglianissimo.

Esperia: «Figlio di Alì Babà» in tech., Tony Curtis, Piper Laurie.

Giardino: «Il 3° uomo» J. Cotten

Italiano: «Paradiso sup. Holland»

Alec Guinness, Yvonne De Carlo

Miralfiori: «Neurosi»

S. Rita: «La tunica» scope tech., R. Burton, J. Simmons, V. Mature

Vinaglio: «Battaglia Mar dei Coralli» G. Robertson e Gia Scala

Araldo: «Casa dei 7 falchi» Robert Taylor, M. Maurey, L. Christian.

Ellsen: «Legione dei Banana» sc. tech con Alan Ladd e A. Dahl.

Frejus: «Il capitano di Castiglia» con Tyrone Power e Juan Peiroa.

Nuovo: «Texas» tech., Mariano.

S. Paolo: «A casa dopo l'uragano» sc tech., R Mitchum, E Parker

Selgio: «Famiglia Trapp» tech.

Cerallo: «Neurosi» Nadja Tiller, Amedeo Nazzari e Peter Van Eyck

Eridano: «Bonjour tristesse» tech, La Salle: Allegri imbroglioni. Cyrk

Ursus: «Riva delle 3 giunche» tec

Radium: «A noi piace freddo» Tognazzi, Vianello, V. Furneaux

Viti, Vespio: «Stella solitaria» con Clark Gable e Ava Gardner

Asiva: «Due teroni tra i cow boys» con Vic Martin e Marina Hyer

Geralsi: «Inferno sul fondo» tech.

Elios: «Tavole separate» D. Niven

Excelsior: «Donne in cerca d'amore» col., Hope Lange, L. Jourdan.

Mussaia: «Catio amore e fantasia» cartoni animati in technic

Odeon: Notti di Montmartre, tec., Jean Marais, J. Tibaut, Kerwine

Rex: «A casa dopo l'uragano» scope colori con Eleanor Parker, Robert Mitchum Orario: 15 e 22

Adua: «Navi dei Kilometro» con E. Peck, E. Hayward, A. Gardner

Aurora: «Mio zio» 624., J. Tati

Broscia: «Visio e la notte» Ushin Chitillon, due film: «Assedio Apache» G. Roland, G. Farre» e «Benvenuto Sceriffo Farde Redgrave

Edelweiss: «Mastini del West»

Fortuna: «Gli indiavolati», Minou Lanteri: «Pianeta inferno verde»

Maio: «Parata allegria» Chaplin

Nord: «I mafiosi» superscope

Palermo: «Il ponte di B. Vicki

Sociale: «I cospiratori» Mitchum

Zeuli: «Ho giurato di uccidervi» tech., Carmen Sevilla, J. Mistral

Baretti: «Jangal» in technicolor

Cabiria: «Spavaldi e innamorati»

Colosseo: «Strpe maledette» tec con Scott Brady, Anne Bancroft

Continental: «Vendetta del mistero» John Agar e Lori Nelson.

Fiore: Gli sfrattoni, De Sica-Riva

Italia: «A casa dopo l'uragano» sc tech., R. Mitchum, E. Parker

Moderno: «Malizia di Sacramento» tecnico e «Winchester '73»

Piemonte: «La cornacchia» tech., Maria Felix e Pedro Armendariz

San Carlo: «Asilo che scotta»

Spezia: «Ragazza del rodeo» con Mamie Van Doren, Jeff Richards

Diana: Alberto marmittone, Sordi

Doria: «Madri pericolose»

Roma: «India» a colori

Umbria: «Arcipelagan in fiamme».

Alba: «Mio figlio Nerone» a col., A. Sordi, Brigitte Bardot, De Sica

Ambra: «Webb il coraggioso» sc tech., Richard Egan, D. Malone

Apollo: «I colpi in canna» scope tecnicolor, Fabian, Carol Linley

Edera: «A un passo dalla morte»

Lucento: Mezzanotte S. Francisco

Smeraldo: «Il carriere del mare»

Splendor: «Uomo che uccise suo cadavere» con Lon Chaney.

Riunioni E.N.A.L. — Adriano, Europeo, Milano, Hollywood e Fiera. Per il 24, 25 e 26: Teatro Alfieri: «Un Marziano a Roma» (biglietti all'E.N.A.L.).

HA ESORDITO IERI SERA AL TEATRO CARIGNANO

Fo raddoppia se stesso e le risate del pubblico

Il Carignano si è riaperto ieri sera alla prova all'insegna della più schietta allegria: l'esordio della compagnia Fo-Rame è stato punteggiato dalle continue risate di un pubblico folto e visibilmente soddisfatto di questo nuovo spettacolo scritto, interpretato e diretto dall'inesauribile Dario Fo.

Sono ormai diversi anni che questo attore è sulla breccia e ogni anno ritorna con lo stesso puntiglio, con la stessa serietà, con la stessa onestà che gli meritarono un coro di elogi sin dai suoi primi tentativi. Ha raccolto intorno a sé un gruppo di artisti e alienati collaboratori, con i quali calca il palcoscenico quando le altre compagnie non sono ancora formate e incominciano appena a provare. La sua stagione dura più a lungo di molte altre, anche di quelle dei teatri stabili.

Di fronte a una così bella prova, oggi animé con molto frequente di coscienza professionale, è naturalmente ai risultati che ne derivano sotto il profilo dello spettacolo, diventano secondarie le considerazioni sul tutto che ogni volta viene presentato al pubblico. Tuttavia vanno fatte: Aveva due *pistole con gli occhi bianchi e neri* non è il copione più felice di Fo. Comprendiamo la difficoltà di sfornare ogni anno una nuova commedia, la necessità e gli sforzi di non ripetersi, ma bisogna pur dire che abbondano le insistenze e i ristagni, e che, specialmente verso la fine, affiora dalla scarsa coerenza dell'intreccio e dal suo vertiginoso aggrovigliarsi una certa stanchezza.

La trovata su cui si regge la commedia, anche se è vecchia come il mondo, o appunto per questo, è assai piacevole e, almeno fino a un certo punto, svolta con scattante fantasia. Vagamente ispirandosi alla figura di un bandito che fece parlare molto di sé negli anni dell'altro dopoguerra, Sante Pollastri, il Fo l'ha rimodellata nel personaggio di Giovanni Gallico, ardito della prima guerra mondiale (una per evitare la galera) e poi disertore. E lo ha raddoppiato con un sosia, un ex-preso smemorato che, scambiato per il vero Gallico dall'amante di quest'ultimo, finisce nella casa della donna risolta a riavere il suo uomo.

Naturalmente, il bandito, quello autentico, ricompare e non si lascia sfuggire l'occasione di riprendere con rinnovata lena le sue imprese e, nello stesso tempo, di trovarsi in una botta di ferro grazie agli altri che il sosia, da lui messo prigioniero, gli può offrire.

Poi, con la girandola chiassosa delle sparatorie e degli spiritosi giochetti fra guardie e ladri, la vicenda, come si è detto, s'arruffa: salvo a risolversi nel finale grazie a un azzeccato risvolto che ridà tono alla commedia e le consente di chiudersi allegramente.

Ma se il testo non sempre funziona, e qua e là mostra la corda, rimane pur sempre lo spettacolo: costruito con paziente intelligenza e con diabolica esattezza, non si arresta senza un attimo di sosta, alternando ai vivacissimi giochi mimici le fulminee schermaglie verbali, con una comicità che per essere calcolata al millesimo di secondo non è per questo meno irresistibile.

Aggiungete le intenzioni satiriche, realizzate spesso con coraggiosa chiarezza, le canzonette parodistiche su musica di Fiorenzo Carpi (che ha ormai ben pochi rivali in questo genere) e soprattutto la recitazione fuori di ogni regola, ma proprio per questo spassosissima, di Dario Fo, e avrete la chiave di un successo al quale hanno dato un valido contributo Franca Rame con la sua ri-gogliosa bellezza e il suo senso dell'«humour», Antonio Cannas, sicura e amena «spalla» del protagonista, l'ottimo Mimmo Craig, la spigliata Silvia Monelli, il Nuti, il Brogi e tutti gli altri

a. bl.

L'attrice Franca Rame nel suo camerino

LA CACCIA AI NUMERI PROBABILI

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle 10 «ruote» - Previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 17 dicembre 1960:

TORINO: 29 (da 93 sett.); 6 (da 72); 66 (da 58); 72 (da 58); 53 (da 53); 32 (da 53); 28 (da 53); 53 (da 41); 57 (da 28); 87 (da 27)

BARI: 83 (da 63); 37 (da 63); 60 (da 46); 84 (da 46); 77 (da 44); 50 (da 41); 72 (da 39); 31 (da 37); 42 (da 36); 23 (da 34)

CAGLIARI: 59 (da 65); 57 (da 67); 12 (da 53); 72 (da 51); 78 (da 50); 81 (da 48); 42 (da 46); 63 (da 42); 81 (da 40); 7 (da 39)

FIRENZE: 10 (da 100); 90 (da 89); 4 (da 88); 16 (da 84); 85 (da 82); 33 (da 82); 90 (da 47); 49 (da 44); 89 (da 43); 85 (da 39)

GENOVA: 87 (da 117); 66 (da 69); 83 (da 63); 81 (da 55); 6 (da 54); 84 (da 45); 90 (da 42); 36 (da 38); 85 (da 33); 85 (da 31)

MILANO: 58 (da 80); 94 (da 64); 51 (da 43); 48 (da 42); 45 (da 42); 57 (da 38); 78 (da 38); 11 (da 36); 80 (da 36); 67 (da 34)

NAPOLI: 75 (da 104); 44 (da 85); 1 (da 82); 54 (da 82); 87 (da 48); 49 (da 46); 42 (da 43); 89 (da 38); 58 (da 36); 89 (da 35)

PALERMO: 1 (da 72); 18 (da 69); 8 (da 54); 5 (da 53); 75 (da 50); 14 (da 47); 88 (da 45); 22 (da 39); 9 (da 37); 19 (da 32)

ROMA: 54 (da 91); 67 (da 78); 18 (da 66); 69 (da 66); 82 (da 58); 37 (da 57); 18 (da 50); 44 (da 48); 58 (da 43); 43 (da 41)

VENEZIA: 28 (da 85); 40 (da 57); 86 (da 53); 18 (da 51); 7 (da 41); 35 (da 41); 56 (da 40); 6 (da 39); 45 (da 34); 83 (da 32)

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, verificatisi nuovamente, figure, decine:

(GEMELLI): Torino, 5 sett.; Bari, 10; Cagliari, 8; Firenze, 3; Genova, 11; Milano, 12; Napoli, 33; Palermo, 10; Roma, 3; Venezia, 3.

VERTIBILI: Torino, 6 sett.; Bari, 1; Cagliari, 62; Firenze, 8; Genova, 16; Milano, 16; Napoli, 10; Palermo, 1; Roma, 10; Venezia, 20

CAPPELLI: Torino, 2 (da 31); Bari, 0 (da 45); Cagliari, 2 (da 25); Firenze, 3 (da 50); Genova, 7 (da 14); Milano, 7 (da 32); Napoli, 1 (da 35); Palermo, 9 (da 53); Roma, 7 (da 31); Venezia, 6 (da 23)

FICURE: Torino, 3 (da 65); Bari, 6 (da 15); Cagliari, 1 (da 34); Firenze, 7 (da 18); Genova, 1 (da 33); Milano, 5 (da 58); Napoli, 2 (da 58); Palermo, 3 (da 53); Roma, 1; Venezia, 7 (da 20)

DECINE: Torino, 70 ma (da 42); Bari, 60 ma (da 21); Cagliari, 60 ma (da 19); Firenze, 70 ma (da 34); Genova, 30 ma (da 50); Milano, 40 ma (da 50); Napoli, 10 ma (da 13); Palermo, 40 ma (da 47); Roma, 30 ma (da 35); Venezia, 30 ma (da 21).

I maggiori ritardi degli estratti determinati si presentano nelle seguenti ruote:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 37 da 333 sett.;

2° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Venezia: n. 72 da 583 sett.;

3° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Genova: n. 90 da 580 sett.;

4° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Firenze: n. 61 da 585 sett.

5° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Bari: n. 29 da 358 sett.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema composto sui maggiori ritardi e frequenze. Maggiori ritardi dei 1° estratto (con più di 400 settimane): Torino, 36 (simb. 5); Cagliari, 77 (2); Genova, 4 (5); Palermo, 37 (X); Roma, 6 (1). Dal 2° estratto: Napoli, 33 (X); Roma, 44 (X).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Genova, 37 (X); Napoli, 78 (2).

Abbinando i dati sui ritardi si ha: Torino, 1; Cagliari, 2; Genova, 1, X; Napoli, 2; Palermo, X; Roma, 1; Napoli 2ª estr., X; Roma 2ª estr., X.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei simboli 1, X, 2 ma quando ha avuto inizio l'Enalotto: sono usciti più di 47 volte su 128 estrazioni: Genova, 2; Venezia, 2, Napoli 2ª estr., 2; Roma 2ª estr., 2. Meno frequenti sono: Genova, 1 (30 v.); Napoli 2ª estr. 1 (31 v.); Roma 2ª estr., 2 (31 v.).

Non si è verificato il «ritorno» del segno 1, mentre è nominato ancora il segno 2 con il massimo nell'ultimo concorso. Tale frequenza del «2» aguzza quindi il pronostico della nostra colonna con 3 doppie e 2 triple per il concorso n. 53, che risulta i seguenti: Bari, 1, X; Cagliari, 1, X; Firenze, 1, X; Genova, 1; Milano, 1; Napoli, 2; Palermo, 1, X, 2; Roma, X; Torino, 1; Venezia, 1, 2; Napoli 2ª, 1, X, 2; Roma 2ª, X.

g. m.

Stasera alla radio e alla tv il messaggio natalizio del Papa

ROMA, giovedì sera.

Giovanni XXIII rivolgerà oggi al mondo il consueto messaggio natalizio. Il Pontefice parlerà alle 20 alle radio (stazioni del programma nazionale in collegamento con la radio vaticana) e il suo discorso sarà trasmesso anche dalla televisione. Alle Radio vaticana saranno pure collegate numerose emittenti di paesi europei, mentre per le nazioni extraeuropee il messaggio sarà registrato e ritrasmesso più tardi in ore diverse.

Siepi abbandona l'opera per il cinema e la televisione

New York, giovedì sera.

Cesare Siepi, il basso italiano che da dieci anni è fra i più acclamati cantanti dell'opera del Metropolitan di New York, ha annunciato che alla fine dell'attuale stagione non intende rinnovare il suo contratto con il Metropolitan. Sembra che Siepi voglia liberarsi da ogni impegno stabile per poter accettare le molte offerte che gli vengono fatte nel campo del cinema, della televisione, e forse anche della commedia musicale.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

PRESENTIAMO IL SECONDO GRUPPO DEI GROSSI CALIBRI NATALIZI

Sophia moraviana diretta da De Sica e un «colosso» che ha vinto undici Oscar

La ciociara: *erano cinque anni che la Loren non compariva in un film di un regista italiano* - Ben-Hur: *tre mesi per girare la corsa delle quadrighe* - Crimen: *sei nostri divi tutti insieme* - Merletto di mezzanotte: *un giallo con Doris Day* - Il corazziere: *ritorna Rascel*

Da Sica regista tornò nel 1956 (l'anno del Tetto): Sophia Loren in un film italiano diretta da un connazionale non la si vedeva più dal 1955 (Pane, amore e...); giustificata dunque la curiosità attesa che circonda un film come La ciociara, il quale, alla prerogativa di ricondurre alla regia l'artefice di Ladri di biciclette, unisce il merito di riproporre al pubblico una Loren integralmente italiana, non schiava di compromessi stranieri come Olympia, girato in parte a Roma, ma diretto americanamente da Curtis) e calata nella parte di una eroina di Moravia.

La ciociara, di Vittorio De Sica (da domani all'Astor) è l'ultimo film interpretato dalla ex-pisanella. I film con la Loren che vedremo nei mesi prossimi (La miliardaria, girato a Londra; La baia di Napoli, con il compianto Clark Gable; Il diavolo in calzoncini rosa, nel quale l'ha diretta Cukor) sono cronologicamente antecedenti all'odierno, che anche per la protagonista dell'assenza straordinariamente importante ne esce ho lasciato Madrid, dove girano El Cid, per venire a presenziare, con Carlo Ponti, le «prime» che in questi stessi giorni si effettueranno a Milano e Roma.

(A Torino verrà fatto prossimo, per una serata di gala collegata alle manifestazioni di «Italia '61»).

Nel personaggio moraviano di Cesira, Sophia Loren offre all'ammirazione dello spettatore la sua più sovrana, intensa, vibrante interpretazione. Il romanzo contra un problema altamente emotivo, quello dell'orrore della guerra, e il film — che si apre col bombardamento alla romana Porta San Lorenzo — lo illumina con le drammatiche peripezie di una giovane vedova e della sua figlia giovinetta, assise entrambe di sfuggire al conflitto, divenuto più cruento con lo sbarco alleato a Salerno. Ma nel loro «sfollamento» esse incontrano tragiche esperienze e ne subiscono le conseguenze più brutali.

Sceneggiato da Cesare Zavattini, fotografato in bianco e nero da Gabor Pogany, La ciociara presenta nei ruoli minori Eleonora Brown (la figliastra tredicenne di Cesira), Jean-P. Belmondo, Raf Vallone in una breve e densa parte iniziale, Renato Salvatori. Ma è la Loren che giganteggia su tutti.

* *

Americano di marca, tuttavia girato quasi per intero in Italia (in Ciociaria furono realizzati gli interni e ricostruito il Circo Massimo che si finge ubicato a Gerusalemme), Ben-Hur è dunque un film un po' «nostro», sia per l'apporto di tecnici e maestranze, generici e figuranti italiani, sia per i ruoli che il regista William Wyler ha affidato a Marina Berti, José Greci e ad altri. Rimane Ben-Hur (la cui durata è di oltre tre ore) verrà presentato, al Cinema Ideal, in serata di gala a inviti, alle 21,15; da domani inizierà, con ingresso continuato, le proiezioni normali.

Del colossale film già diffusamente parlarono, nel maggio scorso, la cronaca di Cannes, dove esso, onusto di ben undici Oscar, inaugurò, fuori concorso, il Festival francese. Superfluo quindi riaccennare alla trama; ripetere che la imponente realizzazione è costata 15 milioni di dollari, in lire: 9 miliardi e 300 milioni, che la lavorazione, con due troupes, durò dieci mesi, che la comparsa in certe scene assommarono a 15.000, che gli attori elencati nel cast sono 158, che diciotto furono le quadrighe impiegate nella celeberrima corsa: la quale nell'insieme e nei particolari costò, per dodici minuti di proiezione, tre mesi di duro lavoro al secondo «direttor», Andrew Marton, cui Wyler affidò questo sfibrante exploit registico che è il fenomenale punto di forza spettacolare del film.

Ben-Hur però — illustrando la vicenda del giovane e dovizioso principe ebreo, ingiustamente sofferente del giogo imperiale romano, che, dopo varii torti subiti e un incontro con il Nazareno, si converte con i suoi alla fede di Gesù — non si identifica con un dinosauro alla Ira Mille; e ciò perché un regista come Wyler, che di quelli «psicologici» (I migliori anni della nostra vita, Piccole volpi), ha trattato la materia con un certo gusto avvalendosi, per il copione, dell'aiuto di scrittori sottili come Karl Tunberg, Maxwell Anderson, Sam Behrman, Christopher Fry, nonché della consulenza, a Cinecittà, di Mario Soldati. La versione italiana è di Cesare Vico Lodovici.

Fotografato a colori per grande schermo dall'americano Robert L. Surtees e dall'italiano Piero Portalupi, Ben-Hur ha come protagonista Charlton Heston (il Mosè dei Dieci Comandamenti), con il quale si distinguono: Jack Hawkins (Quinto Arrio), Stephen Boyd (Messala), Haya Harareet (la schiava Esther), Hugh Griffith (Ilderim), Sam Jaffe (Simonide), Finlay Currie (Baldassarre), Frank Thring (Ponzio Pilato), Martha Scott e Cathy O'Donnell (la madre e la sorella di Ben-Hur). Una precedente edizione muta del famoso romanzo di Lew Wallace fu, con regia di Fred Niblo, interpretata nel '25 da Ramon Novarro e anch'essa realizzata a Roma.

* *

I gusti e le esigenze del pubblico variano e variano in conseguenza, come genere e specie, i film. Ecco perché Natale si reca anche due «gialli», uno italiano, l'altro hollywoodiano. Questo, Merletto di mezzanotte («Midnight lace», di David Miller) è a colori, lo protetta l'Ambrosio da oggi, e s'ambienta a Londra. In un'atmosfera tesa, esteriormente nebbiosa, un tantino hitchcockiana, il regista, sulla base di una commedia di successo («Matilda shouted Fire», di Janet Green, ridotta per lo schermo da Ivan Goff e Ben Roberts) confeziona qui a là un certo tono leggero, ma più spesso la dovuta suspense, a una narrazione di cui è protagonista la giovane signora yankee Kit Preston (Doris Day), terrorizzata senza requie da una voce implacabile che la minaccia di morte.

Il marito Tony, scettico, indaffarato uomo di finanza (Rex Harrison), che prima stentava a crederle, e poi del dramma parlato ad essere... Ah, no, di qual che accade sullo schermo tocca a giusto; se un'emozione, conoscendo non diciamo l'epilogo ma anche solo un po' lo svolgimento, chi la fornisce?

Aggiungeremo appena che nella vicenda ora giallorosa, ora giallo giallo, si muovono altresì, con eloquente disinvoltura, un secondo uomo (John Gavin), un terzo (Roddy Mc Dowall), un quarto, ch'è il veterano Herbert Marshall, al quale s'affianca la valente Myrna Loy, altra star degli «anni trenta» o giù di lì.

* *

Tutta gente giovane, invece nell'ultra brillante poliziesco italiano Crimen di Mario Camerini (Domani al Corso), i cui interpreti sono attori attori su, e decisamente famosi, dopo la guerra: Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Nino Manfredi, Silvana Mangano, Dorian Gray e Franca Valeri.

Le vicende, assai più comiche che orripilanti (il macabro, quando c'è, è lemme lemme) si dipanano, mescolo una certa effettistica all'italiana in un intrico di situazioni dal tutto nostrano. Esse si svolgono a Montecarlo, nel declinare dell'estate, allorché nel lussuoso principato dei Grimaldi, scende con la prima pioggia una nota altrettanto fitta e pesante. Nota di breve durata, perché i protagonisti tosto si trovano, inopinatamente implicati tutti in un delitto.

Lo ne indichiamo soggetto

Un'inquadratura di «Ben-Hur»: Stephen Boyd (Messala) nella corsa delle quadrighe

Una drammatica espressione della Loren nella «Ciociara»

LE PRIME VISIONI DI IERI

Un Giannettino spaziale s'innamora di una terrestre

Un marziano sulla Terra è una satiretta della fantascienza condita dalle contorsioni di Jerry Lewis

UN MARZIANO SULLA TERRA («Visit to a small planet»), di Norman Taurog, con Jerry Lewis, Jean Blackman, Earl Holliman e Fred Clark, Americano, zanzibar, (Cinema: Vittoria).

Kraton, un irrequieto spaziale che non riesce a reprimere una folle curiosità per i mortali, si allontana dagli spazi celesti per visitare un piccolo pianeta, la Terra. Approda in Virginia, presso la villetta di un commentatore della televisione che per l'appunto ha sempre negato che ci siano esseri spaziali. Ora deve ricredersi: Kraton gli dimostra il suo potere soprannaturale, servendosi a ogni più scapinto le leggi della fisica.

E' un caro ospite, e tutti gli vogliono bene. Soprattutto Ellen, la figlia del padrone di casa, si sente attratta dalla sua celestiale ingenuità e, sebbene fidanzata, si prova ad arrubirlo un pochino agli usi e costumi delle passioni terrene. Basta perché Kraton desideri di provare la condizione umana.

I suoi superiori lo accontentano subito privandolo di tutti i poteri, ed ecco il povero marziano nelle strette della nostra sorte, a gustare quel poco di dolce e il molto di amaro. Imparata la lezione promette di non fare più scappate e ritorna indenne al suo astro tranquillo.

Una satiretta della fantascienza astrale condita d'ingenui trucchi e dalle contorsioni di Jerry Lewis, divertente al suo solito. I bambini ne apprezzeranno la comicità elementare che rispolvera vecchie ridolinate; i grandi gusteranno qua e là la beffa del protagonista, e l'agrodolce episodietto del «club degli arrabbiati».

l. p.

Sordi-Gray, Gassman-Mangano, Manfredi-Valeri, sono sotto controllo della polizia, ma gli sviluppi, sul filo del grottesco, della paradossale situazione, pigliano una piega così inattesa e sorprendente da far entrare nel giro del sospettati non solo un galante viveur (Georges Rivière), ma addirittura il commissario che guida le indagini (Bernard Blier).

* *

Dulcis in fundo, il sacco di Babbo Natale cinematografico si riserba il «piccoletto» che al cinema, come già in rivista, per la contraddizione che la consente, farà il corazziere. Il film, diretto da Mastrocinque, comico senza problemi e senza sottofondi, uscirà sabato al Orfeo, ed è la storia di Urbano (Renato Rascel), modello d'origini statuarie che sogna di essere, come il suo gigantesco padre, una delle famose guardie d'onore. Dopo molte avventure di pace e di guerra, il cinema, che ne fa un suo attore, darà finalmente all'ambizioso omino la possibilità di agghindarsi con la fastosa divisa.

R. V.

Jean Simmons attende un bambino per l'estate

Hollywood, giovedì sera.

L'attrice Jean Simmons, sposata al direttore d'orchestra Richard Brooks il primo novembre scorso, è in attesa di un figlio. Il lieto evento è atteso per l'agosto prossimo.

Jean Simmons ha sposato Brooks poco dopo aver divorziato dall'attore Stewart Granger che alla aveva sposato dieci anni fa. Dal matrimonio della Simmons con Stewart Granger era nata una figlia, Tracy, che ora ha tre anni.

DOMANI - CORSO - DOMANI
IL FILM DI NATALE
DINO DE LAURENTIIS

CRIMEN

ALBERTO SORDI - VITTORIO GASSMAN - NINO MANFREDI
DORIAN GRAY - FRANCA VALERI - SILVANA MANGANO - MARIO CARotenuto
CINEMASCOPE
LIETO, DIVERTENTE, ENTUSIASMANTE!
E SOPRATTUTTO NON E' VIETATO!

CINEMA TORINO
21° GIORNO DI STREPITOSO SUCCESSO
DALLA TERRAZZA
IL FILM CHE PIACE ALLE DONNE PER
PAUL NEWMAN
E PIACE AGLI UOMINI PER
JOANNE WOODWARD
CINEMASCOPE A COLORI - 20th CENTURY FOX

IMPORTANTE CASA GIAPPONESE
apparecchi acustici per la sordità cerca concessionari regionali e provinciali preferibilmente residenti capoluoghi di provincia per l'Italia centrale e settentrionale. Scrivere Concessionario K.E.I. presso Ortopedia LAMARCA - Via Nicola Fabrizi 43 TORINO - Telefono 774-586.

QUESTA SERA ALLE ORE 22,30 LA TELEVISIONE ITALIANA
IN RIPRESA DIRETTA TRASMETTERA' LA GRAN GALA DEL FILM
DAL CINEMA CAPITOL DI MILANO.
INTERVERRANNO: IL REGISTA VITTORIO DE SICA
GLI INTERPRETI SOPHIA LOREN e JEAN PAUL BELMONDO
LO SCENEGGIATORE CESARE ZAVATTINI e ALBERTO MORAVIA
AUTORE DEL LIBRO DA CUI E' TRATTO IL FILM

Titanus
UN FILM DI VITTORIO DE SICA
CON SOPHIA LOREN
LA CIOCIARA
Da DOMANI in esclusiva al Cinema ASTOR

I CONCERTI

Il violoncellista Cassadò suona stasera all'Auditorium

Il celebre solista spagnolo eseguirà musiche di Boccherini e Dallapiccola con l'orchestra diretta dal maestro Pradella

Gli ultimi anni della vita di Mozart furono segnati dall'aggravarsi delle difficoltà materiali della realtà (malattie, ristrettezze finanziarie, debiti) e dal prodigioso elevarsi del suo spirito verso le supreme regioni d'una bellezza limpida, luminosa, perfetta. Sulla soglia di questo periodo egli compose a Vienna, nel 1786, la sua quartultima sinfonia in re magg. K. 504, detta «di Praga», dove lo stile si afferma nella sua piena e magica concretezza, in un complesso orchestrale che esclude i clarini, e in una forma architettonica, che elimina il «Minuetto», riducendo a tre i tempi fondamentali («Allegro» - «Andante» - «Presto»), prescindendo dall'ampio e magnifico «Adagio» introduttivo.

Questa sinfonia sarà il numero d'inizio della serata all'Auditorium da Massimo Pradella, il giovane maestro sostituto dell'orchestra sinfonica di Radio-Torino: concerto che verrà trasmesso domani sera alle ore 21 dalla Rai, sul programma nazionale. Con la partecipazione del violoncellista spagnolo Gaspar Cassadò, uno dei più insigni violoncellisti della nostra epoca, sarà poi rievocata la figura del lucchese Luigi Boccherini (1743-1805), violoncellista sommo, di cui i contemporanei esaltarono specialmente l'arte di far parlare lo strumento (ossia l'intensa espressività), ma che lasciò impronte non caduche soprattutto nei Quartetti, nei Quintetti e nei famosi «minuetti amorosi». Relativamente scarse sono invece le sue composizioni per lo strumento preferito; e di esse sarà eseguito il «Concerto» per violoncello e orchestra op. 34.

Lo stesso Cassadò presenterà poi i «Dialoghi» per violoncello e orchestra, che Luigi Dallapiccola compose quest'anno sulla base di un'unica serie dodecafonica, procedendo inizialmente dallo strumento solista, e costituiti da cinque episodi collegati, di cui il primo fu particolarmente apprezzato nell'ultimo festival veneziano (ma che nel complesso suscitò recentemente tante discussioni a Roma). La serata si chiuderà infine con il gagliardo slancio ritmico e con l'eleganza un po' turgida, ma non inefficiente, del «Don Giovanni» straussiano.

l. c.

Vittorio Gassman e Silvana Mangano formano una delle tre coppie di «Crimen»

OGGI - Cine DORIA - OGGI
SILVESTRO gatto maldestro
3° PROGRAMMA DELLE MERAVIGLIOSE 3 AVVENTURE ANIMATE

DOMANI AL CINEMA IDEAL
IL FILM PIU' GRANDE DELLA STORIA DEL CINEMA!
WILLIAM WYLER
BEN-HUR
Una storia del tempo di Cristo
ORARIO SPETTACOLI: ore 15 - 17 - 21 (continuati)
BEN-HUR non sarà proiettato in altro cinema durante la corrente stagione cinematografica - PREZZI D'INGRESSO: L. 700 - 500

MOBILIFICIO
S. DOMENICO
V. Milano ang. v. S. Domenico 4
Telefono 40-828 - TORINO
MESE DI PROPAGANDA
SUO MERAVIGLIOSO ED IMPONENTE ASSORTIMENTO MOBILI
SPECIALITÀ
ARMADIONI
CAMERE - SALE PRANZO
SOGGIORNI - SALOTTI
TINELLI - ENTRATE
MOBILI S.DOMENICO
MOBILI S.DOMENICO

Nei negozi DE COLL
IL CIOCCOLATO MIGLIORE
Via Garibaldi n. 28
Corso Stati Uniti 8
Corso Vittorio Emanuele 24
PANETTONI
G. COVA & C. - Milano
Reigato (agliano)
concorso villeggiatura gratuita
MARE - MONTI

TAPPETI IN PEZZA
PASSATOIE MOQUETTES?
DA
HAAS
troverete il più vasto assortimento nelle migliori qualità
Tutte queste altezze sempre pronte:
cm. 50 - 60 - 70 - 90 - 100
120 - 200 - 275
366 - 457
"Le Moquettes che durano il doppio"
TORINO - Via Roma 330
Telefono 42-781

Le più belle borsette per SIGNORA
da VASQUES
VIA ARSENALE, n. 35

OTTICA . FOTO . CINE
RADIO . TELEVISIONE

DA
BERRY
i migliori regali
il "meglio" al giusto prezzo
TORINO • VIA ROMA 33

TUBI GHISA
Tubovinilo plurimil e fognature
Bocchette - chiusini - lucernari
MONETTA - C.so S. Maurizio 55, Torino

DOTT. ENRICO WYSS
MALATTIE VENEREE E PELLE
Via Po 32 - Telefono 63-855
Orario 9-12 (festivi 9-11)

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine o ricerca ovunque
Via Dos Mirassi 14 - TORINO
Telefono 611-826

per la
PUBBLICITÀ
su LA STAMPA
e sulla
STAMPA SERA
rivolgersi esclusivamente alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.
TORINO
Via Arsenale 20, telefono 40-843
MILANO
Via Bourgogne 2, telefono 700-122
ROMA
Largo N. Salvati 5, tel. 864-472
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO
Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO
Galleria Vittorio Emanuele, (ingresso)
GENOVA
Portici Accad. 17 e via Roma 29
ROMA
Via del Tritone 153

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

(Continua da pag. 8)

500 otto mesi, perfetto, rateizzo, vendesi privato vende. Telefonare 720-040.
600 mesi sei grigia km. 3000 vendo. Telefonare 672-686. A106863
600 mesi sei grigia km. 4000 vendo. Telefonare 682-429. A106835
600 bel rosso grigia km. 3500 vendo. 630 bella. Telefonare 269-287. A105539
500 verde chiara, mesi sei, 3500 km., vendo. Telefonare 291-015. A104257
600 ottimo stato vendo privato 270.000, visibile signorenata, Pranzo 51.
600 '57 perfetta, gomme abitabera vende privato, rateazioni. Vercelli 113.
600 1959 unico proprietario privato vende privata. Facilitazioni. Telef. 725-103.
1100, bianca, mi mesi, 6300 km. bianca, nocciola vendo. Telef. 662-433.
1400 B scura 1957, unico proprietario, bella, perfetta, vendesi. Klaxon 37.
2100 semestrale rosso meg vendo cambio rateizzo. Telef. 563-996. A108570

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ADRIANO successore riverner Ciclisti, Motori, Offerte, Ritardi, motocarri, motocarri rateizza. Ultimi, Antonio Cecchi 37. 1084
APE cinque modelli 4 qt. Pronta consegna, cambi, Rat. Agenzia Piaggio, via Falco, telef. 50-568. 467
APPROFITTATE vendo interrato di tutti i modelli Bianchi velocizzati moto Borgaretto, Cattaneo 2. 668
BICICLETTE Bianchi le migliori. Vasta esposizione ultimi modelli, via Cattaneo angolo corso Vittorio 67, Borgaretto. 668
CONTANTI compro Ape Vespa Lambretta cambio usati. Telef. 521-443. 983
LAMBRETTA modificazione 175 LI (ultima serie) cabina per due passeggeri, portata 400 kg., 4 marce. Prove, preventivi, permute, rateazioni fino a 24 mesi. Autofocchia, corso Principe Eugenio 11. Telef. 555-484. 795
LAMBRETTE Vespe Negozi motoretti occasione ogni tipo. Rocco, piazza Vigliani Pescria 3 angolo Saccarelli, telefono 778-643. A103217
MOTOGARRI Macchi e Guzzi 15 qt. (occasioni) rateizzi Cavalieri, via Nizza 35, Torino. 1151
MOTOM nuovi tipi 48 cc. modello C e 51 cc. modello 50/S esposizione e vendita Filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 28. Telef. 81-358. 826
MRH 48 nuovi modelli da lire 68.000 a 150.000, 175 Supertouri 258.000 e 350 mila. 250 Supermax 285.000. Preventivazioni, Rosselina 2. 17881
PRIVATO vendesi come nuova Vespa, Lambrette anche blocco. Vigone 44.
SCOOTER Rinaldi Grande il nuovo successo. Pronta consegna. Borgaretto, Cattaneo 2, telef. 42-398. 668
SENZA targa, senza patente, portata 100 kg., motore 4 tempi, consumo minimo, motocarro Motom 48. Dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 28. Telefonare 81-358. 16549
VOLETE comprare cambiare vendere Vespa, Ape? Rivolgi. Ditone Rateizzo 100, telef. 393-638. 969

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A centanni lezioni inglese, tutti grammatical, romanzi, arte, politica, enciclopedia, galanti, gialli, segretezza, recapito domicilio. Telef. 384-976. 6320
A disinfalla vendo macchina Olivetti, calcolatrice, garanzia, riparazioni, noleggi, manutenzione con compressore. Negozio, via Cernaia 37. Tel. 527-325.
A prezzi incredibili mobili ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. Mobilificio San Paolo, Mongioverno 1. 998
A rate macchine cucire Vigorelli, Macchine ex mobili da L. 42.000. Radio il vaticino da L. 30.000. Telef. Monzani 41
ABBIAMO assortimento, piccoleria articoli, occhialeria, perle orientali di coltura. Orlando, Cavour 6. 1322
ADITI signora maggiorata liquidazione modelli, prezzacci, biancheria intimissimi, abiti sera, cappotti, pantaloni da lire 10.000. Telefonare 535-467.
ACCESSORI, scatolabagni, bauli, pennelini troverete via Silvio Pellico 5. Telefonare 663-526. 683
ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, diretti, supermobili, oggetti vari. Tel. 782-948.
ACQUISTARDO poltrone, divani, salotti, visitate grande specialissimi Galdano, succ. Vittorio 83. 916
APPARECCHI: artigiano costruzione guardarobe liquidi 5 porte 60.000, 5 sopra 80.000, 4 scrittoio 70.000. Telefonare 748-092. A106228
APPARONE bellissimo salotto colletto lana originale, 110.000. Telef. 883-399
APPARONE, macchia matrimoniale stanza mobilio nuovissimi, facilita pagamento. Telefonare 370-971. A105138
AI vostri ragazzi fate salutare regalate ginnastico scientifico istruttivo. Abbiamo nella telescopi 35 ingrandimenti particolarissimi. Prezzo ribassato lire 3950. Ing. Allasari, Chiusi 4 X, telef. 43-875, Torino.
AL Centro Radio televisori a gettone, novità assoluta. Telefonare 888-883.
ALASIA, Finanziere 5, mobili per ufficio, legno, metallo, schedari, accessori per ufficio. Richiedete catalogo. 1152
ALL'ENTE Asta liquidazione, Cigna 17, cassoni bombabili, acquilej, vendita mobili, tappeti, tessili, vari utili, articoli vari arredamento. 21401
ANTICA spinetta autentica artigianale, funzionante circa originali, vendo. Telefonare 534-717. A104129
APPLICATE su vecchi divani pavimenti bellissime tappezzerie moquette plastificate. Offerte isolamento termico, silenziosità, durata. Plastilineire, via Cernaia 15 c.
ARCIDIOCESI 1962, Antare Medie, Berlinera 9, tel. 510-874, 515-807, televisori di accasione garantiti più dell'anno, 17" lire 45.000-50.000, 21" lire 60.000-80.000. 832
ARMADI guardaroba, cassapanche, salotti, soggiorni, camerette ragazzi, arredamenti per comunità. Pugnlin, Mazzini 44. 3953
ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Bellini, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 28.000. Facilitazioni. 2174
ARTIGIANO vende poltrona letto 20.000 divani letto salotti. Accademia Albertina 22, cortile. 3384
ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ribassa costantemente, svende grossi abbigliamenti, rateazioni liquidazione elettrodomestici; televisori, Piazza Vittorio 2, Nizza 152.
ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 20.000, Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3839
BANCHI bar modelli famosi prezzi, preventivi, arredamenti completi, « Arte », Cottolengo 3. 6276
BRADOC tedesco Kurzhaar bellissimo cani 21 Lof n.903)/60 nipote campione Fino del Palladio fratello vendo 55.000. Gioia, via Casalgrasso 26, Irma. Telefono 48-72. 3944
BRILLANTE acquistiamo cambiando con televisore nuovissimo pari valore. Telefonare 372-561. A105682
CAUSA trasferimento vendo salotto velluto sala pranzo grande armadione. Telefonare 583-350. A104508
CESSAZIONE attività vendesi prezzo realizzo consolle, specchiere, cristalli vari fusti riproduzione artistica dell'antico, divani, poltrone, Silva, via Maria Vittoria 11. 1327
COMPERO mutandi pianoforte verticale oppure coda. Telefon. 383-559.
COMPRO vendo dischi usati. Discoteca Ferraris, Valdellatorre 64, tel. 280-622.
CONTINUA a prezzi di vera liquidazione la vendita eccezionale per cessazione locali delle lane, sete, cotoni e confezioni. Debernardi, via Cernaia 38. Approfittatene subito per i vostri regali. 1249
DISCHI macchine come nuovi, ogni genere musica, vendo occasione. Telefonare 42-357. 1101
DUBBED macchina maggiorata lama mm 1 thale. Modelli recenti, possibilità intesa. Bogino 5, telef. 538-930. 3104
ENCICLOPEDIA Utecha come nuova edizione fine '51 vendesi. Telef. 773-024
FALEGNAMERIA lavori, Legnabili, specializzata falegnameria giovanile 8 persone 20.000; 5-40.000. Assortimento. Falegnameria 6, telef. 521-815. 1397
FIDANZATI! Mobilificio San Gottardo, corso Siccardi Parco 161; via Sant'Agostino 6; corso Francia 274; Arredamenti 5 parte senza anticipo 65.000; 4: 47 mila; 3: 35.000; 2: 28.000; 5 parte con saponetta 105.000; 4: 73.000; 3: 59.000; 2: 45.000; salotti 60.000; credenza 25.000; assortimento camere, sale, cucine, libreria svedese, armadietti lavabiancheria specialissimi semibasi. Prima anticipo 1/3. 1021
FISARMONICA 96 bassi italiana cassa semipiena, chitarra elettrica, registratore, dischi. Fiddiani, 8, Chiusa 4. Telef. A103887

FILATELICO acquisterebbe prima serie Vaticano. Specificare prezzo. Scrivere a Pubblicità Stampa 9218 — Torino ».
FRIGORIFERI assortimento primi marchi 120 lt. 45.500, orizzontali 14.000. Riva, San Donato 40 bis. 1327
GIOIELLI della tecnica artigiana, macchina maglieria Orion, lavora da due a dieci fil. Macchina cuscire Necchine, ricama e cuce dal cartone al cuoio, insegnamento, rateazioni. Cassani, 9. Quartino 4 (cortile). 834
GRAPPIO, Po 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.
L'OROLOGIO non funziona? Da Corradello orologeria, argenteria, riveta una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo orologio. Via Borgaro 72, tel. 293-409. Ogni orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronographic. Cronometrista ufficiale Omega, Tissot, Rumer. 245
LINGE giacca, privata vende; altre sole giacche. Telefonare 396-120. A104852
LUCIDATRICI aspirapolvere grande marca. 17.900. Riva, San Donato 40 bis.
MACCHINE cucire normali zig-zag automatiche, rammendo rateazioni occasioni assistenza riparazioni. Grimaldo, 3. Francesco Paola 4. 1050
MACCHINE maglieria ultimi modelli Ventilatori rotondo, rimagliatrici, allargatori aiscatori cilindro riparazioni, Grimaldo, San Francesco Paola 4. 1050
MACCHINE scrivere e calcolatrici nuove e d'occasione. Tutti i tipi, tutti i prezzi, rateazioni. Stayo, via Roberto 4, telefono 618-648. Via S. Francesco d'Assisi 2.
MAGLIAIE! Dubbed macchina maglieria insuperabile, produzione di più, ultimi modelli meravigliosi, Rateazioni. Insegnamenti. Bogino 5. Telefon. 538-930.
MOBILI Madama, via Bertolotti 3, E' la durata che contai Visitateci. 1158

MAGLIERISTE, migliori macchine, ultime prezzo. Rateazioni. Insegnamento. Super Center Cassetta 5. Bobbinatori, accessori. 939
MOBILI e Cassabella e, vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni. Ritiro usati. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.
MOBILI, svariatissimi di Canili, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 2. 9055
MOBILI vera liquidazione saggiorni, centrimenti, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.
MOBILIFICIO Rinaci, piazza Statuino 1, telefono 272-231. Arredamenti completi lusso, comuni, rateizzazioni da 37.000. Usati, salotti 25.000, specialità cucine Formica. Prezzi di fabbrica. Facilitazioni. 694
MOBILIFICIO Giovanna. Camera granlitio ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sala. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni massime. Capellina 4 - tel. 756-881.
MOBILIFICIO Oral 30 rate, vendita propaganda, camere da 89.900; tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appartamenti Garibaldi 9, entrata.
MOBILIFICIO Cuzzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 12482
MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16: armadioni verniciati, polisteri 24.000, cucine sopralusso 36.000, camere 90.000, divanletto 19.000. 33329
OCCASIONE camera completa matrimoniale posta vendesi, richiesta 55.000. Telefonare 823-012. A103926
OCCASIONE cartoleria insolita offerta eccezionalissima vendesi convenientissima. Telefonare 884-190. A103581
OCCASIONE vendesi bel ragazzo, scarponi sci 39, sfirt 41, pattini totalia, guanti ragazza, ottimo stato. Telefonare 521-903. A104956
OCCASIONE vendo pianoforte tedesco. Rivolgersi Linda, via Giacosa 1.
OCCASIONE smembro vendo mobili. Telefonare 555-371. A106878
OCCASIONI garantite ogni tipo macchine cucire Lire 6000, zig-zag 20.000 (a più. Capaccio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21080
OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 140.000. Telefonare 882-386. 408
PELLICCE assortimento persiani, visoni, rat musqui, lavorazione garantita, facilitazioni. Corso Massimo 28. Telefono 81-692. 943
PELLICCE persiani bravissimo, altre varie, vendo occasione. Telef. 684-382, pomeriggio. A104029
PELLICCIA spettacolo taglia 46 vendesi vendo. Telefonare 387-646. A104890
PELLICCIA persiano Bestiacciamo cutie visone, giacca grandissima cuoio, avendo occasione privata. Telefonare 683-497.
PELLICCIA splendida garzone, persiano, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura. Valtiari, Lagrange 31 (pomeriggio).
PELLICCIA stupenda elegantissima, 3 belle pichmalo, privato vende. Telefonare 578-012. A105836
PER lotto vendo televisore 21 pollici mobiletto, bilancia. Telefonare 252-327.
PIANOFORTE compro contanti da privato. Telefonare 882-354 ognora 86-984.
PIANOFORTE cerco verticale bianco ebano vendo 85.000. Telefonare 754-278.
PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, p.za Vittorio Veneto 13, telef. 31-543. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869
PIANOFORTI, armonium: prima di comperare, visitate Capitani, Po 25. Elegante assortimento. Rateazioni.
PIANOFORTI « Harmonia », via Lagrange 2, telef. 555-211. Arrivi novissimi modelli, tastiere, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 819
PIANOFORTI moderni, forti sconti, cambi, noleggi, riparazioni. Mauro, via Colle angolo via Galliari. Telefono 681-366.
PIANOFORTI nuovi, occasione, (cuoa rateizzo), vendo noleggio antica Ditta Berra, Principe Tommaso 21. Telefono 60-009. 1273
PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consiglio, Po 30. Telefonare 882-722. 9658
PIANINO Rinaldetti, via Po 8, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione, fondi musicali, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. 875
PLASTICO « Marklin » 1401390 comprensivo Locomotive, vagoni, comando elettromagnetici, accessori. Telefonare 47-231, 678-065. A105554
PRIVATO causa acquisto vende televisore 21 pollici. Telefonare 553-174.
PRIVATO liquida mobili pregiati, stufa Castelfiammetta, cucina economica. Telefonare 33-034. A105510
PRIVATO rivolgendo vende artistica camera grande estesa camera letto una piazza lampadario. Tel. mattino 883-439.
PRIVATO vende camera pranzo, armadio 4 porte, tagrossi, mobile letto 1 posto. Telefonare 781-121 A104888
PRIVATO vende letto antiquario Luigi XVI. Telefonare 383-064. A106343
QUADRI pezzione « Ginio da Siena » dichiarato giudiziale, vendesi migliore offerente, visibile appuntamento telefonico. Nobile Amoun, XX Settembre 50. Telefono 41-345. A104250
RADIOTELEVISORI, elettrodomestici, cucine, stufe Kerosene, assortimento, facilitazioni. Brizio, fornitore di fiducia, corso Vittorio 88. 39812
REGALO divertente istruttivo per giovani e adulti. Vendiamo cinque telescopi 35 ingrandimenti direttamente ai pubblico prezzo metallico lire 3950. Ing. Allasari, via Chiusi 4 X. Telefono 43-875, Torino. 1296
REGISTRATORE Grundig TK8 nuovo occasionalissima vendo 100.000. Telefonare pasti 519-564. A106253
SANDRO aspira tutto tutto, Cinzano vende cucioli. Telefonate 631-344, Casa del cane, via S. Quintino 6.
SCOMBERIAMO cantine mobili locali qualsiasi rottame pagando massimo. Telefonare 485-440, 483-137. 943
SPAZZAPAN tre dipinti valore reale un milione trecentomila vendonsi solamente quarantamila. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9300 — Torino ». A105296
SVENDITA eccezionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, occasionalissime. Augusta, Cavour 6.
SVENDO matrimoniali sala soggiorno cucina, ingresso, consolle, Baratti 32.
SVENDO yacht lusso 28 metri, 6 cabine, 3 bagni, 2 motori Dil Diesel 18.000.000. Klein, 29 Rue Verdi, Nizza (Francia).
SVENTIAMO cantine, salsi, locali, eliminando rottami, libri, cose vecie. Telefonare 483-493. A103811
TELEVISORE 23" imballato, grande marca, vendo mala grazia. Telefonare 680-672. 1327
TELEVISORI grandi marche 17" 73.000, 21" 91.000 modelli con pagamento gabbiano lire 50 all'ora, telefonate, vi visiteremo senza impegno. Riva, San Donato 40 bis. Telef. 780-068. 1327
TELEVISORI migliori marche occasioni progressive, 24 rate senza anticipo. Telefonare 23-501. 1258
TELEVISORI: novità assoluta occasioni rare, originali americani, nazionali, tedeschi. Prezzi eccezionali. Facilitazioni. Modini Radio, Madama Cristina 26. 787
TRASFERIMENTO vendo arredi negozio usati. Telefonare 86-683 ore pasti.
TRENINO Riverosi 2600, binario circolare 6500, armadietto aperto sopra 35 mila, privato vende. Telefonare 596-400.
TRIESTE camera e soggiorno arredo moderno. Scrivere a Pubblicità stampa 1221 — Torino. A106816
TRIESTE camera due letti altra alla bolognese e camera grande. Scrivere a Pubblicità stampa 8276 — Torino ».
TUNO aspirapolvere quasi nuovo, moderno, lucidatrice, Mazzini 7, terzo. 811-116.
UNO aspirapolvere Alfa Rapido, giuocavera, palestra, calcetto. Telef. 589-092.
VIOLINO del 1785 Jean Grevin. Telefonare al 896-660. A104670

REGALATE E REGALATEVI
Sunbeam
il dono sempre gradito

Sunbeam vi offre due diversi modelli ugualmente perfetti che radono più profondamente, più delicatamente e più in fretta di qualsiasi altro rasoio elettrico e che possono essere usati dovunque perché muniti di cambio tensione incorporato.
Sunbeam
ELETRIC SHAVERS
ROMANO PAOLO
Milano - Via Verona 24
Padova
Bologna
Torino
Roma
SERVIZIO RASOI ELETTRICI De Carlo
Piazza Castello 91-70-Torino
ASSISTENZA DIMOSTRAZIONI RICAMBI ORIGINALI

il meglio per chi regala il meglio per chi riceve

Radio da L. 19.900
Televisori da L. 139.000
Fonovaligie da L. 24.900
Frigoriferi da L. 64.900
Radio televisori frigoriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale

ULTIME NOTIZIE

Stamane a Montecitorio e a Palazzo Madama

Gronchi risponde ai discorsi dei presidenti delle due Assemblee

Merzagora: "Il Parlamento non può e non deve essere considerato una macchina per fare leggi„

Roma, giovedì sera.

Il Presidente della Repubblica si è recato stamane a Montecitorio, per restituire, secondo la consuetudine, i tradizionali auguri che, a nome dell'Assemblea, gli aveva rivolto ieri al Quirinale il presidente della Camera on. Leone.

Gronchi, accompagnato dal segretario generale della presidenza della Repubblica Moccia, dal consigliere militare Remondino, e dal consigliere diplomatico Cioppico, è giunto alle ore 9,35 sulla piazza di Montecitorio, tenuta sgombra dalla polizia. Sulla piazza prestava servizio un battaglione di formazione con bandiera e musica. All'ingresso del palazzo, dove prestavano servizio i guardaportoni con feluca e marsa, il Capo dello Stato è stato accolto dagli squilli regolamentari ed ha ricevuto gli onori militari di un picchetto di carabinieri in alta uniforme.

Nel Salone della Lupa erano ad attendere il Capo dello Stato il presidente Leone con il vice presidente Targetti, i presidenti delle Commissioni parlamentari, rappresentanti dei gruppi, nonché degli uffici di presidenza e di questura.

Qui l'on. Leone ha rivolto al Capo dello Stato un indirizzo di omaggio e di saluto in cui, dopo avere ricordato il vivo interesse e l'alto spirito di collaborazione con cui Gronchi seguì l'attività parlamentare, tra l'altro ha detto:

«Un anno certamente difficile si conclude; e tuttavia, nonostante i notevoli avvenimenti parlamentari e la conseguente riduzione della attività dell'Assemblea, il lavoro della Camera dei deputati è stato intenso e proficuo: la legislazione prodotta, il controllo sul governo, i dibattiti politici costituiscono un ulteriore passo sulla via del progresso del nostro Paese.

«Non è per sentimentale attaccamento all'istituto — ha aggiunto Leone —, ma per profonda convinzione e per collaudata esperienza che possiamo affermare essere il Parlamento l'unica espressione della sovranità popolare e l'unica fede per la realizzazione delle aspirazioni del Paese; ed è in questa fede, come emerge anche dalle legittime preoccupazioni del Paese quando viene intaccato il principio, che assai vivamente sempre esprese. Questo vale a ribadire la insostituibile e determinante funzione che il Parlamento esercita nella nostra Repubblica».

All'indirizzo rivoltogli dall'on. Leone, il capo dello Stato ha risposto con un breve discorso in cui ha richiamato, tra l'altro, la funzione e l'importanza fondamentale del Parlamento, nel quadro degli organi costituzionali dello Stato e della vita democratica del Paese.

Gronchi si è poi intrattenuto a conversare cordialmente per qualche minuto con il presidente della Camera e con le altre personalità presenti, mentre i «fotoreporters» e gli operatori della tv facevano scattare le macchine da ripresa. Infine, accompagnato da Leone e dagli altri rappresentanti dell'Assemblea, il capo dello Stato ha lasciato Montecitorio, recandosi a palazzo Madama per restituire gli auguri portigli ieri dai senatori.

Erano a attenderlo il presidente Merzagora, i vice-presidenti e i presidenti dei gruppi. Per il governo era presente il ministro Codacci Pisanelli.

Merzagora ha rivolto al Capo dello Stato un indirizzo di saluto, nel quale ha sottolineato «il clima di cordiale e operante collaborazione, al quale sono informati i rapporti tra il Presidente della Repubblica e il Parlamento».

Riferendosi poi al lavoro legislativo svolto dal Senato nell'anno, Merzagora ha aggiunto: «Non mi soffermerò sull'analisi dei provvedimenti approvati e dei dibattiti avvolti: me ne dispensa il diretto impegno con il quale ella, signor Presidente, ha mostrato di seguire l'attività parlamentare, sia attraverso alcune sollecitazioni particolari, come, ad esempio, per il completamento della Corte Costituzionale, sia attraverso l'esercizio del potere previsto dall'art. 74 della Costituzione».

Quindi, accennando all'attività futura che il Senato sarà chiamato a svolgere, Merzagora ha auspicato che essa possa essere rivolta «alla risoluzione dei problemi di fondo e al soddisfacimento delle esigenze di carattere generale, ponendo fine al più volte lamentato frazionamento dell'iniziativa legislativa, dovuto al moltiplicarsi e al sovrapporsi di provvedimenti contingenti o limitati a casi particolari».

«Il Parlamento non può e non deve essere considerato una macchina per fare le leggi. Purtroppo questa esigenza, fondamentale per il retto sviluppo della vita democratica, oggi non è sempre riconosciuta nel suo giusto valore, specialmente dall'opinione pubblica, la quale, troppo spesso, cade alla facile suggestione che sia sufficiente che un provvedimento venga deliberato dal Consiglio dei ministri, o proposto in sede parlamentare, perché esso debba trovare la sua sanzione definitiva».

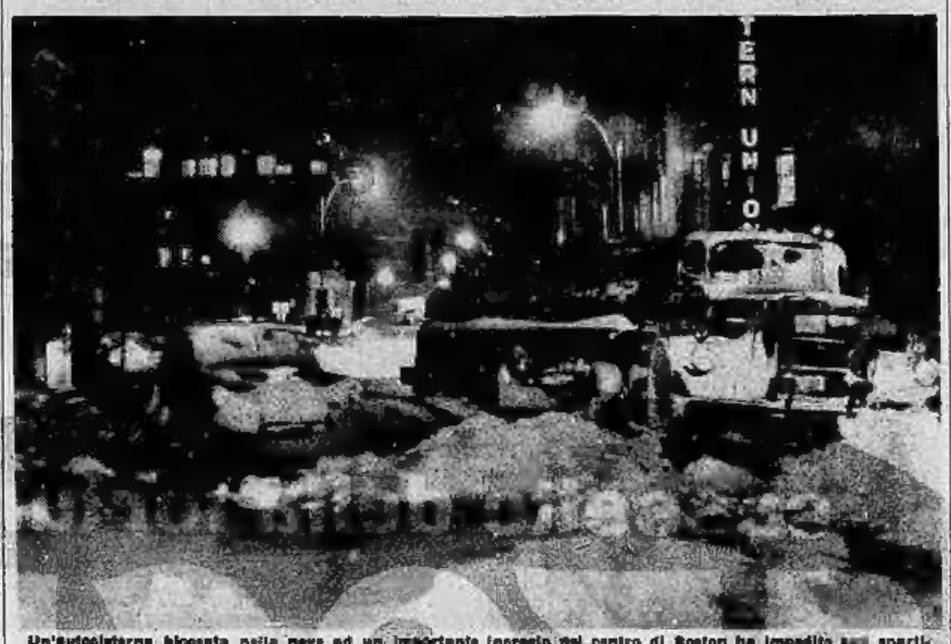
Concludendo, il presidente del Senato ha detto: «Mi sia consentito, infine, di prospettare sommessamente la speranza che ella, valendosi del potere conferitole dall'articolo 59 della Costituzione, voglia assicurare alla nostra Assemblea la preziosa collaborazione di insigni personalità che abbiano illustrato la patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario, in sostituzione dei senatori Carnelutti, Jannaccone e Sturzo scomparsi durante lo scorso anno, tanto più che il problema della riforma del Senato, malgrado gli sforzi dell'ultimo Parlamento, non attende che di prossima soluzione».

Merzagora ha terminato esprimendo al Presidente della Repubblica gli auguri più fervidi.

Il presidente Gronchi ha diffusamente risposto al saluto rivoltogli e, dopo, si è a lungo e molto cordialmente intrattenuto a conversare con i senatori presenti.

Alle 10,20 il Capo dello Stato si è accomiatato ed ha lasciato Palazzo Madama salutato dai prescritti onori.

Non si circola nelle strade di Boston



Un'autocisterna bloccata nella neve ad un importante incrocio nel centro di Boston ha impedito agli spartineve di sgombrare quel tratto di strada. Alla nevicata e alla nebbia è seguito un forte abbassamento di temperatura che ha finito per paralizzare anche il traffico ferroviario e aereo impedendo alla popolazione i tradizionali acquisti natalizi ed immobilizzando nelle vie gran numero di automobili (Tel. n Stampa Sera)

L'inaudito crimine di un forsennato a Chicago

Perché non riesce a scendere spara sui passeggeri dell'autobus

L'improvvisa sparatoria, mentre il veicolo è ancora in moto, sulla massa dei viaggiatori - Sei feriti, due dei quali in condizioni disperate - La caccia della polizia per catturare il delinquente che approfittando del panico è riuscito a darsi alla fuga - Si tratta di un negro elegantemente vestito

Nostro servizio particolare

Chicago, giovedì sera.

Reso furioso dal fatto che non gli era possibile discendere da un autobus affollato, un uomo, frutto di razza una rivalsa, ha compiuto a sparare all'impazzata [illegible] *gli altri passeggeri. Nella sparatoria, purtroppo, sono rimaste ferite sei persone, due delle quali in modo gravissimo. Approfittando del panico, lo sparatore è fuggito e fino a questo momento la polizia non è ancora riuscita a catturarlo.*

L'unico elemento in mano degli inquirenti, per assicurare alla giustizia il criminale, è la descrizione fornita dai numerosi testimoni che hanno assistito all'incredibile episodio. Si tratta d'un negro, vestito abbastanza elegantemente e dall'età approssimativa di 28-30 anni. Sul suo viso facevano spicco i segni di una ferita da coltello e questo fatto, ogni probabilità, permetterà alla polizia di giungere alla identificazione e quindi all'arresto del forsennato.

Gli investigatori sono convinti che abbia trattenuti di un delinquente abituale e così per tutto il pomeriggio di ieri e anche per buona parte della notte parecchi passeggeri dell'autobus sono stati portati al comando, dove hanno sfogliato gli album degli «schedati» in mano alla polizia locale. Non è detto sapere se, quanti testimoni abbiano o meno riconosciuto fra le migliaia di foto l'uomo dell'autobus.

Ecco ora, nei suoi particolari, la cronaca dell'incredibile fatto di sangue avvenuto [illegible] *ieri pomeriggio, sui tardi, allorché quasi tutti gli uffici avevano chiuso e gli impiegati e gli operai facevano ritorno alle rispettive abitazioni. Come sempre succede nelle ore di punta, il traffico era congestionato, e tanto la metropolitana quanto gli autobus adibiti al servizio pubblico erano stracarichi. Sull'autobus di linea che va dal centro all'estrema periferia Nord della città, avevano preso posto una sessantina di persone. Gente bianca e gente di colore che, ultimata la giornata lavorativa, stava rientrando a casa «di una a casa mezzo» del tragitto — ha narrato uno dei passeggeri — quando ho udito uno dei viaggiatori chiedere ripetutamente e in tono insolente di fargli largo, perché intendeva scendere. Io mi sono fatto, per quanto più era possibile, da un lato e qualche attimo dopo ho visto passare, proprio accanto a me, un negro. L'ho guardato bene, in quanto non mi era sembrato un operaio. Vestiva un cappotto di buona fattura, color blu, e in testa aveva un cappello di pregio. Il suo volto era segnato da una lunga striscia rossastra sulla guancia sinistra. Mi aveva appena superato allorché tornò a chiedere che lo lasciassero passare. Purtroppo sull'autobus non ci si poteva muovere. E fu così che a un certo punto lo negro improvvisamente si infuriò e tratta di tasca una rivoltella prese a sparare sui compagni di viaggio».*

Questo il racconto del testimone, racconto che concorda perfettamente con quelli di altri testimoni. Dei proiettili hanno raggiunto altrettante persone. Disgraziatamente due passeggeri, il signor John McMurdon di 45 anni, e la signora Catarina Follow di 67, sono ricoverati in fin di vita all'ospedale ajuto, in quanto sono stati colpiti in pieno petto da due proiettili. Per tutta la notte i medici hanno cercato di strappare alla morte la due vittime, sottoponendole, oltre che ad immediato intervento chirurgico, a continue trasfusioni di sangue. Le condizioni, sia dell'uomo che della donna, entrambi bianchi, continuano tuttavia ad essere gravissime, tanto che i medici disperano che possano passare la giornata odierna. Gli altri quattro passeggeri hanno riportato per fortuna ferite che non hanno leso organi vitali; e infatti, dopo gl'interventi chirurgici, effettuati per estrarre la pallottole, sono stati giudicati fuori da qualsiasi pericolo.

u. g.

La fallita rapina di Ivrea

Tutto era pronto per il "colpo„ di 500 milioni

I giovanissimi banditi avevano progettato di dare l'assalto, dopo un finto incidente stradale, al camioncino della Olivetti che trasportava le paghe per gli operai di Agliè

Dal nostro corrispondente

Ivrea, giovedì sera.

La notizia della brillante operazione compiuta dal nostro Commissariato di pubblica sicurezza, che all'ultimo momento ha sventato una grossa rapina, ha destato profonda impressione a Ivrea, Agliè e in tutto il Canavese. La serena vigilia natalizia, come abbiamo riferito nell'edizione di questa mattina, stava infatti per essere turbata da un colpo «colpo» ai danni del camioncino che, partendo da Ivrea, trasporta i danari per le paghe dei dipendenti dello stabilimento Olivetti di Agliè; questa settimana le somme da trasportare, tutte in biglietti, ammontavano a quasi mezzo miliardo di lire.

La banda, che pare volesse seguire le orme di quella tristemente famosa di via Osoppo, aveva orchestrato la cosa nei minimi dettagli. Il punto scelto per la rapina era il tratto di strada che da Castellamonte porta ad Agliè, un punto che corre in mezzo alla campagna ed è poco frequentato. Un camion, partendo da Agliè e guidato da uno dei componenti la banda, avrebbe dovuto scontrarsi con il camioncino che portava i denari della paghe. Al momento dello scontro sarebbero comparsi gli altri componenti della banda, che a bordo di una veloce auto, dopo avere sempre seguito a giusta distanza il camioncino, sarebbero intervenuti per caricare i sacchi corazzati contenenti, come s'è detto, ben mezzo miliardo di lire.

Fortunatamente però gli agenti del commissariato di Ivrea, guidati dal dott. Battegazzorre, che aveva avuto sentore dei propositi dei banditi, sono riusciti ad arrestarli. Sono tutti giovanissimi, senza lavoro ma sempre forniti di denaro che sciupavano in divertimenti. Questi atteggiamenti da teddy-boys non potevano sfuggire all'attenzione della polizia. Nei giorni scorsi la banda aveva tenuto una riunione conclusiva in un appartamento di Ivrea per concertare gli ultimi particolari del «colpo», ma la polizia vi aveva fatto irruzione procedendo al fermo dell'intera combriccola. Nella giornata di ieri tutti finivano per confessare quanto si proponevano di fare. La polizia veniva così a sapere tutti i particolari della progettata rapina. Inoltre i giovani ai confessano autori d'una lunga serie di furti compiuti in questi ultimi mesi a Ivrea e nel Canavese in Valle d'Aosta e anche in altre località dell'Italia settentrionale. La polizia tramutave così il «fermo» in stato d'arresto e i cinque componenti la banda vanivano associati alle carceri d'Ivrea. Essi sono:

Michele Cabras, di 22 anni, di Ivrea; Ferdinando Nale, di 22 anni, nativo di Stanghella (Padova) e trasferitosi da tempo a Ivrea; Piercarlo Meraldo, di 20 anni, di Ivrea; Enrico Franca, di 23 anni, nativo di Grenoble e residente a Ivrea; Ezio Barra, di 18 anni, di Cirié.

Altre sette persone sono state denunciate a piede libero e dovranno rispondere dell'accusa di ricettazione e favoreggiamento nei confronti dei giovani delinquenti. Attraverso l'ampia confessione rilasciata dai cinque arrestati s'è potuto fare luce sui furti compiuti recentemente in numerose ville, in rivendite di tabacchi, in vari negozi e ai danni di automobilisti. Complessivamente il valore dei vari furti si aggira sui 50-60 milioni. Parte della refurtiva è già stata recuperata: vi sono pellicce, monili d'oro, denaro liquido, apparecchi fotografici, elettrodomestici e altri oggetti di valore. La polizia intanto continua le indagini ed ha estese a quasi tutta l'Italia settentrionale interessando le varie questure.

a. a.

COME NEL FILM «PSYCO»

Disseppellisce la madre per "farla risuscitare„

Portato il cadavere in casa lo sottopose ad un "trattamento elettrico„ - Il macabro episodio in Inghilterra - La salma ritrovata dopo due mesi

LONDRA, giovedì, sera.

Dinanzi al Tribunale del Coroner di Birkenhead ha avuto inizio un procedimento contro Raymond James Filer, di 33 anni, accusato di aver rimosso dalla tomba il cadavere della propria madre per cercare di farla rivivere.

Da una dichiarazione scritta fatta dal Filer e sottoposta al Coroner dalla polizia, risulta che dopo aver assistito al funerale della propria madre (Emily Filer, di 60 anni, vedova, deceduta in ospedale il 28 ottobre) l'accusato tornò nel cimitero la notte stessa, riesumò la salma della madre, colmò di terra la fossa che aveva scavato e quindi portò via la salma valendosi di una automobile che aveva noleggiato.

Raymond Filer, un conducente di autocarri, portò la salma della madre in un appartamento preso per cercare di far rivivere la morta mediante un trattamento elettrico.

Nella dichiarazione è detto: «Quel sabato iniziai il trattamento elettrico. Collegai un filo elettrico ed un piede di mia madre. La corrente deve aver provocato un certo circuito perché il giorno seguente, al mio ritorno, constatai che il piede era rimasto danneggiato. In seguito non ho avuto molte occasioni di praticare un altro trattamento, ma ho lasciato la stanza chiusa a chiave e ho portato la chiave con me. Mia madre è stata sempre una buona madre per me e io l'ho fatto del mio meglio per lei».

Il corpo della donna è stato trovato nell'appartamento dopo due mesi dal funerale, parzialmente mummificato. L'impressionante episodio, di cui è ovviamente protagonista uno squilibrato, presenta molte analogie con la vicenda dell'ultimo film di Hitchcock: «Psyco».

Gronchi a Courmayeur il giorno di Capodanno

Courmayeur, giovedì sera.

Per il 27 dicembre è annunciato l'arrivo della famiglia del presidente Gronchi: donna Carla e i figli Mario e Cecilia, appassionati di sci nautico e iscritti allo Sci Club Courmayeur. Il Presidente della Repubblica raggiungerà la famiglia a fine anno, ripartendo per Roma lunedì 2.

Fra le novità in campo scolastico è la Scuola di «sci nautico» agli ordini del maestro Gigi Panei.

I ladri per due volte nella villa di un industriale

Genova, giovedì sera.

La Squadra mobile genovese ha identificato i componenti di una banda di ladri che ha compiuto nel giro di una settimana due furti in una villa di Novi Ligure. Rintracciato ai ricevuto Massocco il ventinovenne Carlo Gessaga, da Saronno, nella nostra città senza fissa dimora, la polizia scopriva che egli teneva una valigia contenente un aprisanotto d'argento, una grande boccia di profumo francese ed un prezioso volume di stampe antiche. Messo alle strette, il Gessaga confessava di aver svaligiato a Novi, con alcuni complici, la villa dell'industriale genovese Cesare Mogagnachi, abitante a Genova in via Vassallo 8.

Della banda facevano parte, oltre al Gessaga, Roberto Cervi, di 23 anni da Milano, Alfredo Stanghellini, di 18 anni pure milanese, Ermanno Colombo, di 40 anni, da Vigevano e Vittorio Caitanco, cinquantaquattrenne, detto «il vecchio», che non partecipava ai furti e faceva solo da «consigliere tecnico». La «gang», a bordo di un'auto rubata a Milano, si era portata quindici giorni fa a Novi. Qui i ladri erano penetrati nella villa ed avevano asportato biancheria, coperte, vestiti, tappeti per circa tre milioni. Paghi per aver lasciato nella fuga una abitazione molto altre robe, i latitanti ritornavano quattro giorni dopo, appropriandosi di argenteria e suppellettili varie per un altro milione di lira.

Essi avevano però notato che nella villa si trovava molta altra roba di valore e decidevano di tornarvi una terza volta, muniti di un camion. Tre giorni più tardi erano così nuovamente a Novi ma quando si avvicinavano alla villa notavano la presenza di una pattuglia di carabinieri, chiamata dai proprietari, che nel frattempo avevano scoperto i furti. La banda così scomparve.

E' crollata una villa tra Portofino e S. Margherita

S. Margherita, giovedì sera.

Una vecchia villa, sita sul dorsale tra Santa Margherita e Portofino, è crollata a causa del cedimento del terreno sottostante. La villa, di proprietà del prof. Stefano Facchini di Milano, era già pericolante e più volte era stata fatta rinforzare.

Stamane il terreno ha ceduto e la massa franosa è precipitata nella sede stradale di via Privata Repellini; il materiale ha invaso anche la strada per Portofino paralizzandola in parte. Il traffico si svolge in senso unico alternato.

Un patetico appello per una bimba incurabile

Roma, giovedì sera.

Una bambina americana, che ha i giorni contati per un'incurabile forma di cancro cerebrale, ha espresso, come ultimo desiderio, quello di ricevere cartoline di Natale da tutto il mondo.

L'appello della piccola malata è stato lanciato dall'aeroporto di Oklahoma City ed intercettato, in Italia, dalla stazione radio del comando Nato di Palermo che lo ha rilanciato a tutti i comandi aeronautici italiani.

L'indirizzo della bambina è: Doris Ridgeway - Route One - Hardy (Virginia) - United States of America.

Cessato in Piemonte, il maltempo continua nell'Italia centrale

Ancora frane a Valfenera d'Asti piogge e allagamenti in Toscana e Lazio

Due strade presso il comune dell'Astigiano hanno ceduto - Un paese nella zona di Pontedera isolato da una massa di valanghe - Abbondanti nevicate sull'Appennino tosco-emiliano - Una frazione montana rischia di essere travolta da una gigantesca frana larga quattro chilometri - Il Tevere continua a salire

Asti, giovedì sera.

Dopo gli straripamenti del Tanaro e dei torrenti che hanno causato gravi danni alla pianura, è ora la volta delle frane provocate dalle continue piogge dei giorni scorsi. Per l'agricoltura astigiana è questo un altro duro colpo. Le frane che hanno abbattuto cascinali, interrotto strade e ponti sono oltre un centinaio. Il numero maggiore si è verificato in questi ultimi due giorni. Da ogni parte della provincia sono pervenute al Genio civile e alla amministrazione provinciale richieste di mezzi meccanici per poter sgomberare le strade dal fango e dai detriti.

Il presidente dell'amministrazione provinciale, dott. Amasio, ha dichiarato che si chiederà l'immediato intervento dello Stato per ripristinare i ponti e le strade maggiormente danneggiate.

Ieri un'altra frana, staccatasi nella notte da una collina, è precipitata sulla strada che collega Valfenera d'Asti con la frazione San Sebastiano. La strada è stata coperta dalla massa di fango per oltre 300 metri e parte della massicciata di sostegno è addirittura scomparsa. La caduta della frana ha travolto alberi e pali della linea elettrica e ha divelto le tubazioni del vecchio acquedotto, trascinando per una ventina di metri la [illegible] dell'alimentazione delle pompe. Comunque Valfenera dispone ancora di acqua potabile, perché nei giorni scorsi era stato portato a termine il nuovo impianto di distribuzione.

Una casa che sovrasta la collina franata è in serio pericolo. Il cedimento del terreno ha già spostato l'edificio, di cui è proprietario l'agricoltore Giovanni Cerrato, di un centinaio di metri, trascinandolo sull'orlo di uno strapiombo. Naturalmente l'abitazione è stata subito sgombrata dai suoi abitanti. Un'altra strada che conduce pure a Valfenera ha ceduto provocando un'enorme buca larga oltre 200 metri. Si sono iniziati immediati lavori di tamponamento per il timore che la strada crolli completamente e possa isolare il paese.

Firenze, giovedì sera.

In Toscana il maltempo ha segnato nelle ultime quarantotto ore una eccezionale ripresa. L'acqua ha invaso vari scantinati a Firenze. Un alto terrapieno in via Ugo Foscolo, causa le infiltrazioni di pioggia è smottato per un largo tratto, determinando il crollo del muro di sostegno. Una notevole massa di terra si è abbattuta così sulla strada, proprio nel punto in cui era in sosta un camioncino e lo ha letteralmente sepolto: fortunatamente sull'automezzo non si trovava nessuno.

Il maltempo ha provocato episodi drammatici e dolorosi danni in tutta la Toscana. Nella zona di Pontedera, le strade di maggior traffico sono state allagate dalla piena del fiume Era. Numerose frane si sono verificate, interrompendo tutte le strade comunali che portano al paese di Palla, che è rimasto pressoché isolato. In frazione Treggiaia, una frana si è abbattuta su una casa colonica: gli abitanti sono riusciti a porsi in salvo.

A Forcoli, un'altra frana ha travolto una casa dove dormivano cinque persone, che sono rimaste fortunatamente illese. Sulla strada di Montecalvoli, una frana di terra e alberi ha ostruito il traffico, travolgendo un'automobile che era diretta a Fucecchio. I quattro occupanti non hanno riportato danni. L'Era è straripato anche presso Ponsacco, allagando oltre cinquanta ettari di terreno e isolando una casa colonica: i vigili del fuoco hanno salvato le cinque famiglie che vi abitano.

Nevica su tutto l'arco dell'Appennino tosco-emiliano e sulla Lunigiana; al Passo della Cisa la neve è alta 30 centimetri. La frazione montana di Gravagna San Rocco continua ad essere minacciata da un movimento franoso valutabile ad alcune migliaia di metri cubi di terra. La frana si estende su un fronte di 4 chilometri. I duecento abitanti della frazione sono in pericolo perché tutte le case presentano crepe. Il sagrato della chiesa parrocchiale s'è abbassato di un metro.

La situazione in Umbria è ugualmente difficile. Piove da oltre quarantotto ore. Tutti i corsi d'acqua sono in piena e molti hanno già straripato. Il Chiascio ha interrotto la provinciale Perugia-Foligno; quest'ultima città è allagata alla periferia.

Roma, giovedì sera.

La pioggia — che dopo una parentesi nel pomeriggio di ieri — cade ininterrotta su Roma

Si lavora per liberare due paesi isolati dalle slavine

Aosta, giovedì sera.

I vigili del fuoco di Fenis stanno lavorando attivamente per liberare dall'isolamento cento persone e duecento bovini, rimasti bloccati senza viveri nei villaggi di Luvignano e Fontane, nell'alto vallone di Clavalité da alcune slavine. Dato il luogo accidentato, i soccorritori non possono servirsi di mezzi meccanici e sono costretti ad aprirsi un varco a forza di braccia; perdurando le favorevoli condizioni atmosferiche, si prevede che i due villaggi potranno venire liberati entro oggi.

Neve a La Spezia e sui monti sopra Chiavari e Arenzano

Chiavari, giovedì sera.

Una abbondante nevicata è caduta questa notte sui monti e sui colli dell'entroterra chiavarese. La neve ha fatto così per la prima volta la sua ricomparsa nel Golfo del Tigullio, ad un'altitudine superiore ai 500 metri.

A La Spezia invece la neve è cominciata a cadere stamane alle 10,45 con una intensità eccezionale. Nelle zone di minor traffico e sul lungomare si è subito formato uno strato di una decina di centimetri. Tutti i monti circostanti sono ammantati di bianco.

Anche i monti che circondano Arenzano, Cogoletto e Varazze sulla Riviera di Ponente sono ricoperti, per la seconda volta nell'anno, da uno strato di neve che in certi punti raggiunge anche il mezzo metro.

Un toro inferocito nel centro di Roma

Le scene di panico e l'emozionante cattura dell'animale che era fuggito dal mattatoio

Roma, giovedì sera.

Centinaia di persone hanno assistito stamane in piazza Colonna, nel centro di Roma, a un'emozionante corrida per la cattura d'un giovane toro fuggito dal macello. La bestia non doveva infatti avere gradito molto la decisione del suo proprietario, che stamane all'alba l'aveva trasportata al mattatoio di Testaccio, alla periferia della città, e non aveva perso tempo quando gli si era all'improvviso presentata l'occasione propizia per tagliare la corda. Infatti mentre veniva fatto discendere da un camion, il torello, inferocito, provocava un fuggi fuggi generale tra gli inservienti pertando poi a testa bassa per le vie del popolare quartiere che sorge tra il Tevere e la stazione Ostiense. Impossibile appariva arrestare la corsa della bestia che, ovunque passava, seminava il terrore.

Erano passate le 8 ed evitando bravamente le macchine che si addensavano per le strade il toro riusciva a raggiungere piazza Venezia e, imboccata via del Corso, si spingeva sino a piazza Colonna, sempre inseguito da vicino dagli inservienti del mattatoio. Fra i passanti si sono avute scene di panico, ma per fortuna non si lamentano feriti. Solo due auto, prese a cornate, hanno riportato qualche danno. Gl'inservienti sono alla fine riusciti a raggiungere l'animale, evidentemente ormai stanco a causa delle forze e, legatogli alla colonnina di un semaforo, hanno atteso l'arrivo dei vigili del fuoco.

Questi sono giunti velocemente con un'autopompa e un camioncino. Il toro ha ripreso così in mezzo invasa il lungo tragitto fatto poco prima. Legato alla parte posteriore dell'autopompa, la bestia si è avviata lentamente, lanciando alti muggiti, verso il mattatoio, fra la curiosità della gente finalmente tranquillizzata.

Il toro catturato dai vigili del fuoco stamane in piazza Colonna (Telefoto)

Diciamolo tutti coraggiosi!

Applicati in Russia nervi d'acciaio a un cane

Mosca, giovedì sera.

Secondo Radio Mosca, i russi sarebbero riusciti a produrre dei nervi metallici, con un metallo plastico raro e dalle strane caratteristiche, il tantalio.

Ad un cane è stato sostituito con questa sostanza il nervo sciatico. L'animale è poi stato presentato all'Accademia di medicina, dove gli specialisti non sarebbero riusciti a distinguere in quale delle sue zampe fossero stati messi nervi artificiali.

Autore dell'operazione è un certo professor Oguev, secondo il quale — riferisce sempre Radio Mosca — «un perfezionamento di questa tecnica permetterà di rimediare alle disfunzioni dei nervi offesi dall'ulcera».

Il dono
che meglio esprime l'augurio di Buon Natale

cassette della fortuna

STOCK

con magnifici premi ad estrazione
oltre al premio garantito

qualità
di prodotti
e
ricchezza
di premi

UFFICIO VENDITE STOCK: TORINO - VIA ROMA, 101 - TELEFONO 553 335

PUBBLISTOCK - 2893 - 60